

Verbale n. 7
Verbale del Consiglio del Dipartimento di Architettura
seduta del 3 luglio 2023

Il giorno **3 luglio 2023** alle ore 15,00 si è riunito il Consiglio del Dipartimento di Architettura, per discutere il seguente O.d.G.:

1) Comunicazioni

2) Approvazione verbali precedenti

3) Amministrazione

3.1 Provvedimenti relativi ai docenti

3.1.1 Proposta di nomina commissione procedura pubblica di selezione per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato presso il Dipartimento di Architettura, ai sensi dell'art. 24, c. 3, lettera B) – legge 240/2010 – S.S.D. ICAR/18, settore concorsuale 08/E2

3.1.2 Proposta di nomina commissione procedura di chiamata per la copertura di un posto di professore universitario di I fascia presso il Dipartimento di Architettura, ai sensi dell'art. 24, c. 6, legge 240/2010 – S.S.D. ICAR/17, settore concorsuale 08/E1

3.1.3 Proposta di nomina commissione procedura di chiamata per la copertura di un posto di professore universitario di I fascia presso il Dipartimento di Architettura, ai sensi dell'art. 24, c. 6, legge 240/2010 – S.S.D. ICAR/21, settore concorsuale 08/F1

3.1.4 Proposta di nomina commissione procedura di chiamata per la copertura di un posto di professore universitario di I fascia presso il Dipartimento di Architettura, ai sensi dell'art. 18, c. 1, legge 240/2010 – S.S.D. ICAR/15, settore concorsuale 08/D1

3.2 Contratti e convenzioni

3.3 Procedure di valutazione comparativa e conferenze

4) Didattica

4.1 Offerta Formativa a.a 2023-2024;

4.2 Regolamenti corsi *Minor*;

4.3 Procedure di selezione per incarichi di insegnamento a.a. 2023-2024;

4.4 Procedure di selezione per incarichi integrativi per il supporto all'insegnamento a.a. 2023-2024, primo semestre;

4.5 Bando n. 1 di incarichi di tutorato per attività di supporto alla didattica da parte di studenti a.a. 2022-2023;

4.6 Docenti Alta Qualificazione a.a. 2023-2024;

4.7 Calendario didattico a.a. 2023-2024;

4.8 Pratiche studenti;

4.9 Master - Contratti per attività didattica a.a. 2022-2023

5) Ricerca

5.1 Assegni di ricerca

5.1.1 Autorizzazione assegnisti

5.1.2 Relazioni assegnisti

OMISSIS

Presenti: 53

Assenti giustificati: 21

Assenti ingiustificati: 14

Totale: 88

Partecipano come uditrici la sig.ra Pamela Moretto e la dott.ssa Sabina Spadaccioli

Essendo stato raggiunto il numero legale, il Direttore, Prof. Giovanni Longobardi, dichiara aperta la seduta alle ore 15,15

Presiede la riunione il prof. Giovanni Longobardi, il segretario amministrativo verbalizzante è la Dott.ssa Chiara Pepe.

OMISSIS

2) Approvazione verbali precedenti

Il Direttore mette in approvazione il verbale n. 6 del 6 giugno 2023

Il Consiglio approva all'unanimità

3) Amministrazione

3.1 Provvedimenti relativi ai docenti

3.1.1 Proposta di nomina commissione procedura pubblica di selezione per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato presso il Dipartimento di Architettura, ai sensi dell'art. 24 , c. 3, lettera B) – legge 240/2010 – S.S.D. ICAR/18 - settore concorsuale 08/E2

Il Direttore comunica al Consiglio che è necessario nominare la Commissione per la selezione pubblica per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato presso il Dipartimento di Architettura, ai sensi dell'art. 24 , c. 3, lettera B) – legge 240/2010 – S.S.D. ICAR/18 - settore concorsuale 08/E2, che come previsto dall'art. 6 del bando di concorso deve essere formata da 3 professori di prima fascia, di cui almeno uno operante in ambito OCSE ed in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale. La maggioranza dei componenti deve appartenere ai ruoli organici di altri atenei. I componenti devono appartenere al settore concorsuale oggetto del bando, in caso di insufficienza numerica a livello nazionale, ai settori ricompresi nel medesimo macrosettore. Tutti i componenti della Commissione devono aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici, dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni e conferiti al sito Cineca, e:

a) Possedere i requisiti relativi agli indicatori per far parte delle Commissioni dell'Abilitazione Scientifica Nazionale;

oppure

b) Soddisfare, nell'arco degli ultimi cinque anni, due dei seguenti criteri

1. Possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione ai ruoli di professore di prima fascia;

2. Direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;

3. Responsabilità scientifica generale o di unità (work package, unità nazionale nei progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

4. Partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;

5. Aver conseguito nell'ultima procedura VQR un punteggio medio pari al almeno 0,5 per la valutazione dei propri prodotti scientifici. In tal caso il punteggio medio viene autocertificato dall'interessato e l'amministrazione procede alla relativa verifica, così come disciplinato dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000

In ogni caso non possono far parte della Commissione professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della legge 240/2010

I nomi che vengono proposti sono i seguenti:

Membri effettivi:

- **Alessandro Ippoliti** - Prof. Ordinario ICAR 19 - Dipartimento di Architettura - Università degli Studi di Ferrara.
- **Elena Dellapiana** - Prof. Ordinario ICAR 18 - Dipartimento di Architettura e Design (DAD) - Politecnico di Torino

- **Maurizio Gargano** - Prof. Ordinario - ICAR 18 - Dipartimento di Architettura, Università degli Studi ROMA TRE

Votano solo i professori di I e II fascia, a maggioranza assoluta.

Il Consiglio approva all'unanimità degli aventi diritto al voto.

Il presente punto all'ordine del giorno viene letto e approvato seduta stante

3.1.2 Proposta di nomina commissione procedura di chiamata per la copertura di un posto di professore universitario di I fascia presso il Dipartimento di Architettura, ai sensi dell'art. 24, c. 6, legge 240/2010 – S.S.D. ICAR/17 , settore concorsuale 08/E1

Il Direttore comunica al Consiglio che è necessario nominare la Commissione per la copertura di un posto di professore universitario di I fascia presso il Dipartimento di Architettura, ai sensi dell'art. 24, c. 6, legge 240/2010 – S.S.D. ICAR/17 , settore concorsuale 08/E1 , che, come previsto dall'art. 4 del bando di concorso, deve essere formata da 3 professori di prima fascia, appartenenti al settore concorsuale a cui si riferisce il bando, o, in caso di insufficienza numerica a livello nazionale dei professori appartenenti a tale settore, ai settori ricompresi nel medesimo macrosettore, di cui la maggioranza appartenente ai ruoli di altri Atenei, di cui almeno uno operante in ambito OCSE in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale. Tutti i componenti della Commissione devono aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici, dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni e conferiti al sito Cineca, e:

a) Possedere i requisiti relativi agli indicatori per far parte delle Commissioni dell'Abilitazione Scientifica Nazionale;

oppure

b) Soddisfare, nell'arco degli ultimi cinque anni, due dei seguenti criteri

1. Possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione ai ruoli di professore di prima (per i professori di prima fascia) e seconda fascia (per i professori di seconda fascia e ricercatori)

2. Direzioni di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale

3. Responsabilità scientifica generale o di unità (work package, unità nazionale nei progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari

4. Partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero

5. Aver conseguito nell'ultima procedura VQR un punteggio medio pari al almeno 0,5 per la valutazione dei propri prodotti scientifici. In tal caso il punteggio medio viene autocertificato dall'interessato e l'amministrazione procede alla relativa verifica, così come disciplinato dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000

In ogni caso non possono far parte della Commissione professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della legge 240/2010

I nomi che vengono proposti sono i seguenti:

- Prof. **Marco Canciani**, prof. ordinario , ICAR/17 , Università degli Studi Roma Tre
- Prof. **Stefano Brusaporci** , prof. ordinario ICAR17, Università degli Studi dell'Aquila
- Prof.ssa **Emanuela Chiavoni**, prof.ssa ordinaria ICAR/17 Università degli Studi di Roma La Sapienza

Supplenti:

- Prof. **Paolo Clini**, prof. ordinario ICAR/17, Università Politecnica delle Marche
- Prof.ssa **Antonella Di Luggo**, prof.ssa ordinaria ICAR/17, Università di Napoli Federico II

Votano solo i professori di I fascia, a maggioranza assoluta.

Il Consiglio approva all'unanimità degli aventi diritto al voto.
La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante

3.1.3 Proposta di nomina commissione procedura di chiamata per la copertura di un posto di professore universitario di I fascia presso il Dipartimento di Architettura, ai sensi dell'art. 24, c. 6, legge 240/2010 – S.S.D. ICAR/21, settore concorsuale 08/F1

Il Direttore comunica al Consiglio che è necessario nominare la Commissione per la copertura di un posto di professore universitario di I fascia presso il Dipartimento di Architettura, ai sensi dell'art. 24, c. 6, legge 240/2010 – S.S.D. ICAR/21, settore concorsuale 08/F1, che, come previsto dall'art. 4 del bando di concorso, deve essere formata da 3 professori di prima fascia, appartenenti al settore concorsuale a cui si riferisce il bando, o, in caso di insufficienza numerica a livello nazionale dei professori appartenenti a tale settore, ai settori ricompresi nel medesimo macrosettore, di cui la maggioranza appartenente ai ruoli di altri Atenei, di cui almeno uno operante in ambito OCSE in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale. Tutti i componenti della Commissione devono aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici, dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni e conferiti al sito Cineca, e:

a) Possedere i requisiti relativi agli indicatori per far parte delle Commissioni dell'Abilitazione Scientifica Nazionale;

oppure

b) Soddisfare, nell'arco degli ultimi cinque anni, due dei seguenti criteri

1. Possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione ai ruoli di professore di prima (per i professori di prima fascia) e seconda fascia (per i professori di seconda fascia e ricercatori)

2. Direzioni di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale

3. Responsabilità scientifica generale o di unità (work package, unità nazionale nei progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari

4. Partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero

5. Aver conseguito nell'ultima procedura VQR un punteggio medio pari al almeno 0,5 per la valutazione dei propri prodotti scientifici. In tal caso il punteggio medio viene autocertificato dall'interessato e l'amministrazione procede alla relativa verifica, così come disciplinato dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000

In ogni caso non possono far parte della Commissione professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della legge 240/2010

I nomi che vengono proposti sono i seguenti:

- Prof.ssa **Anna Laura Palazzo**, prof.ssa ordinaria, ICAR/21, Università degli Studi Roma Tre
- Prof. **Nicola Martinelli**, prof. ordinario ICAR/21, Politecnico di Bari
- Prof. **Giuseppe De Luca**, prof. ordinario ICAR/21 Università degli Studi di Firenze

Supplenti:

- Prof. **Giovanni Caudo**, prof. ordinario ICAR/21, Università degli Studi Roma Tre
- Prof.ssa **Angioletta Voghera**, prof.ssa ordinaria ICAR/21, Politecnico di Torino
- Prof. **Mosè Ricci**, prof. ordinario ICAR/21, Università degli Studi di Roma La Sapienza

Votano solo i professori di I fascia, a maggioranza assoluta.

Il Consiglio approva all'unanimità degli aventi diritto al voto.

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante

3.1.4 Proposta di nomina commissione procedura di chiamata per la copertura di un posto di professore universitario di I fascia presso il Dipartimento di Architettura, ai sensi dell'art. 18, c. 1, legge 240/2010 – S.S.D. ICAR/15, settore concorsuale 08/D1

Il Direttore comunica al Consiglio che è necessario nominare la Commissione per la copertura di un posto di professore universitario di I fascia presso il Dipartimento di Architettura, ai sensi dell'art. 18, c. 1, legge 240/2010 – S.S.D. ICAR/15, settore concorsuale 08/D1, che, come previsto dall'art. 4 del bando di concorso, deve essere formata da 3 professori di prima fascia, appartenenti al settore concorsuale a cui si riferisce il bando, o, in caso di insufficienza numerica a livello nazionale dei professori appartenenti a tale settore, ai settori ricompresi nel medesimo macrosettore, di cui la maggioranza appartenente ai ruoli di altri Atenei, di cui almeno uno operante in ambito OCSE in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale. Tutti i componenti della Commissione devono aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici, dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni e conferiti al sito Cineca, e:

a) Possedere i requisiti relativi agli indicatori per far parte delle Commissioni dell'Abilitazione Scientifica Nazionale;

oppure

b) Soddisfare, nell'arco degli ultimi cinque anni, due dei seguenti criteri

1. Possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione ai ruoli di professore di prima (per i professori di prima fascia) e seconda fascia (per i professori di seconda fascia e ricercatori)

2. Direzioni di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale

3. Responsabilità scientifica generale o di unità (work package, unità nazionale nei progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari

4. Partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero

5. Aver conseguito nell'ultima procedura VQR un punteggio medio pari al almeno 0,5 per la valutazione dei propri prodotti scientifici. In tal caso il punteggio medio viene autocertificato dall'interessato e l'amministrazione procede alla relativa verifica, così come disciplinato dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000

In ogni caso non possono far parte della Commissione professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della legge 240/2010

I nomi che vengono proposti sono i seguenti:

- Prof. **Giovanni Longobardi**, prof. ordinario, ICAR/14, Università degli Studi Roma Tre
- Prof. **Fabio Di Carlo**, prof. ordinario ICAR/15, Università degli Studi di Roma La Sapienza
- Prof.ssa **Sara Protasoni**, prof.ssa ordinaria ICAR/15 Politecnico di Milano

Supplenti:

- Prof.ssa **Daniela Colafranceschi**, prof.ssa ordinaria ICAR/15, Università degli Studi di Napoli Federico II

Votano solo i professori di I fascia, a maggioranza assoluta.

Il Consiglio approva all'unanimità degli aventi diritto al voto.

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante

3.2 Contratti e convenzioni

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio le seguenti convenzioni:

- Accordo quadro con Fondazione MAXXI avente per scopo quello di utilizzare le risorse e le competenze esistenti presso la Fondazione MAXXI e il DA per lo svolgimento di attività di ricerca comune, di consulenza scientifico/tecnica, di formazione, di promozione, diffusione e comunicazione. Resp. Scientifico Prof. Giovanni Longobardi;
- Accordo quadro di collaborazione scientifica con lo Studio Associato Coffice – Architettura e Urbanistica finalizzata al tema di ricerca “La Città del Buona abitare”. Resp. Scientifico Prof.ssa Anna Laura Palazzo;
- Accordo quadro con Bio-Safe s.r.l. allo scopo di utilizzare le risorse e le competenze esistenti tra le parti, per lo svolgimento di attività di ricerca comune, di consulenza scientifico/tecnica, di formazione. In particolare le Parti, nell'ambito dei rispettivi compiti e funzioni attribuite per legge, cooperano per l'individuazione e lo sviluppo di un portafoglio di programmi di ricerca, formazione, trasferimento tecnologico ed altre iniziative comuni nell'ambito della progettazione di edifici sostenibili. Resp. Scientifico Prof.ssa Chiara Tonelli;
- Accordo esecutivo con Roma Capitale ai sensi del Protocollo di Intesa DG/5187/2022, approvato dalla Giunta Capitolina con Deliberazione n. 25 del 03.02.2022 per l'attuazione del Programma di rigenerazione urbana a Corviale e il potenziamento del Laboratorio di Città Corviale, euro 280.000. Resp. Scientifico Proff. Giovanni Caudo e Francesco Careri
- Contratto di pubblicazione con Franco Angeli editore per la pubblicazione quadrimestrale “U3 iQuaderni” per 11250+iva all'anno, per la durata pari a tre anni
Il Direttore propone al Consiglio di Dipartimento i seguenti aggiornamenti:
Nuovo titolo: U3 iQuaderni
Editore: Franco Angeli
Direttore Responsabile: Alessandra Giordano
Direttore Editoriale: Direttore pro tempore del Dipartimento, Giovanni Longobardi
Direttore: Giovanni Caudo
Periodicità: Quadrimestrale
Diffusione: Open access, online, senza diffusione a stampa
Struttura della rivista: una prima parte, introdotta da un editoriale, che conterrà un numero di singoli articoli, selezionati tra quelli che vengono proposti dagli stessi autori, o richiesti dalla redazione e sottoposti a *double blind* review. La lunghezza degli articoli sarà tra 25 e 35 mila battute, in totale gli articoli della prima parte saranno 6/8 a numero. Una seconda parte della rivista sarà invece nella forma di un longform, un focus tematico, che potrà essere proposto da uno o più autori coordinati. La lunghezza, prevedendo la possibilità di più di un autore, sarà tra 60 e 90 mila battute. I singoli articoli e il longform potranno essere promossi anche a seguito di una call.
Ogni numero infine ospiterà anche recensioni di libri o di eventi culturali.
La rivista “U3 iQuaderni” (Classe A, ISSN 2531-7091) è una sezione della piattaforma editoriale che comprende la rivista scientifica online Urbanistica Tre e Le Note di U3 (ISSN 1973-9702), fondata da Giorgio Piccinato.
I suddetti aggiornamenti saranno trasmessi seduta stante agli uffici dell'Ateneo per sottoporli all'approvazione del CdA, e per la successiva presentazione al Tribunale di Roma.

Il Consiglio approva all'unanimità

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

3.3 Procedure di valutazione comparativa e conferenze

Il Direttore sottopone al Consiglio le seguenti valutazioni comparative e conferenze

Prof. Francesca Romana Stabile

n.1 incarico di natura occasionale per attività di progettazione grafica e redazione sito web di aut_archivio urbano testaccio mesi, 3 importo 3000,00 fondi “Lazio crea-ricerca su Testaccio”

Il direttore pone in votazione la richiesta di procedura di valutazione comparativa, ricordando che tale procedura verrà espletata solo in caso di esito negativo di successiva ricognizione interna.

Prof. Anna Laura Palazzo

n.1 incarico di natura occasionale avente per oggetto un corso di Academic Writing destinato ai Dottorandi

iscritti al primo anno dei Dottorati in Architettura Città Paesaggio e Architettura: innovazione e patrimonio. Lo scopo è quello di fornire strumenti essenziali per una comunicazione corretta improntata agli standard richiesti dalla lingua inglese nell'ambito delle pubblicazioni scientifiche, mesi 4, importo 2500,00, fondi dei Dottorati.

Il direttore pone in votazione la richiesta di procedura di valutazione comparativa, ricordando che tale procedura verrà espletata solo in caso di esito negativo di successiva ricognizione interna.

prof. Stefano Gabriele

n.1 incarico di natura professionale avente per oggetto implementazione, calibrazione validazione di modelli lineari e non-lineari di strutture in c.a. dell'osservatorio sismico delle strutture, mesi 5, importo 11000,00, fondi "conversione e ri-calibrazione di modelli agli elementi finiti di costruzioni monitorate nell'ambito dell'osservatorio sismico delle strutture",

Il direttore pone in votazione la richiesta di procedura di valutazione comparativa, ricordando che tale procedura verrà espletata solo in caso di esito negativo di successiva ricognizione interna.

prof. Stefano Gabriele

n.1 incarico di natura professionale avente per oggetto Implementazione di un software per la costruzione di curve di fragilità per i livelli di danno D1-D4* a partire da un set di accelerogrammi naturali scelti in maniera opportuna, mesi 3, importo 5000,00, fondi "conversione e ri-calibrazione di modelli agli elementi finiti di costruzioni monitorate nell'ambito dell'osservatorio sismico delle strutture",

Il direttore pone in votazione la richiesta di procedura di valutazione comparativa, ricordando che tale procedura verrà espletata solo in caso di esito negativo di successiva ricognizione interna.

prof. Stefano Gabriele

n.1 incarico di natura occasionale avente per oggetto Implementazione, calibrazione e validazione di modelli non-lineari di strutture in c.a. dell'Osservatorio sismico delle strutture. mesi 4, importo 6000,00, fondi "conversione e ri-calibrazione di modelli agli elementi finiti di costruzioni monitorate nell'ambito dell'osservatorio sismico delle strutture".

Il direttore pone in votazione la richiesta di procedura di valutazione comparativa, ricordando che tale procedura verrà espletata solo in caso di esito negativo di successiva ricognizione interna.

Prof. Stefano Gabriele

n.1 una borsa di studi post-laurea avente per oggetto: redazione di uno stato dell'arte di metodi di identificazione del danno su edifici monitorati, mesi 3, importo 5000,00, fondi "fondi di ricerca: convenzione con la Presidenza Del Consiglio Dei Ministri Dipartimento Della Protezione Civile".

Il direttore pone in votazione la richiesta di procedura di valutazione comparativa, ricordando che tale procedura verrà espletata solo in caso di esito negativo di successiva ricognizione interna.

prof.ssa Laura Calcagnini e prof. Adolfo Lucio Baratta

n.2 incarichi di natura occasionale avente per oggetto Ricerca documentale e restituzione grafica di edifici destinati a residenze per studenti universitari. Mesi 4, importo 1300,00, fondi conto terzi IQS/LEANK e fondi conto terzi Conference Recycling".

Il direttore pone in votazione la richiesta di procedura di valutazione comparativa, ricordando che tale procedura verrà espletata solo in caso di esito negativo di successiva ricognizione interna.

prof. Giovanni Caudo

n.1 incarico di natura professionale avente oggetto Supporto operativo alle attività previste dal progetto "Sostenibilità in azione: Change makers e cultura della sostenibilità, mesi 8, importo 10.000,00, "fondi Mase".

Il direttore pone in votazione la richiesta di procedura di valutazione comparativa, ricordando che tale procedura verrà espletata solo in caso di esito negativo di successiva ricognizione interna.

prof. Antonio Pugliano

n.1 borsa di studi post-laurea avente per oggetto attività di studi, sintesi conoscitive e comunicative inerenti organizzazione e sviluppo, in sinergia coi i partner del progetto, del sistema applicativo utile alla gestione relazionale e meta-datazione dei DB testuali e grafici che costituiscono la piattaforma digitale ACTUS2; detta

piattaforma configura la sintesi conclusiva della ricerca DTC RSI INT4CT. progetto di ricerca DTC RSI “INT4CT (hIStory coNstrucTion for beauty CommunicaTion) - Sistema digitale integrato per la conoscenza, la conservazione attiva, la divulgazione e la fruizione in sicurezza del patrimonio e del paesaggio”, mesi 4 importo 8.000,00, “DTC RSI INT4CT”.

Il Direttore pone in votazione la richiesta di procedura di valutazione comparativa, ricordando che tale procedura verrà espletata solo in caso di esito negativo di successiva ricognizione interna

Il Consiglio approva all’unanimità le precedenti Valutazioni comparative
La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, la prof.ssa Francesca Mattei ha invitato la dott.ssa **Barbara Boifava** a tenere una conferenza didattica sul tema *Jardins dans le paysage. Les maisons de plaisance de la Rome moderne dans le recueil inachevé de Louis-Hippolyte Lebas*, nell’ambito ricerca Dipartimentale dal titolo Architectural Imagery in Eearly Modern Rome.

L’invito è giustificato in considerazione della specifica professionalità acquisita in materia di Storia dell’architettura moderna .

La conferenza si svolgerà da 19 al 20 ottobre 2023, presso l’Institut national d’histoire de l’art di Parigi.

Per la dott.ssa **Barbara Boifava** un importo pari al pagamento delle spese di viaggio, sostenute dal Dipartimento di Architettura.

L’importo graverà esclusivamente sui fondi PNR 2022 (titolare Francesca Mattei)

Il Direttore chiede l’approvazione

Il Consiglio approva all’unanimità

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, la prof.ssa Francesca Mattei ha invitato la dott.ssa **Elisa Boeri** a tenere una conferenza didattica sul tema *Edition, modèles et ville bâtie: regards croisés sur la Renaissance italienne entre Milan et Toulouse au XIXe siècle* nell’ambito ricerca Dipartimentale dal titolo Architectural Imagery in Eearly Modern Rome.

L’invito è giustificato in considerazione della specifica professionalità acquisita in materia di Storia dell’architettura francese.

La conferenza si svolgerà da 19 al 20 ottobre 2023, presso l’Institut national d’histoire de l’art di Parigi.

Per la dott.ssa **Elisa Boeri** un importo pari al pagamento delle spese di viaggio, sostenute dal Dipartimento di Architettura.

L’importo graverà esclusivamente sui fondi PNR 2022 (titolare Francesca Mattei).

Il Direttore chiede l’approvazione

Il Consiglio approva all’unanimità

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, la prof.ssa Francesca Mattei ha invitato la dott.ssa **Roberta Martinis** a tenere una conferenza didattica sul tema *The afterlife of a Vasarian misunderstanding: the challenging revival of the Milanese Renaissance in the 19th century* nell’ambito ricerca Dipartimentale dal titolo Architectural Imagery in Eearly Modern Rome.

L’invito è giustificato in considerazione della specifica professionalità acquisita in materia di Storia dell’architettura moderna e contemporanea.

La conferenza si svolgerà da 19 al 20 ottobre 2023, presso l’Institut national d’histoire de l’art di Parigi.

Per la dott.ssa **Roberta Martinis** un importo pari al pagamento delle spese di viaggio, sostenute dal Dipartimento di Architettura.

L’importo graverà esclusivamente sui fondi PNR 2022 (titolare Francesca Mattei).

Il Direttore chiede l’approvazione

Il Consiglio approva all’unanimità

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, la prof.ssa Francesca Mattei ha invitato il dott. **Tommaso Giovanni Mozzati** a tenere una conferenza didattica sul tema *Il tempio*

di Diana: un esercizio troubadour, fra Francia e Italia nell'ambito ricerca Dipartimentale dal titolo Architectural Imagery in Eearly Modern Rome.

L'invito è giustificato in considerazione della specifica professionalità acquisita in materia di Storia dell'architettura moderna.

La conferenza si svolgerà da 19 al 20 ottobre 2023, presso l'Institut national d'histoire de l'art di Parigi.

Per il dott. **Tommaso Giovanni Mozzati** un importo pari al pagamento delle spese di viaggio, sostenute dal Dipartimento di Architettura.

L'importo graverà esclusivamente sui fondi PNR 2022 (titolare Francesca Mattei).

Il Direttore chiede l'approvazione

Il Consiglio approva all'unanimità

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, la prof.ssa Francesca Mattei ha invitato il dott. **Edoardo Rossetti** a tenere una conferenza didattica sul tema *The afterlife of a Vasarian misunderstanding: the challenging revival of the Milanese Renaissance in the 19th century* nell'ambito ricerca Dipartimentale dal titolo Architectural Imagery in Eearly Modern Rome.

L'invito è giustificato in considerazione della specifica professionalità acquisita in materia di Storia dell'architettura moderna.

La conferenza si svolgerà da 19 al 20 ottobre 2023, presso l'Institut national d'histoire de l'art di Parigi.

Per il dott. **Edoardo Rossetti** un importo pari al pagamento delle spese di viaggio, sostenute dal Dipartimento di Architettura.

L'importo graverà esclusivamente sui fondi PNR 2022 (titolare Francesca Mattei).

Il Direttore chiede l'approvazione

Il Consiglio approva all'unanimità

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante

4) Didattica

4.1 Offerta Formativa a.a 2023-2024;

Il Direttore informa il consiglio che, rispetto all'offerta formativa per il prossimo a.a. deliberata nel consiglio di dipartimento del 15/05/2023, sono state apportate delle modifiche:

1. Il modulo "Urbanistica" (4 cfu) nel Laboratorio di Progettazione architettonica 3M canale I, precedentemente assegnato ai proff. Nucci e Ranzato (2+2 cfu), viene assegnato interamente alla prof.ssa Lucia Nucci per affidamento parzialmente retribuito (2 cfu – compenso di 497,75€);
2. Il corso opzionale "Sentimental Topography" – prof.ssa Torricelli proposto inizialmente per 4 cfu, verrà attivato per 6 cfu; questo corso partecipa al Minor dipartimentale ACT Activating Cultural Territories;
3. I proff. Metta e Ranzato propongono l'attivazione nel primo semestre di un corso opzionale dal titolo "Laboratorio di osservazioni e interazioni paesaggistiche" 6 cfu (3+3 cfu); questo corso partecipa al Minor interdipartimentale Enviromental Humanities.

Il Direttore li pone in approvazione

Il Consiglio approva all'unanimità

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante

4.2 Regolamenti corsi *Minor*;

Il Direttore informa il Consiglio che gli organi di governo dell'ateneo nelle sedute di fine maggio hanno approvato il Regolamento di Ateneo per la realizzazione dei corsi Minor.

A tal proposito, informa il Consiglio che nell'a.a. 2023-2024 verrà istituito un Corso Minor dipartimentale, erogato interamente in lingua inglese, per un numero di cfu pari a 24, dal titolo ACT | Activating Cultural Territories.

Le attività didattiche che ne fanno parte sono i corsi opzionali:

CODICE	attività didattico-formativa e relativo SSD	sem	docente e relativo SSD	ore di didattica assistita	CFU
21010029	Heritage	II	Francesca Geremia – ICAR/19	36	6
21010206	Urban Morphology	II	Giuseppe Strappa – ICAR/14	75	6
21010200	Civic Arts	II	Francesco Careri – ICAR/14	75	6
21010207	Transitional landscapes. Heritage making and mindscapes in time of global change	II	Federica Fava – ICAR/21	75	6
21010204	Sentimental Topography Project and place in the <i>other modernity</i>	II	Carlotta Torricelli – ICAR/14	75	6

Tutte le informazioni sono riportate nel relativo Regolamento (all.n. 1).

Inoltre, il Direttore informa il Consiglio che sono stati proposti in collaborazione con altri dipartimenti ulteriori due corsi Minor:

1. *Enviromental Humanities*, in collaborazione con il dipartimento di FilCoSpe (Dipartimento di riferimento); in questo Minor Architettura partecipa con il corso opzionale “Laboratorio di osservazioni e interazioni paesaggistiche” 6 cfu tenuto da Annalisa Metta e Marco Ranzato (Regolamento, all. n. 2);
2. *Sviluppo sostenibile*, in collaborazione con i dipartimenti di Economia (dipartimento di riferimento), Scienze e Scienze Politiche; in questo Minor Architettura partecipa con il corso opzionale “L’Agenda 2030 delle nazioni unite per lo sviluppo sostenibile: costruire e abitare le città di domani” 4 cfu tenuto da Chiara Tonelli (Regolamento, all. n. 3).

Il Direttore precisa che i tre Corsi Minor che coinvolgono il dipartimento di Architettura possono essere attivati, poiché sono coerenti con il profilo scientifico del dipartimento; sono compatibili con la programmazione didattica del dipartimento, con l’utilizzazione delle attrezzature e delle risorse logistiche e di personale.

Il Direttore pone in approvazione l’attivazione dei suddetti corsi minor e del relativo Regolamento didattico e organizzativo.

Il Consiglio approva all’unanimità

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante

4.3 Procedure di selezione per incarichi di insegnamento a.a. 2023-2024;

Il Direttore informa il Consiglio che nel mese di giugno sono state attivate le procedure necessarie a garantire le coperture degli insegnamenti previsti nella programmazione didattica del Dipartimento per l’a.a.2023-2024, non già assegnati come compiti didattici istituzionali al personale docente in servizio presso il Dipartimento.

La ricognizione soggettiva ed oggettiva interna

’Ateneo, volta a verificare la possibilità di individuare personale dell’Ateneo che possa assumere tali compiti didattici a titolo gratuito, avviata in data 20 giugno u.s., ha dato esito negativo.

Il Dipartimento potrà assegnare tali incarichi come affidamento interno al personale docente del Dipartimento, ovvero avviare una procedura di selezione pubblica; pertanto, tenendo presente quanto stabilito dalla Legge

240/2010 e quanto previsto nel Regolamento di Ateneo, il Direttore, in riferimento all'A.A. 2023/2024, mette in votazione i bandi n. 1 e 2 per l'indizione di procedure di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi di insegnamento (all. n. 4 e 5).

Le candidature saranno esaminate da Commissioni d'area preposte alla valutazione delle domande pervenute, nelle quali saranno presenti un membro della Commissione Didattica e due docenti di area cui afferiscono i corsi messi a bando.

Le graduatorie saranno, successivamente, sottoposte all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Il Consiglio approva all'unanimità

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante

4.4 Procedure di selezione per incarichi integrativi per il supporto all'insegnamento a.a. 2023-2024, primo semestre;

Il Direttore informa il Consiglio che nel mese di giugno sono state attivate le procedure necessarie a garantire le coperture le coperture dei supporti alla didattica per l'a.a.2023-2024.

La ricognizione soggettiva ed oggettiva interna all'Ateneo, volta a verificare la possibilità di individuare personale dell'Ateneo che possa assumere tali compiti didattici a titolo gratuito, avviata in data 20 giugno u.s., ha dato esito negativo.

Il Dipartimento potrà assegnare tali incarichi come affidamento interno al personale docente del Dipartimento, ovvero avviare una procedura di selezione pubblica; pertanto, tenendo presente quanto stabilito dalla Legge 240/2010 e quanto previsto nel Regolamento di Ateneo, il Direttore, in riferimento all'A.A. 2023/2024, mette in votazione il bando n. 1 per l'indizione di procedure di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi integrativi per il supporto all'insegnamento (all. n. 6).

Le domande che perverranno saranno esaminate dalla Commissione Programmazione Didattica. La graduatoria sarà, successivamente, sottoposta all'approvazione del Consiglio di Dipartimento

Il Consiglio approva all'unanimità

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante

4.5 Bando n. 1 di incarichi di tutorato per attività di supporto alla didattica da parte di studenti a.a. 2022-2023;

Il Direttore ricorda al Consiglio che il S.A. del 16 settembre 2008 ha deliberato l'attribuzione di incarichi di collaborazione a studenti iscritti ai Corsi di laurea e post-laurea per lo svolgimento di compiti di supporto all'attività didattica bandite dall'Ateneo e pagate sul budget dei singoli insegnamenti.

Tenuto conto delle esigenze didattiche del Dipartimento, il Direttore chiede, dunque, la pubblicazione del relativo bando (all. n. 7)

Il Consiglio approva all'unanimità

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante

4.6 Docenti Alta Qualificazione a.a. 2023-2024;

Il Direttore ricorda al Consiglio che nella seduta del 15 maggio u.s. è stato approvato il quadro dell'offerta formativa A.A. 2023/2024. Relativamente ai corsi in cui si è approvato l'insegnamento da parte di una qualificata personalità del mondo accademico e/o professionale, il Direttore, propone di rinnovare l'incarico anche per il prossimo anno accademico, vista l'alta qualificazione dei curricula accademici, acquisite le disponibilità dei docenti, visto il parere positivo espresso dal Nucleo di Valutazione, ai seguenti docenti:

- al prof. Francesco CELLINI (professore emerito) l'insegnamento Laboratorio sperimentale Progettazione-Restauro, disciplina attiva in più corsi di Laurea (4 CFU – 50 ore – a titolo gratuito in base all'art. 30 c. 5 del Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici. Il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei professori e ricercatori in servizio presso l'Università degli Studi Roma Tre).

- al prof. Andrés CANOVAS ALCARAZ (docente presso Universidad Politécnica de Madrid) l'insegnamento Roma-Madrid Casa e città. Madrid-Roma Casa y ciudad, disciplina attiva in più corsi di Laurea (1 CFU – 13 ore – a titolo gratuito) sulla base del protocollo per la collaborazione culturale e scientifica stipulato tra Roma Tre e l'Universidad Politécnica de Madrid;

- al prof. Sergio MARTIN BLAS (docente presso Universidad Politécnica de Madrid) l'insegnamento Roma-Madrid Casa e città. Madrid-Roma Casa y ciudad, disciplina attiva in più corsi di Laurea (1 CFU – 12 ore – a titolo gratuito) sulla base del protocollo per la collaborazione culturale e scientifica stipulato tra Roma Tre e l'Universidad Politécnica de Madrid;

- all'ing. Maurizio FOLLESA l'insegnamento Complementi di progettazione strutturale – strutture di legno, disciplina attiva in più corsi di Laurea (4 CFU – 50 ore – 1250€ lordo ente pagato con fondi del Dipartimento - Convenzione) sulla base della convenzione stipulata tra Roma Tre e le aziende XLAM DOLOMITI e ROTHOBLAS, su cui graverà l'importo destinato al docente;

- al prof. Giuseppe STRAPPA l'insegnamento Urban Morphology, disciplina attiva in più corsi di Laurea (6 CFU – 75 ore – a titolo gratuito, erogato in lingua inglese);

- al dott. Pierfrancesco UNGARI l'insegnamento Legislazione dei BB CC (Laboratorio di restauro urbano), CdLM in Architettura – Restauro (4 CFU – 50 ore – 1250 € lordo collaboratore);

Il Consiglio approva all'unanimità

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante

4.7 Calendario didattico a.a. 2023-2024;

Il Direttore sottopone al Consiglio il calendario delle attività didattiche per l'anno accademico 2023/2024:

Test di ammissione: **26/07/2023 (12/09/2023** eventuale prova aggiuntiva, nel caso i posti disponibili non venissero interamente coperti nella prima prova)

Inizio lezioni *I semestre*: **02/10/2023**

Vacanze di Natale: 23/12/2023-07/01/2024 (come da calendario accademico)

Termine lezioni *I semestre*: **13/01/2024**

Esami di profitto *prima* sessione a.a. **2023-2024: dal 22/01/2024 al 23/02/2024**

Inizio lezioni *II semestre*: **04/03/2024**

Vacanze di Pasqua: 29/03/2024-02/04/2024 (come da calendario accademico)

Termine lezioni *II semestre*: **08/06/2024**

Esami di profitto *seconda* sessione **2023-2024: dal 17/06/2024 al 23/07/2024**

Esami di profitto *seconda* sessione laureandi a.a. **2023-2024: dal 17/06/2024 al 08/07/2024** (termine ultimo laureandi **08/07/2024**)

Prima sessione prova finale a.a. **2023-2024: 24-25-26/07/2024**

Esami di profitto terza sessione a.a. **2023-2024: dal 02/09/2024 al 24/09/2024**

Esami di profitto terza sessione laureandi a.a. **2023-2024: dal 02/09/2024 al 09/09/2024** (termine ultimo laureandi **09/09/2024**)

Seconda sessione di prova finale a.a. **2023-2024: 25-26-27/09/2024**

Sessione straordinaria di prova finale a.a. **2023-2024: 18-19-20/12/2024**

Terza sessione di prova finale a.a. **2023-2024: 26-27-28/02/2025**

4.8 Pratiche studenti;

Il Direttore sottopone al Consiglio la seguente pratica studente:

Riconoscimenti corsi singoli

Zingaretti Alejandro Matteo

21010008 Architettura antica: teorie, tipi e tecniche 30/30

Il Consiglio approva all'unanimità

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante

4.9 Master - Contratti per attività didattica a.a. 2022-2023

Il Direttore informa il Consiglio che sono state attivate alcune conferenze di cui si chiede l'approvazione del Consiglio.

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, la Prof.ssa Elisabetta Pallottino, ha invitato l'Arch. Pamela Jerome a tenere una conferenza didattica sul tema "La conservazione dell'architettura contemporanea in ambito internazionale", già approvato nel Consiglio di Dipartimento del 30 marzo 2023. La conferenza si è svolta il 9 giugno 2023 e il 10 giugno 2023. Per l'Arch. Pamela Jerome, dato il maggior numero di ore richiesto, si prevede un "gettone di presenza" pari a € 400,00, incluso ogni onere di natura previdenziale e fiscale a carico del committente. L'importo graverà esclusivamente sui fondi del Master biennale di II livello in "Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione".

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, la Prof.ssa Elisabetta Pallottino, ha invitato il Dott. John Pepper a tenere una conferenza didattica sul tema "Fotografare paesaggi, uomini, paesi", già approvato nel Consiglio di Dipartimento del 30 marzo 2023. La conferenza si è svolta il 19 giugno 2023 e il 20 giugno 2023. Per il Dott. John Pepper, dato il maggior numero di ore richiesto, si prevede un "gettone di presenza" pari a € 400,00, incluso ogni onere di natura previdenziale e fiscale a carico del committente. L'importo graverà esclusivamente sui fondi del Master biennale di II livello in "Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione".

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, la Prof.ssa Elisabetta Pallottino, ha invitato il Prof. Roberto Balzani a tenere una conferenza didattica sul tema "Il piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale fra Stato, Regioni ed Istituti", nell'ambito del Master biennale di II livello in "Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione", già approvata nel consiglio del 30 gennaio 2023. La conferenza si è svolta il 20 giugno 2023. Per il Prof. Roberto Balzani si prevede, dato il minor numero di ore rispetto a quanto approvato nel consiglio del 30 gennaio 2023, un "gettone di presenza" pari a € 200,00, incluso ogni onere di natura previdenziale e fiscale a carico del committente. L'importo graverà esclusivamente sui fondi del Master biennale di II livello in "Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione".

Il Direttore chiede l'approvazione a ratifica del Consiglio.

Il Consiglio approva all'unanimità a ratifica

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, la Prof.ssa Elisabetta Pallottino, ha invitato la Dott.ssa Francesca Appiani a tenere una conferenza didattica sul tema "Comunicare per condividere". La conferenza si è svolta il 3 luglio 2023. Per la Dott.ssa Francesca Appiani si prevede un "gettone di presenza" pari a € 200,00, incluso ogni onere di natura previdenziale e fiscale a carico del committente. L'importo graverà esclusivamente sui fondi del Master biennale internazionale di II livello in "Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione".

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, la Prof.ssa Elisabetta Pallottino, ha invitato il Dott. Paolo De Gasperis a tenere una conferenza didattica sul tema “#Musei e comunicazione digitale: criticità e buone pratiche. Contenuti didattici e intelligenza artificiale nei musei per bambini”. La conferenza si è svolta il 6 luglio 2023. Per il Dott. Paolo De Gasperis si prevede un “gettone di presenza” pari a € 200,00, incluso ogni onere di natura previdenziale e fiscale a carico del committente. L'importo graverà esclusivamente sui fondi del Master biennale internazionale di II livello in “Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione”.

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, la Prof.ssa Elisabetta Pallottino, ha invitato la Dott.ssa Maria Stella Bottai a tenere delle conferenze didattiche sui temi “#Musei e comunicazione digitale: criticità e buone pratiche. Strumenti e tecniche di comunicazione museale e storico-artistica” e “Workshop sulla comunicazione digitale”. La conferenza si è svolta il 6 luglio 2023 e 7 luglio 2023. Per la Dott.ssa Maria Stella Bottai si prevede un “gettone di presenza” pari a € 400,00, incluso ogni onere di natura previdenziale e fiscale a carico del committente. L'importo graverà esclusivamente sui fondi del Master biennale internazionale di II livello in “Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione”.

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, la Prof.ssa Elisabetta Pallottino, ha invitato la Dott.ssa Maria Chiara Frangipane a tenere una conferenza didattica sul tema “Cultura digitale: prospettive di ricerca e esperienze istituzionali. CNR-ISTC, MiC-ICCD, Università Roma Tre – Dipartimento di Architettura”. La conferenza si è svolta il 10 luglio 2023. Per la Dott.ssa Maria Chiara Frangipane si prevede un “gettone di presenza” pari a € 200,00, incluso ogni onere di natura previdenziale e fiscale a carico del committente. L'importo graverà esclusivamente sui fondi del Master biennale internazionale di II livello in “Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione”.

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, la Prof.ssa Elisabetta Pallottino, ha invitato la Dott.ssa Margherita Porena a tenere una conferenza didattica sul tema “Cultura digitale: prospettive di ricerca e esperienze istituzionali. CNR-ISTC, MiC-ICCD, Università Roma Tre – Dipartimento di Architettura”. La conferenza si è svolta il 10 luglio 2023. Per la Dott.ssa Margherita Porena si prevede un “gettone di presenza” pari a € 200,00, incluso ogni onere di natura previdenziale e fiscale a carico del committente. L'importo graverà esclusivamente sui fondi del Master biennale internazionale di II livello in “Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione”.

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, la Prof.ssa Elisabetta Pallottino, ha invitato il Prof. Antonio Cappuccitti a tenere una conferenza didattica sul tema “Recupero urbano”. La conferenza si svolgerà la settimana tra il 17 luglio 2023 e il 21 luglio 2023. Per il Prof. Antonio Cappuccitti si prevede un “gettone di presenza” pari a € 200,00, incluso ogni onere di natura previdenziale e fiscale a carico del committente. L'importo graverà esclusivamente sui fondi del Master internazionale di II livello in “Restauro architettonico e culture del patrimonio”.

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, la Prof.ssa Maria Grazia Cianci, ha invitato l'Arch. Carlos Rodriguez Fernández a tenere una conferenza didattica sul tema “Workshop di Progettazione 2 – Una ricerca in corso: il porto di Traiano”, nell'ambito del Master di II livello “OPEN. Architettura e rappresentazione del paesaggio”. La conferenza si svolgerà la settimana dal 03/07/2023 al 07/07/2023. Per l'Arch. Carlos Rodriguez Fernández si prevede un “gettone di presenza” pari a € 300,00, incluso ogni onere di natura previdenziale e fiscale a carico del committente. L'importo graverà esclusivamente sui fondi del Master di II livello “OPEN. Architettura e rappresentazione del paesaggio”.

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, la Prof.ssa Maria Grazia Cianci, ha invitato l'Arch. Sagrario Fernández Raga a tenere una conferenza didattica sul tema “Workshop di Progettazione 2 – Una ricerca in corso: il porto di Traiano”, nell'ambito del Master di II livello “OPEN. Architettura e rappresentazione del paesaggio”. La conferenza si svolgerà la settimana dal 03/07/2023 al 07/07/2023. Per l'Arch. Sagrario Fernández Raga si prevede un “gettone di presenza” pari a € 300,00, incluso ogni onere di natura previdenziale e fiscale a carico del committente. L'importo graverà esclusivamente sui fondi del Master di II livello “OPEN. Architettura e rappresentazione del paesaggio”.

Il Direttore chiede l'approvazione del Consiglio.

Il Consiglio approva all'unanimità
La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante

5) Ricerca

5.1 Assegni di ricerca

5.1.1 Autorizzazione assegnisti

Il Direttore comunica che sono pervenute le richieste di autorizzazione da parte dei seguenti assegnisti:

Marta Rabazo Martin

- assumere e/o mantenere nel periodo coincidente con l'assegno di ricerca un incarico avente ad oggetto: riprogettazione con carattere sperimentale "degli spazi esterni" di pertinenza di Città Metropolitana di Roma Capitale che decorrerà dal 05/07/2023 al 05/12/2023 e che si configura come: prestazione occasionale

La prof.ssa Maria Grazia Cianci responsabile del suddetto assegno, ha espresso parere favorevole, confermando che tale incarico non interferirebbe con lo svolgimento delle attività connesse all'assegno di ricerca.

Alessandro Brunelli

- ad assumere e/o mantenere nel periodo coincidente con l'assegno di ricerca un incarico avente ad oggetto per un insegnamento a contratto (ICAR 14) presso il DIA (Dipartimento ingegneria e architettura) dell'Università di Parma; da luglio 2022 a settembre 2023 e che si configura come incarico di lavoro autonomo occasionale
- ad assumere e/o mantenere nel periodo coincidente con l'assegno di ricerca un incarico avente ad oggetto Attività professionale relativa al progetto architettonico (preliminare, definitivo, esecutivo) e DL di un intervento di risanamento conservativo di un fabbricato sito in Fano da dicembre 2022 a giugno 2024 e che si configura come incarico di lavoro autonomo professionale.

Il prof. Valerio Palmieri responsabile del suddetto assegno, ha espresso parere favorevole, confermando che tale incarico non interferirebbe con lo svolgimento delle attività connesse all'assegno di ricerca.

Brunori Giulia

- ad assumere e/o mantenere nel periodo coincidente con l'assegno di ricerca un incarico avente ad oggetto: contratto di consulenza (libero professionista) con il Commissario Straordinario di Governo per il Sisma 2016 (Presidenza del Consiglio di Ministri) da febbraio 2023 a dicembre 2023 (11 mesi).
- ad assumere e/o mantenere nel periodo coincidente con l'assegno di ricerca un incarico avente ad oggetto: contratto di supporto alla didattica 'Laboratorio di Restauro 1A' da ottobre 2022 a settembre 2023 che si configura come incarico di collaborazione professionale.
- ad assumere e/o mantenere nel periodo coincidente con l'assegno di ricerca un incarico avente ad oggetto: attività di tutoraggio per il modulo Identità E Patrimoni Culturali Del Master Biennale Culture Del Patrimonio da aprile 2023 a dicembre 2023 che si configura come incarico di collaborazione professionale.
- ad assumere e/o mantenere nel periodo coincidente con l'assegno di ricerca un incarico avente ad oggetto CILA + direzione lavori che decorrerà dal 05/07/2023 al 05/09/2023 che si configura come incarico di collaborazione professionale.

Il prof. Michele Zampilli responsabile del suddetto assegno, ha espresso parere favorevole, confermando che tale incarico non interferirebbe con lo svolgimento delle attività connesse all'assegno di ricerca.

Il Consiglio approva all'unanimità
La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante

5.1.2 Relazioni assegnisti

L'assegnista Federico Fiume ha presentato la relazione finale che è stata approvata dalla Copar.

Il Consiglio approva all'unanimità

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante

Nulla osta dottorandi

Il Consiglio concede il nulla osta al Dottorando Stefano Botta, CICLO 38, Architettura, Città, Paesaggio per assumere il seguente incarico di natura professionale per la "Organizzazione di database fotografici in software SfM per la creazione di dense point clouds, elaborazioni grafiche CAD 2D da nuvola di punti integrate e gestione del modello mesh finalizzato alla realtà virtuale per la Rocca Farnese di Capodimonte (VT)". Bando DIPAR 26/2023, pubblicato il 05/06/2023. L'impegno richiesto avrà durata pari a un mese, nel periodo estivo. L'attività oggetto dell'incarico è coerente con la tematica della ricerca del dottorando

Il Consiglio approva all'unanimità

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante

Non essendovi altro da deliberare il Direttore chiude la seduta alle ore 16,10

Il Segretario Amministrativo
(F.to Dott.ssa Chiara Pepe)

Il Direttore
(F.to Prof. Giovanni Longobardi)

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL 13 SETTEMBRE 2023

REGOLAMENTO DIDATTICO E ORGANIZZATIVO DEL CORSO *MINOR IN* **ACT | ACTIVATING CULTURAL TERRITORIES**

PARTE I – INFORMAZIONI GENERALI

Proposta di attivazione

Prima istituzione

Anno accademico

2023-2024

Dipartimento di riferimento

Dipartimento Architettura

Organo di gestione

Consiglio di Dipartimento/Commissione didattica di Architettura

Referente amministrativo: dott.ssa Noemi Di Gianfilippo

PARTE II – ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E AMMINISTRATIVA

Il corso in breve

Il Corso Activating Cultural Territories, erogato interamente in lingua inglese, ha lo scopo di fornire agli studenti un percorso di studi mirato all'analisi e all'interpretazione critica del territorio culturale, intendendo con tale termine l'unione del suolo e delle trasformazioni umane e non umane che vi si sono succedute, fino alla condizione attuale. Si farà riferimento in particolare all'area romana, letta nelle sue componenti storiche, morfologiche, civili, emotive.

In questo quadro verranno approfondite pratiche di osservazione del palinsesto urbano e periurbano (indagine storica, misurazione, attraversamento, percezione) che conducano a una lettura consapevole attraverso processi dinamici di conoscenza. Inoltre, lo studio di esperienze progettuali riferite a luoghi differenti finalizzerà il lavoro interpretativo al riconoscimento di principi operativi applicabili ai contesti presi in esame.

Il carattere interdisciplinare e interscalare dell'offerta formativa consentirà di declinare lo studio con metodologie diverse, applicandolo ad ambiti territoriali plurimi, derivando da tali studi indicazioni di protezione, valorizzazione, rigenerazione, e riattivazione del territorio.

I diversi approcci riguardano nello specifico:

- L'analisi del tessuto urbano storico, attraverso l'interpretazione della stratificazione di significati, finalizzata al riconoscimento e alla valorizzazione del patrimonio culturale (heritage);

- La lettura della realtà costruita basata sulla comprensione dei suoi processi formativi alle diverse scale (organismo territoriale, urbano, edilizio) avendo come obiettivo il progetto architettonico aperto a molteplici sintesi estetiche (urban morphology);
- L'analisi fenomenologica della città attuale attraverso un approccio relazionale, artistico e transdisciplinare, con l'obiettivo di trasformare le realtà urbane in modo indiretto, laterale, ludico, non funzionale, alla ricerca di nuovi interrogativi (civic arts);
- Lo studio di pratiche di riuso adattivo del patrimonio culturale, generate a partire dall'emergere di nuovi interessi e beni comuni urbani. Particolare attenzione sarà dedicata alle questioni che legano patrimonio, riuso e salute mentale (transitional landscape);
- L'indagine intorno a interventi progettuali che operano come forme di riscrittura. L'attenzione è sulla forza generativa della memoria che alimenta il pensiero progettuale, radicando l'atto di trasformazione nel luogo, inteso come palinsesto (sentimental topography)

Lista delle attività didattico-formative che compongono il corso

Le attività formative previste dal corso consistono in corsi frontali, visite didattiche, seminari ed esercitazioni. La frequenza ai corsi è obbligatoria per il 75% delle ore totali previste.

Si può scegliere autonomamente 4 su 5 tra i seguenti corsi, per un totale di 24 CFU:

CODICE	attività didattico-formativa e relativo SSD	sem	docente e relativo SSD	ore di didattica assistita	CFU
21010029	Heritage	II	Francesca Geremia – ICAR/19	36	6
21010206	Urban Morphology	II	Giuseppe Strappa – ICAR/14	75	6
21010200	Civic Arts	II	Francesco Careri – ICAR/14	75	6
21010207	Transitional landscapes. Heritage making and mindscapes in time of global change	II	Federica Fava – ICAR/21	75	6
21010204	Sentimental Topography Project and place in the <i>other modernity</i>	II	Carlotta Torricelli – ICAR/14	75	6

Ulteriori informazioni sulle attività didattico-formative

Heritage

Obiettivi formativi

Could - and should - urban space be considered cultural heritage? If so, how can we reveal the hidden properties of the spatial system, so to turn it into a cultural landscape? And how could these properties be communicated in order to integrate space as cultural heritage into contemporary and social construction processes? How can cities integrate historic layers (palimpsests) into their urban development? The project aims at critically examining and synthesizing archaeological and urban

artefacts, matching them with other memories of human experience in the urban landscape. Our intention is to analyze and interpret the city of Rome following roman aqueducts (from Porta Capena to Parco degli Acquadotti) with its surroundings, hypothetically made up of five distinguishable, interrelated layers: The original landscape: the topography of the ancient city; Classical Rome (a period of ca. twelve centuries); Medieval Rome (ca. ten centuries); the Rome of the Renaissance and Baroque (ca. four centuries); Modern and contemporary Rome (after 1871). These different layers have constantly interacted through the historical development of urbanism, and their existing elements in the urban landscape will be identified, studied and described by students in different ways such as mapping, storytelling collection, archival research.

Programma

Thinking about heritage is thinking about time, identity, memory and storytelling.

Landscape coincides with these values, it can be considered as the connective tissue: a memories repository of the material and immaterial values.

In order to develop an experience of contemporary landscape and physical heritage we have to conduct a multidisciplinary analysis, both direct and indirect.

Landscape and its history can be investigated through the expressions of tangible and intangible culture, through the study of visible and invisible data.

Indirect and regressive analysis (archival studies, topography, geomorphology, historical and modern maps, iconography, etc.) will be integrated with the investigation on field, with the intention to recognize, distinguish, identify, and measure the place.

The different layers, which have constantly interacted through the historical development, will be identified, studied and described by students in different ways such as mapping, storytelling collection, archival research etc.

Diachronic analysis of the different layers will be essential to identify and distinguish shapes and permanent values compared to the structural changes introduced in the contemporary physical environment

From this analysis we will begin the representation and interpretation of the landscape aiming at critically examining and synthesizing archaeological and urban artefacts, matching them with other memories of human experience in the urban landscape.

Modalità e lingua di svolgimento

Lectures introduce the theoretical framework and the working methodology for research by students. Every lecture will introduce a specific stage of the work that will then be examined during the following site visit.

Site visits are conceived as experiences of investigation on field, with the intention to recognize, distinguish, identify, and measure the place.

The course is delivered in english.

Modalità di valutazione

1. Analysis report (individual assignment)

You will individually analyse the case study on the basis of a chosen theoretical perspective.

The analysis report consists of

- A written text of maximum 2000 words
- A clear discussion of the theoretical aspects discussed in the module
- A clear operationalisation of these aspects to the case study
- A clear awareness of the target group of the document

2. Presentations

- A 15 minute team presentation of the findings
- A clear distribution of tasks during the presentation
- Adequate use of visual support
- Clear style and structure

- Evaluation of learning points concerning the process.

Testi adottati

L.Benevolo, (1977) Roma oggi, Roma-Bari

R.Funiciello, A.Praturlon, G.Giordano (2008): La geologia di Roma dal centro storico alla periferia. Memorie descrittive della carta geologica d'Italia, Firenze, S.EL.CA.

P.Handke, (1995) Canto della Durata, Einaudi Milano.

I.Insolera, (1965): Roma. Immagini e realtà dal X al XX secolo, Roma-Bari 1965 (Grandi opere. Le città nella storia d'Italia).

R.Lanciani, (1988): Forma Urbis Romae.

S.Muratori, R.Bollati, S.Bollati, G.Marinucci (1963): Studi per una operante storia urbana di Roma, Roma, Centro Studi di Storia Urbanistica.

L.Quaroni (1975), Immagine di Roma, Laterza

P.O.Rossi, (2009): Roma. Guida all'architettura moderna. 1909-2000, Roma-Bari.

S.Schama,(2004): Landscape and memory, Harper Perennial.

Urban Morphology

Obiettivi formativi

The purpose of the morphological studies proposed by the course is the knowledge of the characters of the built environment and the recognition of its formation and transformation having as ultimate goal the architectural design open to multiple esthetic synthesis.

It aims to teach a method of reading the built form through the understanding of the forming process common to urban fabrics and buildings. The basic notions of urban organism and process will be provided. The term "reading" not indicates the neutral recording of phenomena, but an awareness which requires the active and dynamic contribution of the reader.

Programma

The course in Urban Morphology, optional, in English, provides 4 credits and is open to all students, including Erasmus ones.

The purpose of the morphological studies proposed by the course is the knowledge of the characters of the built environment and the recognition of its formation and transformation having as ultimate goal the architectural design open to multiple estetic synthesis.

It aims to teach a method of reading the physical form of the city through the understanding of the forming process common to urban fabrics and buildings, The term "reading" not indicates the neutral recording of phenomena, but an awareness which requires the active and dynamic contribution of the reader.

The basic notions of urban organism and forming process will be provided.

Modalità e lingua di svolgimento

The course will consist of:

- a. a series of lectures (see schedule) aiming to provide the student, through the morphological/processural method, with the tools to read the built environment, historical and contemporary, having the architectural design as its goal. Some independent lectures could be given by external professors or experts, on complementary subjects.
- b. "morphological walks". Field surveys organized to examine in the Rome historical center the fabrics and buildings under study.
- c. Students who intend to apply the reading method through a simple design proposal (exam form 1, see above), will be followed weekly through work reviews by the teachers.

The course is delivered in english.

Modalità di valutazione

Students will be evaluated through an oral test.

They will choose one of the following forms of exam:

1. Discussion of a simple design proposal derived from the theoretical studies.
2. Documents required:
 - study plan of the morphology of the place
 - study plan describing the formation of the proposal by phases
 - Plan of the design proposal (at urban scale) derived from the morphological reading and architectural interpretation of the place.
3. Discussion on one of the theoretical topics listed in the course program.
4. The students will be free to present their individual notebook and all the works they consider useful for evaluation.

Testi adottati

Basic text in online format (in English)

1. G. Strappa, L'architettura come processo (translated chapters), Franco Angeli, Milano 2015
2. The main chapters translated into English (useful to take the exam) can be found on the teacher's website (<http://www.giuseppestrippa.it/>) and are indicated below:
 - Notes on base building - <http://www.giuseppestrippa.it/?p=8400>
 - Learned language/everyday language. <http://www.giuseppestrippa.it/?p=8340>
 - The aggregation process and the form of the fabric, <http://www.giuseppestrippa.it/?p=8380>
 - Special nodal building, <http://www.giuseppestrippa.it/?p=8159>
 - Architectural knotting, <http://www.giuseppestrippa.it/?p=8414>
 - Territory as architecture - <http://www.giuseppestrippa.it/?p=8355> (text not included in the book)
3. Basic text in paper format (in English)
4. G. Caniggia, G.L. Maffei, Interpreting basic building (pages. 53 –164) , Altralinea, Firenze 2017
5. A good translation in French (on line) is: G. Caniggia, G.L. Maffei, Composition architectural et typologie du bati. 1 lecture du bati de base, traduit par p. larochelle, Université Laval, 2000 -<http://www.giuseppestrippa.it/wp-content/uploads/2018/01/G.-Caniggia-Lecture-du-b%C3%A2ti-de-base-traduit-par-P.-Larochelle.pdf>

Civic Arts

Obiettivi formativi

The studio propose an experience of a phenomenological analysis of the actual city through a relational, artistic and transdisciplinary approach.

For more info see: http://www.articiviche.net/lac/arti_civiche/arti_civiche.html

Professor's blog: <http://articiviche.blogspot.it/>

Programma

The aim of the course is the exploration and re-appropriation of the city through the arts. It will take place entirely in the urban space using walks, performative actions, installations. The Course teaches us to get lost, to recognize the arts of discovery, of the encounter with the Other. It proposes walking as a research method, with the intent to reactivate in the students and in the inhabitants their innate

capacity for creative transformation of the space in which they live, to remind them that they have a body and the desires with which they can modify it.

In the first days of the course there will be an introductory phase on the relationship between arts and cities, between arts and nomadism, on the practices conducted by Francesco Careri together with Stalker in Rome in the last twenty years. Then the peripatetic phase will begin, through long, aimless walks, with the intention of consciously get lost in the city. At this stage there will be some rules to follow: we don't walk on sidewalks or asphalt; we can never go back; we don't believe in private property; but above all: who waste time gain space. We will try to stay behind the built city, along the margins and borders, to reconstruct a unitary thread to the fragments of separate cities in which we live. But we will proceed in a cross-eyed way, towards a goal and towards what diverts it from the goal, disposing itself to road accidents, to the possibility of stumbling and of making a mistake. We will try to take the city by surprise, indirectly, sideways, playful, non-functional, to stumble into unexplored territories where new questions arise. Students will be asked to try to look at reality "with their heads under their legs", to overturn their points of view, to produce places through their actions, to transform their own living spaces with material and immaterial interventions, to find new ways to tell them.

Modalità e lingua di svolgimento

For fifteen years the course has been entirely peripatetic, organized in walks of urban exploration, with the intent to get lost consciously in the city, through some rules: you do not walk on the sidewalks or in the asphalt; you can never go back; those who lose time gain space. The course is delivered in English.

Modalità di valutazione

In the last 15 years the course has ended with an examination through the realization of a work. The modalities will be decided at the end according to the type of spaces crossed and the experience lived. Actions will be organized in order to re-territorialization of knowledge through exhibitions, convivial moments, presentation of the works.

The final exam is a verification of common experience and individual learning during the course. The quality of participation in the course and the walks, the interventions and actions of territorial transformation, the quality of post-production materials, the originality and coherence of the work of aesthetic synthesis will be evaluated.

Testi adottati

A lot of information about the contents and results of courses in recent years can be found in the blog: <http://articiviche.blogspot.com/>

basic Bibliography:

- FRANCESCO CARERI, WALKSCAPES. EL ANDAR COMO PRÀCTICA ESTÉTICA / WALKING AS AN AESTHETIC PRACTICE, EDITORIAL GUSTAVO GILI, BARCELONA 2002, TRAD. IT. WALKSCAPES. IL CAMMINARE COME PRATICA ESTETICA, EINAUDI, TORINO 2006.
- BRUCE CHATWIN, THE SONGLINES (1987), TRAD. IT. LE VIE DEI CANTI, ADELPHI, MILANO, 1988

See also:

- FRANCESCO CARERI, LORENZO ROMITO, CAMPUS ROM, ALTRIMEDIA EDIZIONI, MATERA 2017
- ANNA DETHERIDGE, SCULTORI DELLA SPERANZA. L'ARTE NEL CONTESTO DELLA GLOBALIZZAZIONE, EINAUDI 2012
- AA.VV., INTERNAZIONALE SITUAZIONISTA 1958-69, NAUTILUS/STAMPATRE, TORINO, 1994
- FRANCESCO CARERI, CONSTANT / NEW BABYLON, UNA CITTÀ NOMADE, TESTO & IMMAGINE, TORINO, 2001

- FRANCO LA CECLA., PERDERSI, L'UOMO SENZA AMBIENTE, LATERZA, BARI, 1988
- PETER LANG, A CURA DI., SUBURBAN DISCIPLINE, PRINCETON ARCHITECTURAL PRESS, NEW YORK, 1997
- ROSALIND KRAUSS, PASSAGES IN MODERN SCULPTURE, MIT PRESS, 1981, TR. IT. PASSAGGI, BRUNO MONDADORI, MILANO, 1998

Transitional landscapes. Heritage making and mindscapes in time of global change

Obiettivi formativi

Transitional landscapes. Heritage making and mindscapes in time of global change
The course explores the intersection among heritage (natural, cultural, built), reuse and urban wellbeing, approaching conceptual and practical examples aimed at supporting the city's transition towards preventive and crisis-preparedness qualities. Drawing on contents and results of the EU funded project CHANGES – Cultural Heritage Active innovation for Next-Gen Sustainable society, the aim is to explore the many effects generated by the activation of material and immaterial legacy, questioning the generative role of heritage matters. The course will also experiment with innovative spatial, socio-ecological and cultural design practices.

The course “Transitional landscapes. Heritage making and mindscapes in time of global change” develops within the field of urban studies. It aims to introduce some of the increasingly common tools, method, approach to urban heritage, conceived as an open, participated, performative, continuously changing artefact. In so doing, the course aims to provide students with: 1) an overview of the most updated conceptions of cultural heritage in Europe; 2) a complex and multilevel analytical capacity, both in terms of theory and practice, of heritage contexts; 3) the basic elements and tools to set heritage policy and/or design strategies.

Programma

The course “Transitional landscapes. Heritage making and mindscapes in time of global change” is structured in two main parts, intersected by small scale activities that involve the students' participation throughout the whole duration of the course (oral presentations, short texts or drawings, etc.). Individual (preferred) and group works (max two members) are admitted.

The first engages in a cross-disciplinary debate intersecting heritage, architecture, social innovation, urban practice and psychology. It will include seminars held by scholars and practitioners from different fields to dive into the multiple – urban, human, non-human – layers composing the legacy of the city.

The second part will present a selection of national and international case studies, with a specific focus on some historical and present-day experiences in Rome. To explore the production of new urban common by means of heritage, the course will include site visits in some Living Labs of the city. Particularly, it will consider the Vigne Nuove Lab, activated in the district with the same name, under the EU funded project CHANGES, and local experiences such as Museo della Mente (<https://www.museodellamente.it/museo-laboratorio-della-mente/>) and Mente in rete.

The course will conclude with the presentation of students' research results, discussed in a final seminar collectively designed.

Modalità e lingua di svolgimento

The course “Transitional landscapes. Heritage making and mindscapes in time of global change” is based on the combination of seminar activities, site visits and collective design sessions. The latter will be based on categories of research selected on the basis of research topics proposed by students.

The course is delivered in english.

Modalità di valutazione

The course “Transitional landscapes. Heritage making and mindscapes in time of global change” is based on the combination of seminar activities, site visits and collective design sessions. The latter will be based on categories of research selected on the basis of research topics proposed by students.

Testi adottati

Boano, Camillo, and Cristina Bianchetti. 2022. *Lifelines: Politics, Ethics, and the Affective Economy of Inhabiting*. Berlin: Jovis.

DAAR Hilal, Sandi, and Alessandro Petti. 2021. *Refugee Heritage*. Riga: Livonia Print.

Lefebvre, Henri. 2014. *Toward an Architecture of Enjoyment*. edited by Ł. Stanek. Minneapolis; London: University of Minnesota Press.

Rodney Harrison, Caitlin DeSilvey, Cornelius Holtorf, Sharon Macdonald, Nadia Bartolini, Esther Breithoff, Harald Fredheim, Antony Lyons, Sarah May, Jennie Morgan, and Sefryn Penrose, eds. 2020. *Heritage Futures: Comparative Approaches to Natural and Cultural Heritage Practices*. London: UCL Press.

Russo, Michelangelo, Anna Attademo, Formato, and Francesca Garzilli. 2023. *Transitional Landscapes*. Macerata: Quodlibet.

Smith, Laurajane. 2021. *Emotional Heritage: Visitor Engagement at Museums and Heritage Sites*. Routledge.

Sentimental Topography

Project and place in the other modernity

Obiettivi formativi

To broaden the students' frame of reference in the field of design culture, through the in-depth investigation of the experience of important figures and works of 20th century architecture. The study is aimed at the understanding of the generative process of the work, at the identification of operative categories achievable in the present time. During the course we will investigate design experiences in which the place is understood as heritage, a stratified palimpsest of material and immaterial testimonies, where collective memory takes shape through design action. The project operates as the plot for a new narrative that is necessarily discontinuous, but rooted in space: a work of interpretation and synthesis between the generality of construction archetypes and the singularity of each site.

To show the direct relationship between the study of these experiences and their translation within the architectural project, with particular regard to the relationship between project and place, between old and new, between architecture and *circumstance*.

To promote the internationalization of didactics, through the construction of a geography of correspondences between figures of architects who are distant in space and time, linked by what Henri Focillon called “affinity of spirit in relation to forms”.

To invite students to directly experience the design approach investigated in the case studies through work on the existing heritage; the principle of imagining the new is affirmed through the search for the original forms, starting from the opposition between old and new, through a conscious process of rewriting, capable of defining new relationships between site and theme, artifice and nature. The past is modified by the present by revealing new concatenations between things. Collective memory takes shape through a new narrative.

Programma

The course proposes a series of study itineraries through heterodox experiences of modernity, in tension between the Baltic and the Mediterranean. Paths transversal to the canons crystallized by internationalism, which outline differentiated design approaches, supported by a common intention. These are investigated not so much - or not only - in terms of their relations with local building traditions and site characteristics, but rather in terms of the compositional procedures that root the design of the new to the specificity of the site, through a hand-to-hand encounter between artefact and nature. The productive force of memory feeds the design thought, grafting the interventions on a terrain treated not as inert ground - as a pattern punctuated by isolated actions - but as a stratified system of signs, traceable and measurable, revealed by the design of the new.

Composition is the organization of the formal discourse, and of this the lectures - as well as the operative experiments that the students are required to carry out within the course - privilege the analysis of the criteria and procedures implemented to generate form and the study of the figurative variations that determine the character of architecture.

The aim is thus to bring out that inseparable link between analytical excavation and formal research, anchoring the theoretical dimension to the operative one and restoring to the project the role of a moment of synthesis of the relations between figure, form and construction. A poetic synthesis between art and technique, which denies the adoption of standardized procedures and redefines itself from time to time, in a cyclic dimension of time.

With these assumptions, the course will bring Scandinavian and from Iberian peninsula architects to the stage, passing from the Mediterranean as an obligatory reference for that search for origins that leads to another modernity, the path of which is still open today, in the topicality of its lesson.

Modalità e lingua di svolgimento

The course will consist of a cycle of lectures supported by thematic study seminars. The students will be engaged in the interpretative analysis of the case studies, conducted through a work of decomposition and re-composition of the projects, aimed at investigating the process of formation of the works and accompanied by thematic re-elaborations. Then students will develop a design action, aiming to bring back to a personal synthesis the compositional strategies identified in the architectures studied through the itinerary carried out by the course.

The course is delivered in English.

Modalità di valutazione

Students will be evaluated through an oral test.

They will discuss one of the theoretical topics listed in the course program, they will explain their interpretive analysis of one of the case studies proposed by the lecturer, they will present a project proposal capable of bringing the issues addressed during the course into current events.

Testi adottati

Fernando Távora, *On space organization* (1962), in *Estudo Prévio* n. 20, Lisbon: CEA/UAL Center for Studies of Architecture, City and Territory of the Autonomous University of Lisbon, 2022, p.29- 39.

Jörn Utzon, *Platforms and Plateaus: Ideas of a Danish Architect*, Zodiac 10, Milan 1962.

Christian Norberg-Schulz, *Genius Loci: Towards a Phenomenology of Architecture*, Rizzoli, New York, 1979.

Dimitris Pikionis, architect 1887-1968: A Sentimental Topography, Architectural Association, London, 1989.

Sigurd Lewerentz 1885-1975: The Dilemma of Classicism, Architectural Association, London, 1989.

José Ignacio Linazasoro, *La memoria del orden. Paradojas del sentido de la arquitectura moderna*, Abada Editores, Madrid, 2013.

Luigi Franciosini e Cristina Casadei, a cura di, *Architettura e Patrimonio: progettare in un paese antico*, Mancosu Editore, Roma 2015. (Edizione Italiana e Inglese).

Carlotta Torricelli, *Classicismo di frontiera. Sigurd Lewerentz e la Cappella della Resurrezione/Frontier Classicism. Sigurd Lewerentz and the Chapel of the Resurrection*, Il Poligrafo, Padova 2014.

Álvaro Siza, *Imagining the Evident*, Monade, Lisbona, 2021.

Numero minimo e massimo di iscritti ammissibili

Minimo 5 – Massimo 30

Requisiti di ammissione

Nessun requisito specifico.

Criteri di selezione dei partecipanti

Laddove il numero massimo di domande di ammissione sia superato, si utilizzerà come criterio di selezione le seguenti priorità:

1. Iscritti a un CdS triennale e/o magistrale del Dipt. di Architettura;
2. Iscritti a un CdS triennale e/o magistrale dell'Ateneo;
3. Altri.

In ogni caso la selezione sarà effettuata sulla valutazione del CV.

Contributi di iscrizione

Gli studenti regolarmente iscritti a un corso di laurea o di laurea magistrale dell'Ateneo, anche in qualità di studenti in mobilità internazionale in ingresso, possono iscriversi gratuitamente al corso *minor* per il medesimo anno accademico, fatto salvo il pagamento dell'imposta di bollo.

Coloro che non siano contemporaneamente iscritti a un corso di laurea o di laurea magistrale dell'Ateneo nel medesimo anno accademico sono tenuti al pagamento del contributo di iscrizione dell'importo di euro 480,00, oltre imposta di bollo.

Coloro i quali si trovino in condizioni di disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66%, sono esonerati dal pagamento dei contributi di iscrizione al corso e versano esclusivamente l'imposta di bollo.

Prova finale

La valutazione terrà conto della partecipazione alle attività proposte dai singoli corsi, dell'interesse e dell'impegno dimostrato.

REGOLAMENTO DIDATTICO E ORGANIZZATIVO DEL CORSO *MINOR* IN

ENVIRONMENTAL HUMANITIES. Ambiente e Scienze Umane

PARTE I – INFORMAZIONI GENERALI

Proposta di attivazione

Prima istituzione

Anno accademico

2023-2024

Dipartimento di riferimento

Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

Corso interdipartimentale

Dipartimento di Architettura

Organo di gestione

Commissione didattica di Filosofia

Referente per il Corso: Prof. Federica Giardini

Collaborazione con ente esterno

Institut d'Història de la Ciència - Universitat Autònoma de Barcelona

PARTE II – ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E AMMINISTRATIVA

Il corso in breve

Il percorso formativo si iscrive nella consapevolezza della centralità della questione ambientale nella contemporaneità e a livello globale; a oggi questa sensibilità ha coinvolto 193 nazioni nella costruzione di un'iniziativa transnazionale indirizzata al raggiungimento di un equilibrio ambientale il cui più significativo risultato è stato la firma dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile e i suoi 17 obiettivi fondamentali, e in Italia ha portato alla costituzione dell'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (ASVIS).

Relativamente all'ambito più specificamente didattico e di ricerca, a livello internazionale si è sviluppato il campo delle Environmental Humanities, che si presenta come occasione per innovare le discipline umanistiche a fronte dell'esigenza di una lettura integrata della complessità dei fenomeni di criticità ambientale - mutamenti climatici, pandemie, flussi migratori, iperantropizzazione urbana, distribuzione delle risorse e sviluppo demografico - e della necessità di aprire a una collaborazione con le discipline scientifiche.

Nel quadro di queste tendenze recenti, l'Università Roma Tre si è distinta attraverso una serie di iniziative - è stata la prima università di Roma e del Lazio nel Green Metric Ranking of World Universities 2016; ha attivato un gruppo di lavoro presso il Rettore alle politiche per lo sviluppo sostenibile in merito all'Agenda UN 2030; ha all'attivo diversi curricula e corsi di laurea relativi alle questioni ambientali e dello sviluppo sostenibile; presso il Dipartimento di Filosofia Comunicazione Spettacolo ha attivato nel 2015, prima in Italia, il Master in Environmental Humanities.

Sulla base di queste premesse generali è apparsa una importante occasione la possibilità, attraverso l'attivazione di un Corso Minor, di coniugare i percorsi di laurea e laurea magistrale con l'approfondimento pratico-teorico di un approccio umanistico alle questioni socio-ambientali.

Il percorso formativo mira a sviluppare e consolidare un approccio umanistico alle questioni socio-ambientali, aggiornando il primo e arricchendo l'articolazione e la capacità di gestione delle seconde. Il percorso mira dunque al rafforzamento e alla diffusione di una cultura e di una sensibilità socio-ambientali quali requisiti primari e professionali, in coerenza con le recenti iniziative internazionali e le direttive europee, nonché con i nuovi orientamenti delle politiche pubbliche nazionali e dei settori della produzione e dei servizi.

Al termine del corso si prevede la maturazione delle seguenti competenze:

- conoscenza articolata dei dibattiti e delle tendenze di ricerca nel campo delle Environmental Humanities, in ambito nazionale e internazionale;
- sviluppo di conoscenze, disciplinari e interdisciplinari, atte all'analisi critica e all'intervento contestuale in relazione alle questioni socio-ambientali.

In sinergia con le competenze acquisite nei corsi di laurea, attraverso l'integrazione del Corso minor si prevedono i seguenti sbocchi occupazionali:

- posizioni in strutture preposte all'intervento territoriale, con particolari competenze nella gestione dell'informazione e nella comunicazione dei problemi socio-ambientali, con funzioni di elevata responsabilità;
- posizioni nelle imprese produttive, per la selezione, la realizzazione e l'offerta di produzioni orientate alla sostenibilità ecologica e sociale;
- posizioni in strutture preposte alla valorizzazione del patrimonio socio-ambientale e paesaggistico delle comunità locali e nazionali;
- attività di ricerca nelle discipline interessate dal ciclo di formazione in ambito nazionale e internazionale;
- posizioni nei diversi comparti delle imprese giornalistiche ed editoriali, con particolare riferimento alle professionalità emergenti nel settore dell'informazione e della progettazione di contenuti multimediali, con una specifica preparazione sui contenuti informativi relativi alla questione socio-ambientale;
- posizioni in agenzie di stampa, negli uffici stampa e uffici di relazione con il pubblico in aziende private, enti pubblici ed enti no-profit, sia nazionali sia internazionali, con una specifica preparazione sui contenuti informativi relativi alle questioni socio-ambientali.

Lista delle attività didattico-formative che compongono il corso

Codice GOMP	attività didattico-formativa e relativo SSD	semestre	docente e relativo SSD	ore di didattica assistita	CFU
20710612	Filosofia politica contemporanea	I	Federica Giardini SPS/01	36	6
esterno	Laboratorio di Introduzione alle Environmental Humanities	I	Marco Armiero M-STO/04	36	6
da definire	Laboratorio di osservazioni e interazioni paesaggistiche	II	Annalisa Metta e Marco Ranzato ICAR/15-ICAR/21	75	6
20710207	Laboratorio di analisi dell'ambiente e del territorio	II	Federica Giardini e Tarek Elhaik (University of California, Davis)	36	6
da definire	Tirocinio		A sud, Stalker, ISPRA-IPBES; Laboratorio di scrittura di reportage	36	6

Ulteriori informazioni sulle attività didattico-formative

Filosofia politica contemporanea / Contemporary political philosophy

Obiettivi formativi

L'insegnamento è inteso a fornire una ricognizione - con le relative genealogie storico-concettuali - dei dibattiti filosofico-politici contemporanei in merito a campi problematici definiti di anno in anno.

Il corso prepara a:

- la conoscenza approfondita di alcuni autori e autrici di riferimento per il pensiero politico contemporaneo
- la capacità di lettura critica dei testi
- la capacità di discussione dei problemi considerati
- l'acquisizione di strumenti concettuali per l'analisi di fenomeni contemporanei
- la capacità di esposizione e argomentazione scritta

Programma

Per un approccio umanistico alla crisi socio-ambientale: le Environmental Humanities. Il corso affronta le diverse implicazioni e articolazioni relative a una formazione umanistica aggiornata e all'altezza delle questioni del presente, a partire dal contributo di Isabelle Stengers.

Modalità e lingua di svolgimento

Lezioni frontali e discussione seminariale

Lingua: italiano; eventuali supporti didattici in inglese

Modalità di valutazione

E' richiesto un elaborato scritto (ca. 30.000 caratteri) sui temi e testi del corso da discutere al colloquio orale.

L'elaborato va consegnato dieci giorni prima della data d'appello prescelta per email a:

federica.giardini@uniroma3.it

Laboratorio di Introduzione alle Environmental Humanities/Theoretical and Practical Introduction to the Environmental Humanities

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire agli studenti e alle studentesse i più recenti strumenti metodologici e teorici delle discipline umanistiche ambientali (EH). Partendo da una idea delle Environmental Humanities come un'arena post (o anti) - disciplinare, il corso incoraggerà student* a pensare oltre i confini disciplinari per affrontare le sfide ambientali e sociali del presente.

Risultati di apprendimento previsti

- (1) Una conoscenza approfondita delle principali scuole di EH
- (2) Una discreta familiarità con i metodi impiegati nelle EH
- (3) Una conoscenza approfondita del dibattito sull'Antropocene e le sue criticità con un focus sul Wasteocene
- (4) La capacità di disegnare e eseguire un micro-progetto/azione di EH (che vale anche come verifica dell'apprendimento)

(5) Sviluppare capacità di analisi critica di testi scientifici e altri tipi di fonti

Programma

Il corso si articola in tre parti. La parte introduttiva è disegnata per fornire una visione di insieme delle EH attraverso: (a) una conoscenza di base dei principali indirizzi delle EH; (b) una esplorazione dei metodi adoperati.

La seconda parte del corso si concentra su un tema centrale del dibattito nelle EH, ovvero l'Antropocene (l'età degli umani) e le possibili alternative. In particolare, la seconda parte si focalizza sul concetto di Wasteocene (era dello scarto). Infine, la parte terza comprende una fase laboratoriale nella quale studenti e studentesse saranno chiamat* a confrontarsi con un micro progetto di ricerca/azione, per applicare quanto appreso nel corso.

Modalità e lingua di svolgimento

L'insegnamento si svolgerà on line attraverso lezioni frontali, discussione seminariale ed esercitazioni

Lingua: italiano; eventuali supporti didattici in inglese

Modalità di valutazione

Elaborazione di un microprogetto/azione di EH

Laboratorio di osservazioni e interazioni paesaggistiche / Landscape observation and interplay

Obiettivi formativi

Il paesaggio non è mai fermo. Tutto, anche ciò che è apparentemente inerte, è attraversato e modellato da un continuo lavoro che lo trasforma, genera, rigenera, consuma. A qualsiasi scala spaziale e temporale lo si guardi, il paesaggio è una materia vibrante e cambia costantemente, con modalità talvolta debolmente percettibili, altre volte clamorose. Assumere questa consapevolezza è utile per potersi posizionare di fronte alla condizione contemporanea dei territori e degli ambienti. Obiettivo del corso è indagare il paesaggio, nella sua dimensione urbana, come statuto performativo, attraverso ricognizioni nella letteratura paesaggistica e urbanistica (reading) e attraverso esplorazioni e azioni trasformative (osservazioni e interazioni), che sappiano allenare la competenza di sguardo (saper vedere) e di coazione (saper interagire con le dinamiche in corso).

Programma

Il corso è integrato e multidisciplinare, comprensivo dell'Architettura del Paesaggio e dell'Urbanistica. Si articola in una serie di approfondimenti teorico-critici riferiti alla cultura contemporanea del progetto di paesaggio e in alcune pratiche di interazione che richiedono l'osservazione diretta del paesaggio e l'interazione con esso, verificando nel tempo della durata del corso gli effetti della compresenza umano/non umano, biotico/abiotico nel sito assunto come caso di studio e di azione.

Modalità di svolgimento

Il corso affianca seminari teorici in modalità di reading e discussione su testi condivisi e azioni di osservazione e trasformazione di un sito assunto come caso di studio e di azione, attraverso mappature e azioni performative in scala 1:1.

Modalità di valutazione

Si richiede l'elaborazione, durante la durata del corso, di un diario illustrato che racconti, in modo intrecciato e ricorrendo a tecniche espressive diverse (ad esempio testi, disegni, fotografie, inventari) gli esiti delle letture condivise e delle osservazioni e interazioni paesaggistiche effettuate, da discutere al colloquio orale.

Laboratorio di analisi dell'ambiente e del territorio

Obiettivi formativi

L'insegnamento è inteso a fornire gli strumenti introduttivi per l'analisi concettuale e l'impostazione di interventi rispetto alla dimensione del "territorio". Scopo generale del programma è comporre un quadro di analisi al contempo pluridisciplinare – filosofia politica; estetica; storia economica; urbanistica; geografia, antropologia, etc. - e plurisettoriale (ambiti della ricerca, dell'intervento sociale e delle economie alternative).

Al termine del corso verranno acquisite:

- la padronanza critica dei lemmi principali nei diversi approcci disciplinari
- la capacità di esposizione e argomentazione scritta e orale

Programma

Per gli aa. 22-26 il Laboratorio si concentrerà su uno dei quattro elementi- aria acqua terra fuoco. Ognuno elementi conserva e produce la memoria della vita, stabilendo relazioni e istituendo pertanto nuovi ambienti, nuovi territori, nuove narrazioni. Ogni elemento ci racconta, intrecciandole, storie, vicende, criticità, lotte; disegna paesaggi, si fa addomesticare ma può ribellarsi, rendendosi ingovernabile; rimanda a epoche remote quanto a scenari futuri, dà segnali ineludibili di allarme e al contempo è fonte di energia per l'avvenire. Ognuno di essi ha una sua propria materialità e consistenza, in sé irriducibile, eppure partecipano tutti della potenza generatrice e distruttrice del pianeta.

Per l'aa. 2023-2024 il Laboratorio sarà condotto in collaborazione con il prof. Tarek ElHaik, a partire dalla sua elaborazione dei "design curatoriali", ovvero concezioni e pratiche dell'aver cura dei contesti, all'intersezione dell'antropologia e dei media.

Modalità e lingua di svolgimento

Lezioni frontali, discussione seminariale, esercitazioni.
Lingua: italiano; eventuali supporti didattici in inglese.

Modalità di valutazione

Ai fini del conseguimento dei crediti (6 CFU senza voto) studentesse e studenti dovranno garantire la frequenza di almeno cinque incontri.

Tirocini

Come parte integrante del percorso, è previsto lo svolgimento di un tirocinio a scelta tra ulteriori attività laboratoriali presenti nei dipartimenti coinvolti – ad es.; Laboratorio di scrittura di reportage (prof. D. Balicco) - o presso gli enti convenzionati, tra i quali A sud; Stalker; ISPRA (Istituto Superiore per la Ricerca e la Protezione ambientale) -IPBES (Intergovernmental Science-Policy Platform on Biodiversity and Ecosystem Services).

Numero minimo e massimo di iscritti ammissibili

min. 5 - max 50

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al corso di studio occorre essere iscritti/e a un corso di laurea triennale o magistrale oppure essere in possesso di un diploma universitario di durata triennale o magistrale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente.

Criteri di selezione dei partecipanti

A seguito della verifica del possesso dei requisiti curriculari precedentemente descritti, è prevista, secondo la normativa vigente, una verifica della preparazione e motivazione personale.

Contributi di iscrizione

Gli studenti regolarmente iscritti a un corso di laurea o di laurea magistrale dell'Ateneo, anche in qualità di studenti in mobilità internazionale in ingresso, possono iscriversi gratuitamente al corso *minor* per il medesimo anno accademico, fatto salvo il pagamento dell'imposta di bollo.

Coloro che non siano contemporaneamente iscritti a un corso di laurea o di laurea magistrale dell'Ateneo nel medesimo anno accademico sono tenuti al pagamento del contributo di iscrizione dell'importo di euro 480,00, oltre imposta di bollo.

Coloro i quali si trovino in condizioni di disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66%, sono esonerati dal pagamento dei contributi di iscrizione al corso e versano esclusivamente l'imposta di bollo.

Trattandosi di corso interdipartimentale, i proventi derivanti dai contributi di iscrizione saranno ripartiti nella misura del 75% al Dipartimento di Filosofia Comunicazione Spettacolo (dipartimento di riferimento per questo corso) e del 25% al Dipartimento di Architettura.

Eventuali agevolazioni economiche

Sono previste agevolazioni economiche per chi proviene da altre Regioni o Paesi europei ed extra-europei.

Prova finale

Lo svolgimento delle prove previste dagli insegnamenti matura il conseguimento del titolo.

REGOLAMENTO DIDATTICO E ORGANIZZATIVO DEL CORSO *MINOR* IN

Sviluppo sostenibile

PARTE I – INFORMAZIONI GENERALI

Proposta di attivazione

Prima istituzione

Anno accademico

2023/2024

Dipartimento di riferimento

Economia

Corso interdipartimentale

Architettura, Scienze, Scienze Politiche

Organo di gestione

Consiglio del Dipartimento di Economia

Collaborazione con ente esterno

nessuno

PARTE II – ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E AMMINISTRATIVA

Il corso in breve

Lo sviluppo sostenibile è diventato in tutto il mondo un tema sempre più importante negli ultimi anni, a livello politico e scientifico, nella misura in cui appare sempre più evidente l'impatto crescente e talvolta irreversibile che la produzione e i consumi hanno sugli ecosistemi, sulla biodiversità e sul clima e dunque sul benessere e sulla vita stessa delle attuali ma soprattutto delle future generazioni.

C'è dunque un crescente bisogno sia nel settore pubblico sia in quello privato, a livello locale, nazionale e internazionale, di esperti e professionisti che abbiano gli strumenti per comprendere e analizzare le diverse dimensioni e problematiche legate alla sostenibilità - ambientale, economica e sociale, e sappiano elaborare, insieme ai diversi stakeholders, possibili approcci e interventi. Allo stesso tempo è decisivo che tutta la popolazione sia pienamente consapevole di tali problemi e possa comprendere quali comportamenti e stili di vita possono e devono essere modificati per contribuire a una maggiore sostenibilità e dunque all'equità intergenerazionale.

Da questo punto di vista l'università ha un triplice ruolo cruciale: nella ricerca, nella didattica, e nella terza missione. L'impegno delle università sulla sostenibilità è diventato oramai anche un importante parametro di valutazione a livello internazionale.¹ Per quanto concerne la didattica, sebbene esistano già in vari dipartimenti un certo numero di insegnamenti dedicati in tutto o in parte ai temi della sostenibilità, l'offerta formativa esistente sul tema, anche nel nostro ateneo, resta generalmente confinata nei singoli dipartimenti. Considerando la natura fortemente interdisciplinare dello sviluppo sostenibile è indispensabile che anche la formazione abbia tale carattere trasversale e fornisca agli studenti strumenti che provengono da discipline generalmente presenti in dipartimenti diversi.

Il Minor che qui si propone ha lo scopo di colmare, sebbene in maniera parziale e limitata, tale lacuna nell'offerta formativa dell'ateneo, offrendo agli studenti un percorso di natura interdisciplinare, che si basa sui tre pilastri della sostenibilità e si richiama all'impostazione dell'Agenda 2030: sostenibilità ambientale, sostenibilità economica, e sostenibilità sociale. Il percorso mira soprattutto a rendere evidenti i nessi tra i tre pilastri e favorire la loro integrazione.

Il Minor è aperto a studenti provenienti da qualsiasi corso di laurea che vogliono capire quali sono i principali problemi di sostenibilità, apprendere i suoi fondamenti scientifici e alcuni strumenti di analisi e di monitoraggio delle attività culturali, socioeconomiche ed ecologiche essenziali per affrontare le diverse sfide a livello locale e globale, in una prospettiva integrata tra le diverse discipline.

A tale scopo il Minor prevede quattro insegnamenti che coprono diversi concetti e obiettivi dell'Agenda 2030: un insegnamento in ambito economico, che oltre a introdurre il concetto di sviluppo sostenibile, copre gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) di natura economica e sociale; un insegnamento giuridico che copre gli aspetti politico-istituzionali e

¹ <https://www.timeshighereducation.com/impactrankings>

dunque soprattutto gli SDGs 16 e 17; un insegnamento che riguarda gli aspetti urbani, architettonici ed energetici (SDGs 11 e 7); e infine un insegnamento integrato di ecologia e sostenibilità ambientale (SDG 6, 13, 14 e 15) anche in chiave economica e giuridica (SDG12). È, inoltre, naturale che alcuni temi trasversali, come ad esempio quello sulla parità di genere (SDG5), saranno affrontati in più corsi del Minor, con diverse prospettive disciplinari.

Lista delle attività didattico-formative che compongono il corso

Codice insegn.to Gomp	attività didattico-formativa e relativo SSD	Sem.	docente e relativo SSD	ore di didattica assistita	CFU
21210449	Economia dello sviluppo* (SECS/P02)	I	Pasquale De Muro (SECS/P02)	60	9
21810586	International Law and Development (IUS/13)	I	Cristiana Carletti (IUS/13)	36	6
20410542	Ecologia e sostenibilità ambientale (BIO/07, IUS/10, SECS/P02)	I (58h) e II (48h)	Massimiliano Scalici (BIO/07, 74h), Francesco de Leonardis (16h, IUS/10), Pasquale De Muro (SECS/P02, 16h)	96	13
21010052	L'Agenda 2030 delle nazioni unite per lo sviluppo sostenibile: costruire e abitare le città di domani (ICAR/12)	II	Chiara Tonelli, (ICAR/12)	50	4

*Per gli studenti che hanno già sostenuto Economia dello sviluppo, l'insegnamento va sostituito col seguente:

21210453	Sustainable Human Development (SECS/P02)	II	Pasquale De Muro (SECS/P02)	60	9
----------	--	----	-----------------------------	----	---

Ulteriori informazioni sulle attività didattico-formative

Denominazione in lingua inglese: Sustainable Development

Programma, lingua, testi, bibliografia, modalità di erogazione e di valutazione:

Ecologia e Sostenibilità Ambientale – Ecology and Environmental Sustainability

Programma Modulo di Ecologia: 1) I principi ecologici dagli ecosistemi alle popolazioni: Origine e sviluppi dell'ecologia come scienza. Suddivisioni teoriche e settori di specializzazione. 2) Dai Biomi agli Ecosistemi: Fattori che condizionano la distribuzione dei Biomi. I principali Biomi terrestri. Ecologia degli ecosistemi. L'energia negli ecosistemi. Aspetti termodinamici dei flussi energetici. Struttura trofica. Produzione e produttività. Produzione primaria e secondaria. Metodi di misura della produttività primaria. Piramidi ecologiche. I cicli biogeochimici. Principali cicli biogeochimici. Modificazioni ai cicli biogeochimici legati alle attività antropiche. 3) Dalle comunità alle popolazioni: Ecologia delle comunità. Analisi della struttura di una comunità. Metodi di analisi delle comunità.

Dinamica delle comunità. Successioni ecologiche. Metodi di studio delle successioni. Diversità. Significato e calcolo della biodiversità. I fattori che regolano diversità. Diversità nei diversi ecosistemi. Ecologia delle popolazioni. Struttura e dinamica delle popolazioni. Selezione r e k. Interazioni relazioni intraspecifiche. Competizione interspecifica e nicchia ecologica. Ambiente fisico e relazioni organismi-ambiente. I fattori ecologici. Risposta degli organismi ai fattori ambientali.4) Paesaggio ed ecologia Urbana: Introduzione all'ecologia del paesaggio. Struttura e dinamica del paesaggio. Frammentazione e connettività. Introduzione all'ecologia urbana. Caratteristiche ecologiche dell'ecosistema urbano.

Programma Modulo di Sostenibilità Ambientale: Il ruolo dell'uomo nell'alterazione degli ecosistemi. Ecologia del disturbo. Stressori e stress. Resilienza e Resistenza. I "5 big issues of environmental concern". Storia sullo sfruttamento delle risorse naturali viventi: dalla Teoria di Gordon a HORIZON 2020 e Agenda 2030. Usi, conflitti e sostenibilità delle risorse naturali viventi. Il Capitale Naturale e lo Sviluppo Sostenibile. Sviluppo sostenibile e informativa eco-ambientale. L'impatto delle società a tecnologia avanzata sulle risorse ambientali e il degrado della biosfera. Urbanizzazione e città ecosostenibili (Green City e Smart Economy). Il Millenium Ecosystem Assessment come contesto per l'analisi degli ecosistemi e dei servizi ecosistemici. I servizi ecosistemici (A.R.C.S.): dall'approvvigionamento al supporto. Principi di ecologia urbana e percezione dei problemi ambientali nella società. Principi di Citizen Science. L'uso della smart technology nella gestione delle risorse naturali. Principi di biotecnologie ambientali: Grey biotechnology per la salvaguardia della biodiversità, la protezione dalle minacce ambientali e attività di bioremediation ed environmental recovery. Il sistema delle aree protette: criteri e definizioni.

Lingua: Italiano

Testi di riferimento:

T.M. SMITH, R.L. SMITH Elementi di Ecologia. Edizione Italiana a cura di Occhipinti-Ambrogi A., Badino G., Cantonati M. Pearson Paravia Bruno Mondadori S.P.A.

Ferrari I.; Galassi S.; Viaroli P. Introduzione all'ecologia applicata: Dalla teoria alla pratica della sostenibilità. CittàStudiEdizioni

Bibliografia: sarà valutata la possibilità di fornire materiale bibliografico durante le lezioni su specifica richiesta di approfondimento di uno o più argomenti da parte degli studenti

Modalità di erogazione: lezioni frontali ed esercitazioni in presenza

Modalità di valutazione: esame orale per il I modulo di Ecologia, esame scritto per il II modulo di Sostenibilità Ambientale

Programma Corso L'Agenda 2030 delle nazioni unite per lo sviluppo sostenibile: costruire e abitare le città di domani

Il corso è organizzato con lezioni di 2 ore sui 17 obiettivi dell'Agenda 2030, integrata dallo studio del testo dell'Agenda 2030.

Le lezioni verranno svolte da uno o più relatori esterni, personalità esperte sull'obiettivo o sugli obiettivi correlati cui la lezione stessa è dedicata. Un docente interno modera l'incontro. Seguono o procedono questo incontro degli approfondimenti, sempre di 2 ore, volti a vedere

le ricadute sulla città e sugli spazi edificati degli obiettivi affrontati nella lezione.

Lingua: italiano/inglese

Testi di riferimento: Modulo ASVIS Agenda 2030; Agenda 2030, ONU; Ogni obiettivo dell'Agenda 2030 ha i suoi propri testi, che verranno comunicati attraverso MOODLE al termine di ciascuna lezione.

Per la parte disciplinare di Architettura:

Butera, F. [2022]. *Dalla caverna alla casa ecologica*, Edizioni Ambiente

Tonelli, C. [2022]. *La casa 4.0. Nuove frontiere dell'abitare*, Maggioli

Corso di Economia dello sviluppo

Programma

Introduzione. Interrogarsi sullo sviluppo umano e sostenibile

Che cos'è lo sviluppo? Un concetto ambiguo e controverso. Differenza tra crescita e sviluppo. Le critiche allo sviluppo. Lo sviluppo umano e sostenibile. L'Agenda 2030.

Parte prima: Fatti, definizioni e obiettivi

1. Persone, gli esseri umani nello spazio e nel tempo

Lo spazio. Quanti e dove siamo/Il tempo. Quanti eravamo, quanti saremo/La transizione demografica/Il tasso di mortalità/Un indicatore complesso, la fertilità/La struttura per età della popolazione

2. Poveri e ricchi

Qual è il valore di un'economia? Prodotto o reddito?/Paesi ricchi e poveri secondo il reddito pro capite/Le PPP e i consumi/Disuguaglianze e distanza/Le differenti performance delle aree economiche/Nuove classificazioni dei paesi/La povertà

3. Verso una definizione più ampia di sviluppo

Risorse naturali e sviluppo/ Lo sviluppo umano, 1990/Dagli MDGS agli SDGS/Il Pianeta e la sostenibilità ambientale/La cooperazione internazionale/Oltre il PIL, il benessere

4. La rivincita dell'economia: alcuni grandi cambiamenti

Il secolo dell'Asia/L'aumento delle disuguaglianze/Stagnazione secolare?/Squilibri: merci e persone

Parte seconda: Teorie dello sviluppo e della crescita

5. I padri fondatori e le visioni a lungo termine

L'età del capitale mercantile. Commercio e potere/Cibo, sovrappiù e riproduzione/
L'Illuminismo. Diritti e bilanciamento dei poteri/Smith e la produttività del lavoro/David Ricardo, libero commercio e riduzione del tasso di profitto/Marx, il modo di produzione capitalistico e le crisi/Vvalori d'uso e valori di scambio

6. La teoria della crescita di Solow e Swan: un'economia già matura

Lo scopo e le ipotesi fondamentali del modello di Solow/La dinamica dell'accumulazione di capitale nel modello di Solow/Convergenza, capitale umano e alcune implicazioni di politica economica

7. Dualismo, sviluppo e declino

La nozione di "dualismo"/Il modello di Arthur Lewis (1954)/Breve periodo, lungo periodo ed equilibrio/Lo stato stazionario: inferno o paradiso?/Purgatorio? Il ritorno di Lewis e la "dualisticizzazione" delle economie

8. Sviluppo e rendimenti crescenti. Il ruolo della borghesia e il ruolo dello Stato

Rendimenti crescenti: trappole di povertà e speranze di decollo/Cominciare è difficile: il big push di Paul Rosenstein-Rodan/Infrastrutture e sviluppo

9. Convergenza, divergenza e crescita endogena: la globalizzazione funziona?

Globalizzazione e convergenza/La globalizzazione difettosa/Globalizzazione: il germe della divergenza?

10. Keynes ai Tropici. L'importanza della storia e della domanda aggregata nei processi di crescita e sviluppo

Legge di Say vs principio della domanda effettiva/Il modello di Amitava Khrisna Dutt (2006)/Produttività, domanda e offerta/Lo stato stazionario/Gli effetti di lungo periodo delle politiche e degli shock di domanda (e di offerta)/Offerta, struttura produttiva e politiche di domanda

11. Macroeconomia e struttura. L'insegnamento di Mickael Kalecki e i modelli dei gap Domanda aggregata e struttura produttiva/Il modello dualistico di Kalecki (1976)

Parte terza: Lo sviluppo nell'economia globale

12. Commercio, finanza e ambiente nei modelli "centro-periferia". Raul Prebisch, la CEPALC e il mondo di oggi

Introduzione: centro e periferia/Il Nord come motore della crescita/La periferia che si affranca? Dai NICS ai BRIC/Sfide e scenari

13. Finanza e sviluppo

La crescita della finanza internazionale/Le crisi finanziarie/Flussi finanziari e PVS/La crisi del debito dei PVS degli anni Ottanta/La sostenibilità del debito estero/La tentazione del denaro a buon mercato, i nuovi debiti/Nuovi strumenti di finanza per lo sviluppo

14. Verso lo sviluppo umano e sostenibile

Riproduzione sostenibile: Persone e Pianeta/Prosperità 1: raggiungere i valori d'uso attraverso i valori di scambio/Prosperità 2: la transizione ecologica/Prosperità 3: quando le strutture devono cambiare/P come Pandemia

15. La strada verso la dignità

"Al faro"/Coniugare empowerment e ownership/P come Potere/P, il Partenariato come ribilanciamento dei poteri/ Dove siamo arrivati?

Testo di riferimento: Marco Missaglia e Gianni Vaggi, *Introduzione all'economia dello sviluppo. Crescita, sostenibilità e cooperazione nel XXI secolo*, Carocci, Roma, 2022, ISBN: 9788829012428

Lingua: italiano

Bibliografia: sarà valutata la possibilità di fornire materiale bibliografico durante le lezioni su specifica richiesta di approfondimento di uno o più argomenti da parte degli studenti

Modalità di erogazione: lezioni frontali ed esercitazioni in presenza

Modalità di valutazione: valutazione in itinere per gli studenti frequentanti sulla base di attività assegnate in classe o a casa (esercizi, tesine, presentazioni, quiz, recensioni, ...); valutazione finale per gli altri studenti sulla base di una prova scritta

Corso di International Law and Development

Il diritto internazionale dello sviluppo è uno strumento strategico e operativo per tutti i soggetti istituzionali interessati, e non solo a livello mondiale, regionale e nazionale. Per questo motivo il corso si occupa principalmente del ruolo e delle azioni degli Stati e delle Organizzazioni Internazionali Intergovernative (politiche e finanziarie, IOs) e non governative (ONG e società nazionali e multinazionali) che operano a livello bilaterale,

multilaterale e multilaterale al fine di inquadrare politiche, programmi e progetti come componenti chiave del diritto internazionale dello sviluppo, introducendo appositi approfondimenti in relazione alla dimensione internazionale negoziale e programmatica della componente ambientale/climatica nonché la declinazione umanitaria mirata degli strumenti cooperativi pre-durante e post-emergenza in situazioni di conflitto.

DESCRIZIONE:

Il Corso si articola in due sezioni principali, in cui si dibatte sul concetto teorico del diritto allo sviluppo come diritto umano e si analizza la cooperazione internazionale allo sviluppo all'interno del sistema delle Nazioni Unite – anche per gli interventi ad impatto ambientale ed umanitario - e delle Organizzazioni internazionali - OI - che operano in campo economico, finanziario e commerciale. Saranno indagati anche i sistemi regionali e nazionali (ad esempio l'Unione Europea e il quadro italiano) e gli attori non istituzionali (ad esempio le ONG e le imprese private).

OBIETTIVI E ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO DEL CORSO:

Gli studenti saranno in grado di:

- Esaminare in modo approfondito i punti di vista più significativi riguardanti il quadro giuridico del diritto internazionale dello sviluppo nel passato e nel dibattito internazionale attuale, così come nella pratica internazionale, in particolare per quanto riguarda le OI.
- Essere aggiornati sulle lezioni apprese e sulle buone pratiche in termini di sistemi internazionali di cooperazione allo sviluppo e sulle sfide connesse, in particolare in relazione al nuovo scenario dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (nella declinazione ambientale) e degli strumenti programmatici di intervento emergenziale/conflitto.
- Avere una comprensione approfondita del ruolo cruciale svolto dagli attori istituzionali e non istituzionali nel quadro del diritto internazionale dello sviluppo.
- Concentrarsi sulle questioni politiche, economiche, sociali, culturali ed ambientali contemporanee attraverso la consapevolezza del ruolo centrale, svolto in particolare dai BRICs e dai Paesi in via di sviluppo, grazie allo studio di documenti politici *ad hoc*.
- Gli studenti svilupperanno un approccio metodologico d'indagine, grazie a una varietà di attività di apprendimento in classe, come questioni-base, presentazioni orali, compiti di scrittura, relazioni, casi di studio, relatori ospiti, in modo da avere una comprensione reale e tangibile di come le teorie della cooperazione internazionale allo sviluppo in generale sono messe in pratica da Stati, Organizzazioni Internazionali (OI), attori non istituzionali, quali le ONG, e altri attori chiave.

Il corso è impartito in lingua inglese.

METODO DI PRESENTAZIONE:

Il corso si articola principalmente in lezioni, supportate da presentazioni ppt su tutti gli aspetti sostanziali che trattano il tema del diritto internazionale dello sviluppo. Queste lezioni saranno completate da letture in classe e discussioni sui documenti ufficiali internazionali adottati dalle OI e dai Paesi interessati, nonché dall'elaborazione e dalla presentazione di relazioni scritte sui meccanismi e i modelli di cooperazione pratica. Sarà inoltre prevista la partecipazione a conferenze, workshop tecnici ed eventi che si terranno a Roma e che saranno promossi da enti pubblici e privati (OI, Ministeri, centri di ricerca, università e società civile).

La frequenza è obbligatoria, con una minima tolleranza di assenze permessa.

LAVORO RICHIESTO E FORMA DI VALUTAZIONE:

- Frequenza e partecipazione alle lezioni (30%): in considerazione della soluzione formativa da remoto, la frequenza è verificata all'inizio di ogni lezione; i commenti e le domande sono benvenuti durante le sessioni di classe, in quanto rivelano un reale interesse sull'argomento e la possibilità di essere coinvolti anche in un nuovo campo di studi.
- Mid-Term Exam (15%): in considerazione della soluzione formativa da remoto, il mid-term exam si terrà online e sarà introdotto dalla formulazione dei quesiti da parte del docente; saggio scritto per valutare la comprensione analitica della prima parte (cioè gli elementi chiave del diritto allo sviluppo - Capitolo 4 del Libro).
- Presentazione orale (20%): in considerazione della soluzione formativa da remoto, le presentazioni orali saranno programmate in modo tale da consentire allo studente di essere effettuate in relazione al calendario del Corso; in forma di discorso pubblico, per una valutazione positiva delle capacità razionali dello studente; sarà data priorità alla capacità di essere conciso e focalizzato sul tema scelto. IN ALTERNATIVA, tutti i materiali (non-papers ed elaborati scritti) predisposti durante il Corso su richiesta del docente saranno valutati in modo simile.
- Esame orale finale (35%): comprensione analitica del materiale di lettura che dimostri le capacità comparative, il pensiero critico e la padronanza dei concetti chiave e della terminologia rilevanti per le questioni discusse in classe.

Bibliografia:

1) UNDP, Human Development Annual Report 2010/2011/2013/2014/2015/2020/2021-2022 (<http://hdr.undp.org/>) - Global Sustainable Development Report 2016/2019/2023; 2022 Special Report on Human Security 2022 > libera scelta di uno dei Rapporti

2) Monografie:

2010, Ruma Sarkar, International Development Law. Rule of Law, Human Rights, and Global Finance, Oxford University Press, chapters 2 and 4, <http://www.oxfordscholarship.com/view/10.1093/acprof:oso/9780195398281.001.0001/acprof-9780195398281>

3) Articoli (uno a scelta) proposti da una lista di riviste internazionali: www.sba.uniroma3.it, vedi il Syllabus; in relazione ai percorsi prescelti (la scelta dovrà essere effettuata con riferimento agli aspetti ambientali/umanitari) > si veda il relativo file sulla pagina dedicata/Moodle.

Numero minimo e massimo di iscritti ammissibili

Minimo 5, Massimo 30

Requisiti di ammissione

Essere iscritto/a al secondo o terzo anno di un corso di laurea oppure a una laurea magistrale.

Criteri di selezione dei partecipanti

Laddove il numero massimo di domande di ammissione sia superato, si utilizzerà come criterio di selezione la media dei voti ottenuti agli esami.² In caso di parità della media, avranno priorità gli studenti iscritti a una laurea magistrale. In assenza di studenti di magistrale, avranno priorità gli studenti che hanno sostenuto un maggiore numero di esami.

Contributi di iscrizione

Gli studenti regolarmente iscritti a un corso di laurea o di laurea magistrale dell'Ateneo, anche in qualità di studenti in mobilità internazionale in ingresso, possono iscriversi gratuitamente al corso *minor* per il medesimo anno accademico, fatto salvo il pagamento dell'imposta di bollo.

Coloro che non siano contemporaneamente iscritti a un corso di laurea o di laurea magistrale dell'Ateneo nel medesimo anno accademico sono tenuti al pagamento del contributo di iscrizione dell'importo di euro 480,00, oltre imposta di bollo.

Coloro i quali si trovino in condizioni di disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66%, sono esonerati dal pagamento dei contributi di iscrizione al corso e versano esclusivamente l'imposta di bollo.

La ripartizione dei proventi derivanti dai contributi di iscrizione tra i Dipartimenti impegnati nella realizzazione del corso è la seguente per ogni singolo studente:

- Dipartimento di Economia: euro 160,00 (pari al 33,3%)
- Dipartimento di Architettura: euro 106,66 (pari al 22,2%)
- Dipartimento di Scienze: euro 106,66 (pari al 22,2%)
- Dipartimento di Scienze Politiche: euro 106,66 (pari al 22,2%)

L'importo maggiore assegnato al Dipartimento di Economia si giustifica sulla base dei costi organizzativi e amministrativi che affronterà in quanto Dipartimento di riferimento.

Eventuali agevolazioni economiche

Nessuna

Prova finale

La prova finale potrà essere sostenuta solo dagli studenti che hanno sostenuto e superato gli esami previsti.

La prova finale consiste in una presentazione e discussione orale interdisciplinare che verte sulle interconnessioni tra gli esami sostenuti. La commissione sarà formata da tre docenti del Minor.

² Per gli studenti di laurea magistrale iscritti al primo anno si considererà la media conseguita alla laurea triennale.

**BANDO N. 1
PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO
PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALL'A.A. 2023/2024**

Visto l'art. 23 della Legge n. 240 del 30.12.2010;

Vista la Legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visto l'art. 1 comma 188 della Legge n. 266 del 23.12.2005;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 59;

Visto il D.M. n.616, del 10/08/2017;

Visto l'art. 5 del D. Lgs. 59/2017;

Considerata la necessità di assicurare la possibilità per gli studenti iscritti ai corsi di studio dell'Ateneo, mediante le moderne tecnologie dedicate all'e-learning e il supporto tecnico-professionale di personale qualificato, di completare i percorsi formativi previsti dai regolamenti didattici dei corsi di studio e dai rispettivi piani di studio, svolgendo laddove possibile attività formative in modalità a distanza in luogo delle attività in presenza;

Visto il Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura del giorno 03.07.2023;

Tenuto conto del Decreto Interministeriale n. 313/2011;

Accertato il completo utilizzo dell'impegno orario del personale docente afferente ai relativi settori scientifici disciplinari presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre interessati dal presente bando;

Considerato l'esito negativo dell'avviso interno pubblicato in data 20.06.2023 con Prot. n. 1359 del 20.06.2023;

Accertata la copertura finanziaria a valere sul Budget del Dipartimento di Architettura

SI RENDE NOTO

che il Dipartimento di Architettura nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, per sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche mediante professionalità al momento non disponibili all'interno del Dipartimento e per garantire la necessaria innovazione dei Corsi di Studio, decreta la pubblicazione del presente Bando per il conferimento dei seguenti incarichi di insegnamento per l'Anno Accademico 2023/2024:

PRIMO SEMESTRE

Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura –DM 270/2004

Codice	Insegnamento (incarico sostitutivo)	S.S.D.	C.F. U	Ore di didattica frontale/ Laborat.	Periodo contrattuale	Compenso lordo collaboratore
1	Rilievo (Laboratorio di restauro – canale III)	ICAR/17	4	50	02.10.2023 30.09.2024	1.250
Profilo richiesto:	Il candidato deve possedere documentata e continuativa esperienza nell'attività didattica svolta presso strutture universitarie, nazionali ed estere, nel settore del rilevamento 3D e nella gestione dei sistemi informativi geografici, preferibilmente svolta nei Laboratori di restauro, attraverso incarichi di insegnamento o contratti di supporto alla didattica. Il candidato deve avere svolto attività di ricerca comprovata nel settore del rilevamento3D (topografico, fotogrammetrico e laser scanner) - con particolare riguardo al rilievo per il restauro sia architettonico che archeologico, nonché in quello della modellazione e sui temi della digitalizzazione del patrimonio culturale architettonico. E' richiesto il dottorato di ricerca nel settore disciplinare Icar/17 disegno					
2	Storia dell'architettura 1 – canale II	ICAR/18	8	100	02.10.2023 30.09.2024	2.500
Profilo richiesto:	Per l'assegnazione dell'insegnamento si richiedono il titolo di Dottore di ricerca in Storia dell'architettura (ssd: ICAR/18) e competenze specifiche nel campo della storia dell'architettura dall'antichità all'età moderna. Si richiedono capacità di comunicazione e divulgazione con esperienza di insegnamento in corsi universitari e la conoscenza della lingua inglese (scritta e parlata). Titolo preferenziale: laurea quinquennale o magistrale in architettura.					

Corso di Laurea in Architettura – Progettazione architettonica DM 270/2004

Codice	Insegnamento (incarico sostitutivo)	S.S.D.	C.F. U	Ore di didattica frontale/ Laborat.	Periodo contrattuale	Compenso lordo collaboratore
3	Economia urbana (Laboratorio di progettazione architettonica 3M – a canali riuniti)	SECS-P/06	4	50	02.10.2023 30.09.2024	1.250
Profilo richiesto:	<p>Il modulo ha l'obiettivo di fornire agli studenti le nozioni e gli strumenti di base dell'economia, con particolare enfasi sui processi a livello urbano, e si pone in un più ampio ambito laboratoriale nel quale gli studenti sviluppano progetti di rigenerazione urbana.</p> <p>Si richiedono competenze in Economia, preferibilmente nell'ambito della geografia economica, nell'analisi spaziale e/o nella valutazione di progetto. Si richiedono inoltre comprovate capacità di comunicazione e divulgazione, preferibilmente con comprovata esperienza di svolgimento di corsi a livello universitario, così come capacità di cooperazione nell'ambito di iniziative multidisciplinari.</p>					

Corso di Laurea in Magistrale in Architettura – Progettazione urbana DM 270/2004

Codice	Insegnamento (incarico sostitutivo)	S.S.D.	C.F. U	Ore di didattica frontale/ Laborat.	Periodo contrattuale	Compenso lordo collaboratore
4	Storia della città e del territorio	ICAR/18	8	100	02.10.2023 30.09.2024	2.500
Profilo richiesto:	<p>Per l'assegnazione dell'insegnamento si richiedono il titolo di Dottore di ricerca in Storia dell'architettura (ssd: ICAR/18) e competenze nel campo della storia dell'architettura e della storia urbana dall'antichità all'età contemporanea. Si richiedono capacità di comunicazione e divulgazione con esperienza di insegnamento in corsi universitari e la conoscenza della lingua inglese (scritta e parlata). Titolo preferenziale: laurea quinquennale o magistrale in architettura.</p>					
5	Fisica tecnica (Laboratorio di progettazione ambientale)	ING-IND/11	4	50	02.10.2023 30.09.2024	1.250
Profilo richiesto:	<p>Il candidato deve possedere competenza nell'ambito delle discipline caratterizzanti la fisica tecnica ambientale, quali la trasmissione del calore, l'acustica e l'illuminotecnica; in particolare, vista la peculiarità del corso, si richiede comprovata esperienza nell'insegnamento dell'acustica e dell'illuminotecnica preferibilmente in corsi di Architettura, ed esperienza di applicazione in ambito progettuale delle suddette competenze. Si richiede inoltre competenza sui sistemi di produzione e utilizzazione di energia rinnovabile, e sul risparmio energetico, e sulle relative normative, in ambito edilizio e urbano.</p>					

Corso di Laurea in Magistrale in Architettura – Restauro DM 270/2004

Codice	Insegnamento (incarico sostitutivo)	S.S.D.	C.F. U	Ore di didattica frontale/ Laborat.	Periodo contrattuale	Compenso lordo collaboratore
6	Progettazione architettonica (Laboratorio di progettazione architettonica)	ICAR/14	8	100	02.10.2023 30.09.2024	2.500
Profilo richiesto:	<p>Il candidato deve possedere documentata e continuativa esperienza nell'attività didattica svolta presso strutture universitarie, nel settore della composizione architettonica e urbana, preferibilmente svolta nei Laboratori di progettazione architettonica, attraverso incarichi di insegnamento o contratti di supporto alla didattica.</p> <p>In questo ambito si richiedono una provata esperienza nell'insegnamento teorico e laboratoriale, nonché una documentata produzione scientifica e professionale nel campo della progettazione e costruzione in contesti patrimoniali con particolare riferimento a quelli storici e archeologici.</p> <p>È richiesto il dottorato di ricerca nel settore ICAR/14.</p>					

7	Fisica tecnica (Laboratorio di progettazione architettonica)	ING-IND/11	4	50	02.10.2023 30.09.2024	1.250
Profilo richiesto:	<p>Il candidato deve possedere competenza nell'ambito delle discipline caratterizzanti la Fisica Tecnica Ambientale, quali la trasmissione del calore, l'acustica e l'illuminotecnica; sulla progettazione integrata del sistema edificio impianto, anche in edifici storici; sui sistemi di produzione e utilizzazione di energia rinnovabile, sul risparmio energetico, e sulle relative normative.</p> <p>Si richiede esperienza nell'insegnamento della Fisica Tecnica Ambientale preferibilmente nei corsi di Architettura, in Laboratori di progettazione multidisciplinari, ed esperienza di applicazione in ambito progettuale delle suddette competenze.</p>					
8	Estimo (Laboratorio di restauro architettonico)	ICAR/22	4	50	02.10.2023 30.09.2024	1.250
Profilo richiesto:	<p>Il candidato deve possedere una documentata competenza nella teoria estimativa e nell'approccio valutativo a supporto delle scelte economiche del progetto. È competente sia negli aspetti teorici e nei principi logici e metodologici della disciplina estimativa, sia in quelli applicativi e procedurali di natura convenzionale e innovativa. Ha maturato esperienza didattica nell'insegnamento in corsi singoli e, in parallelo, a supporto delle discipline di progettazione.</p> <p>Competenze specifiche riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I fondamenti teorico-metodologici dell'estimo; • I metodi e le tecniche di valutazione dei progetti; • La formazione di nuovi prezzi anche in argomenti di tecniche costruttive tradizionali. 					

SECONDO SEMESTRE
Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura –DM 270/2004

Codice	Insegnamento (incarico sostitutivo)	S.S.D.	C.F. U	Ore di didattica frontale/ Laborat.	Periodo contrattuale	Compenso lordo collaboratore
9	Tecnologia (Laboratorio di progettazione architettonica 3 – canale III)	ICAR/12	2	25	01.03.2024 30.09.2024	625
Profilo richiesto:	<p>Il modulo è indirizzato agli studenti del terzo anno della Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura e si colloca all'interno del Laboratorio di progettazione architettonica 3.</p> <p>Gli obiettivi formativi e i principali temi sono declinati, in collaborazione con il Laboratorio, per mettere in grado gli studenti di governare le relazioni che nel processo ideativo si stabiliscono tra aspetti tipologici-formali e tecnologici-costruttivi dell'organismo edilizio, declinando, coerentemente con le esigenze e i vincoli del programma funzionale del tema d'anno, caratteristiche del contesto ambientale, efficienza energetica, materiali ed elementi del sistema tecnologico.</p> <p>In questo ambito si richiedono una provata esperienza nell'insegnamento teorico e laboratoriale, nonché una documentata produzione scientifica e professionale nel campo della progettazione e costruzione dell'edificio e degli spazi esterni, con particolare riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • all'efficienza energetica degli edifici; • alle soluzioni progettuali e tecnologiche innovative per la progettazione di edifici a energia quasi zero. 					

Corso di laurea magistrale in Architettura – Progettazione Architettonica – DM 270/2004

Codice	Insegnamento (incarico sostitutivo)	S.S.D.	C.F. U	Ore di didattica frontale/ Laborat.	Periodo contrattuale	Compenso lordo collaboratore
10	Estimo (Laboratorio di progettazione architettonica 2M – a canali riuniti)	ICAR/22	4	50	01.03.2024 30.09.2024	1.250
Profilo richiesto:	<p>Il candidato ideale deve possedere una competenza nell'estimo e negli approcci valutativi a supporto della fattibilità economica e finanziaria del progetto.</p>					

	<p>È competente negli strumenti di valutazione (teorici e attuativi), nelle prassi per il controllo della fattibilità, nella conoscenza dei soggetti e delle caratteristiche dei mercati immobiliari. Ha maturato esperienza didattica nell'insegnamento in corsi singoli e, in parallelo, a supporto delle discipline di progettazione ai diversi livelli.</p> <p>Le competenze specifiche riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I fondamenti teorico-metodologici dell'estimo; • I metodi e le tecniche di valutazione economico-finanziaria dei progetti; • Strumenti e metodologie per la fattibilità del progetto.
--	---

Corso di Laurea in Magistrale in Architettura – Progettazione urbana DM 270/2004

Codice	Insegnamento (incarico sostitutivo)	S.S.D.	C.F. U	Ore di didattica frontale/ Laborat.	Periodo contrattuale	Compenso lordo collaboratore
11	Metodi e modelli matematici e statistici (Laboratorio di urbanistica)	MAT/06	4	50	01.03.2024 30.09.2024	1.250
Profilo richiesto:	Si richiedono competenze in Probabilità e Statistica, ed il loro uso modellistico, preferibilmente in ambito di studi urbani e/o di reti. Lauree possibili: matematica, fisica, statistica					
12	Ecologia vegetale (Laboratorio di progettazione degli spazi aperti)	BIO/03	2	25	01.03.2024 30.09.2024	625
Profilo richiesto:	Il candidato ideale possiede ampie e documentate conoscenze in materia di botanica sistematica, fisiologia vegetale, ecologia urbana, gestione della biodiversità in ambito naturale e urbano. Ha svolto precedenti esperienze didattiche in insegnamenti di collocazione analoga a quello oggetto del presente bando, in corsi di laurea in architettura e/o architettura del paesaggio, corsi di master. Ha preferibilmente maturato esperienza di consulenza al progetto degli spazi aperti, anche attraverso la partecipazione a concorsi.					
13	Rappresentazione del paesaggio (Laboratorio di progettazione degli spazi aperti)	ICAR/17	2	25	01.03.2024 30.09.2024	625
Profilo richiesto:	Il candidato deve possedere competenze nelle discipline del settore ICAR/17, in particolare deve possedere documentata esperienza nel campo della rappresentazione del paesaggio, nel disegno analogico e digitale con particolare attenzione alle tecniche di rappresentazione del verde, la rappresentazione della città, il rilievo strumentale, lo studio delle stratificazioni antropiche in ambito urbano e territoriale, l'uso dei sistemi informativi geografici per la documentazione del patrimonio culturale. È necessario aver partecipato a studi e ricerche finalizzate all'analisi dei valori esistenti e al rilievo della realtà architettonica, ambientale e urbana, tramite le sue metodologie dirette e strumentali e le sue procedure di restituzione metrica. Si richiede un comprovato curriculum scientifico attestato da: pubblicazioni scientifiche sull'analisi delle trasformazioni urbane, il rilievo strumentale, la lettura e la conoscenza del paesaggio antropizzato, l'uso di sistemi informativi geografici, la rappresentazione del paesaggio. Partecipazione a ricerche scientifiche pertinenti ai temi di ricerca sopra citati. È richiesto il dottorato di ricerca nel settore disciplinare ICAR/17 disegno.					

Corso di Laurea in Magistrale in Architettura – Restauro DM 270/2004

Codice	Insegnamento (incarico sostitutivo)	S.S.D.	C.F. U	Ore di didattica frontale/ Laborat.	Periodo contrattuale	Compenso lordo collaboratore
14	GIS per il restauro (Strumenti per il progetto di restauro)	ICAR/17	2	25	01.03.2024 30.09.2024	625
Profilo richiesto:	Per l'assegnazione dell'insegnamento si richiedono competenze specifiche nel campo dei Sistemi Informativi Geografici (S.I.G.), delle metodologie e delle procedure ad essi collegati, esperienze comprovate da pubblicazioni riguardanti lo sviluppo dei SIG nell'ambito dello studio dei tessuti urbani consolidati e dei Sistemi Informativi applicati all'analisi dell'edilizia storica. Costituisce titolo preferenziale il titolo di Dottore di Ricerca nel settore disciplinare ICAR17.					

15	Architettura antica: teorie, tipi e tecniche	ICAR/18	6	75	01.03.2024 30.09.2024	1.865
Profilo richiesto:	Per l'assegnazione dell'insegnamento si richiedono il titolo di Dottore di ricerca in Storia dell'architettura (ssd: ICAR/18) e competenze nel campo della storia dell'architettura e delle tecniche costruttive antiche. Si richiedono capacità di comunicazione e divulgazione con esperienza di insegnamento in corsi universitari e la conoscenza della lingua inglese (scritta e parlata). Titolo preferenziale: laurea quinquennale o magistrale in architettura.					

Discipline a scelta attive in più Corsi di Laurea

(NB: i seguenti corsi saranno attivati soltanto nel caso in cui il numero di studenti iscritti sia uguale o superiore a 10 unità – cfr. art. 6 lettera d) del presente bando)

Codice	Insegnamento (incarico sostitutivo)	S.S.D.	C.F. U	Ore di didattica frontale/ Laborat.	Periodo contrattuale	Compenso lordo collaboratore
16	Storia dell'Architettura italiana del '900	ICAR/18	2	25	01.03.2024 30.09.2024	625
Profilo richiesto:	Per l'assegnazione dell'insegnamento si richiedono il titolo di Dottore di ricerca (ssd: ICAR 18) e competenze nel campo della storia dell'architettura contemporanea, con conoscenze specifiche sull'architettura italiana del XX secolo e, in particolare, sull'architettura del secondo dopoguerra, letta in rapporto al contesto internazionale e alla crisi del Moderno. Si richiedono capacità di comunicazione e divulgazione con documentata esperienza di svolgimento di corsi a livello universitario e la conoscenza delle lingue inglese e francese (scritto e parlato).					

17	Mercati urbani e promotori immobiliari	ICAR/22	4	50	01.03.2024 30.09.2024	1.250
Profilo richiesto:	Il candidato deve possedere competenze multidisciplinari inerenti la pianificazione e la programmazione delle trasformazioni del territorio, l'economia urbana, gli strumenti operativi utilizzati nel campo del real estate, l'analisi dei meccanismi della finanza immobiliare, l'analisi organizzativa. In particolare deve avere maturato esperienze professionali e di ricerca applicata significative nel "montaggio" di interventi complessi, nei quali dette competenze sono tradotte ed organizzate in finalizzati ed efficaci dispositivi per l'azione.					

18	Processi di riuso e riuso adattivo del patrimonio	ICAR/21	4	50	01.03.2024 30.09.2024	1.250
Profilo richiesto:	Architetto, Laurea in Architettura, iscrizione all'albo degli architetti. Il candidato deve dimostrare di possedere, almeno con continuità negli ultimi cinque anni, esperienze di progettazione, di coordinamento e realizzazione di interventi di rigenerazione urbana negli ambiti dell'architettura, dell'urbanistica, dell'arte pubblica, dell'autocostruzione e dei beni comuni nel contesto italiano e anche internazionale. Costituiscono titoli preferenziali: <ul style="list-style-type: none"> • aver già svolto attività di formazione progettuale e/o didattica (lezioni) presso università italiane e straniere anche attraverso organizzazioni di workshop progettuati; • partecipazione con i progetti a esposizioni di arte, architettura italiane o internazionali. • pubblicazioni di articoli e progetti su riviste di settore nazionali e internazionali. 					

Il presente bando è reso pubblico per via telematica mediante pubblicazione all'albo pretorio di Ateneo <https://albopretorio.uniroma3.it> e sul sito web del Dipartimento di Architettura <https://architettura.uniroma3.it>

Art. 1 – Destinatari degli incarichi

Gli incarichi di cui sopra possono essere conferiti a:

- a) soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali;
- b) esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale.
- c) professori e ricercatori appartenenti all'Università degli Studi Roma Tre che, alla data di inizio dell'Anno Accademico nel quale sono previste le attività oggetto del presente Bando, saranno stati collocati in quiescenza.

Non possono essere conferiti incarichi di insegnamento di cui al presente bando:

- a) a dipendenti pubblici che non siano stati previamente autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza prima della data iniziale prevista dal presente bando, anche se momentaneamente in congedo o in aspettativa;
- b) al personale delle Amministrazioni pubbliche che sia cessato per volontarie dimissioni dal servizio con diritto a pensione anticipata di anzianità ed abbia avuto rapporti di lavoro o impiego con l'Università degli Studi Roma Tre nei cinque anni precedenti a quello di cessazione dal servizio, nel caso di incarichi da conferire a titolo oneroso;
- c) a soggetti esterni che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura didattica di riferimento che effettua il conferimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 2 – Compiti dei soggetti incaricati

I soggetti incaricati sono tenuti a:

- a rispettare il codice etico adottato dall'Università degli Studi Roma Tre consultabile nell'apposita sezione presente sul sito dell'Università degli Studi Roma Tre;
 - rispettare i Regolamenti Università degli Studi Roma Tre consultabili nell'apposita sezione presente sul sito dell'Università degli Studi Roma Tre;
- per lo svolgimento delle attività previste dal contratto d'insegnamento;
- attenersi alle disposizioni ricevute dall'Università degli Studi Roma Tre in materia di sicurezza sul posto di lavoro per l'utilizzazione di servizi e strumenti messi a loro disposizione e di adempiere alle relative procedure amministrative nei modi e nei tempi comunicati dagli uffici competenti;
 - svolgere tutte le attività previste dalla competente struttura didattica in relazione alla tipologia di incarico di docenza a loro conferito. L'espletamento delle predette attività dovrà essere assicurato anche oltre il termine di conclusione dei corsi, al fine di garantire ai partecipanti il completamento del corso accademico e degli esami di profitto fino al raggiungimento delle ore di attività previste dal Bando ed entro il termine di conclusione del contratto previsto dal presente Bando.

E' compito del soggetto destinatario dell'incarico:

- a) stabilire e osservare un orario dedicato al ricevimento e all'assistenza agli studenti anche in modalità a distanza;
- b) compilare e sottoscrivere il registro delle attività svolte (reperibile nella sezione Modulistica del Sito internet del Dipartimento di Architettura al seguente link <https://architettura.uniroma3.it/dipartimento/modulistica/>), che deve essere consegnato al Direttore del Dipartimento di Architettura **entro 30 giorni** dal termine delle attività;
- c) essere in possesso di idonea competenza e strumentazione per poter svolgere l'incarico affidatogli anche in modalità a distanza senza alcun onere per l'Università;
- d) qualora si preveda che l'incarico affidato debba essere svolto in modalità a distanza, di svolgere tale attività in luoghi idonei secondo la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- e) partecipare ad eventuali corsi di formazione erogati anche in modalità e-learning richiesti dall'Università degli Studi Roma Tre ai fini della formazione obbligatoria sulla sicurezza sul lavoro come stabiliti dalla Legge 81/2008 e succ.ve modificazioni;
- f) procedere alla tempestiva registrazione degli esami sostenuti dagli studenti in ciascuna sessione, utilizzando le procedure informatiche messe a disposizione dell'Università degli Studi Roma Tre.

La prestazione dell'incaricato deve essere eseguita personalmente dal medesimo, il quale non potrà, quindi, avvalersi della collaborazione di assistenti, ausiliari o sostituti per svolgere le attività connesse al contratto messo a bando.

Il soggetto incaricato consente all'Università degli Studi Roma Tre l'eventuale pubblicazione dei lavori ed ogni altro utilizzo scientifico senza alcun onere da parte dell'Ateneo nell'ambito delle eventuali scoperte scientifiche conseguenti all'incarico conferito dall'Università degli Studi Roma Tre al quale abbia partecipato in qualità di vincitore della presente selezione.

Per i soggetti incaricati di insegnamenti o moduli curriculari è prevista la partecipazione, con voto consultivo, agli organi collegiali delle strutture didattiche di riferimento. In tal caso il loro intervento non concorre ad integrare il numero legale richiesto per la validità dell'assemblea. È comunque esclusa la partecipazione in occasione delle deliberazioni relative ai posti di ruolo e al conferimento degli incarichi d'insegnamento.

L'attività svolta non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli delle Università e degli Istituti di Istruzione Universitaria.

Art. 3 – Procedura di selezione

Nel rispetto del codice etico adottato dall'Ateneo, al fine di effettuare la valutazione comparativa delle domande dei candidati la struttura conferente, nel caso in cui pervengano più candidature, nomina una commissione che procederà alla valutazione dei curricula nel rispetto dei criteri previsti nel bando.

Qualora per la selezione del candidato per l'attività d'insegnamento messa a bando sia presentata un'unica domanda di partecipazione, questa potrà essere valutata direttamente dal Consiglio del Dipartimento.

Il Dipartimento può non attribuire l'incarico:

- a) qualora ritenga che il profilo dei candidati non soddisfi, in modo adeguato, i fabbisogni didattici richiesti o comunque l'insegnamento previsto dal presente bando non venga attivato;
- b) nel caso riscontri preliminarmente situazioni di inconferibilità e incompatibilità di incarichi o situazioni di potenziale conflitto di interessi;
- c) qualora riscontri in fase di attribuzione dell'incarico situazioni di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico al soggetto scelto;
- d) qualora riscontri che l'attribuzione dell'incarico non sia conferibile a seguito di applicazione delle disposizioni previste dai Regolamenti interni all'Ateneo.

Ultimata la procedura valutativa, viene formulata la graduatoria dei candidati idonei. Le graduatorie hanno validità esclusivamente per l'anno accademico per il quale si è svolta la selezione e pubblicata sul sito del Dipartimento.

In caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere nuovamente conferito ad altro idoneo, secondo l'ordine di graduatoria.

Per la procedura oggetto del presente bando verranno presi in esame solo i titoli attinenti ai contenuti specifici della disciplina oggetto del concorso e, pertanto, i candidati dovranno presentare un curriculum in formato europeo che esponga esclusivamente tali titoli.

La struttura conferente deve assicurare la pubblicità degli atti della valutazione ed il rispetto del codice etico adottato dall'Ateneo.

Ai fini della selezione verranno valutati i seguenti titoli:

- a) Tipo di laurea completa di indicazione della votazione conseguita;
- b) Diploma post lauream e/o dottorato di ricerca congruente con il s.s.d. dell'insegnamento bandito;
- c) Attività di ricerca e sua congruenza rispetto all'insegnamento richiesto;
- d) Scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento, Master;
- e) Dottorato di ricerca;
- f) Compimento di cicli di studio o di ricerca finanziati da borse (post- dottorato, ecc.);
- g) Collaborazione a corsi di insegnamento universitari;
- h) Precedenti incarichi di insegnamento per contratto presso Università;
- i) Attività didattica presso altre Istituzioni di formazione;
- j) Ricerche scientifiche;
- k) Ricerche progettuali e partecipazioni a Concorsi di Ingegneria e Architettura;
- l) Opere progettate ed opere realizzate;
- m) Altre qualifiche scientifiche e/o tecnico-professionali conseguite, congruenti rispetto all'insegnamento richiesto (es. Abilitazione);
- n) Pubblicazioni scientifiche.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione alla professione legale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti contratti.

Art. 4 – Tipologie contrattuali, durata, trattamento assicurativo e previdenziale

Gli incarichi di insegnamento individuati dal presente bando sono conferiti con contratto di collaborazione sottoscritto dal Rettore.

L'eventuale conferimento per contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria.

Nel caso in cui i predetti soggetti siano legati da un rapporto di lavoro subordinato con una pubblica amministrazione dovranno far pervenire all'Ateneo, prima della data di inizio contrattuale prevista dal presente bando, il nulla osta rilasciato dall'amministrazione di appartenenza ai sensi della normativa vigente o attestazione/autocertificazione in cui si dia atto che per regolamento interno alla propria Amministrazione di appartenenza si è esclusi dall'obbligo di presentazione a svolgere le attività previo rilascio di nulla osta.

Nel caso in cui i predetti soggetti siano titolari di rapporti in qualità di Assegno di Ricerca o iscritti al Dottorato di Ricerca presso altro Dipartimento dell'Università degli Studi Roma Tre, dovranno presentare regolare autorizzazione per lo svolgimento dell'incarico prima della sottoscrizione contrattuale.

Si comunica che l'Università a seguito della nomina come vincitore della selezione provvederà a inviare opportuna comunicazione ai fini del rilascio dell'autorizzazione/comunicazione a svolgere l'incarico alla PEC dell'Ente di Appartenenza indicata dal soggetto al momento della presentazione della domanda di partecipazione. Ciò non esclude il vincitore della selezione a presentare in fase di sottoscrizione contrattuale la documentazione idonea all'Università prevista dalla normativa in materia di conferimento di incarichi a dipendenti pubblici.

L'Università si riserva di provvedere a effettuare controlli di veridicità in merito alla documentazione presentata al fine della sottoscrizione del contratto, in caso di verifica di dichiarazioni mendaci si provvederà alla conclusione dell'attività in essere senza riconoscimento alla retribuzione maturata per le attività svolte fino alla data di constatazione della dichiarazione mendace, inoltre l'Università si riserva il diritto di rivalersi nei confronti dell'incaricato al fine del riconoscimento dei danni provocati dalla risoluzione del contratto in via anticipata.

L'eventuale conferimento dell'incarico non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria.

L'Ateneo provvede, limitatamente al periodo di svolgimento dell'attività conferita, alla copertura assicurativa obbligatoria contro gli infortuni e alla responsabilità civile verso terzi.

Ai contratti di cui al presente regolamento si applicano le disposizioni previste dall'art. 2 commi 26 e seguenti della L. 335/95 e successive modifiche e integrazioni in materia previdenziale.

Art. 5 – Compenso

Il trattamento economico spettante per lo svolgimento dell'incarico, al lordo delle ritenute a carico del prestatore verrà liquidato in un'unica soluzione al termine della prestazione riferita a ciascun anno accademico, nel limite della disponibilità di spesa prevista dal presente bando. Le eventuali modifiche che dovessero intervenire in merito alle aliquote da applicare seguiranno la sorte della quota di rispettiva competenza (quota prestatore/quota ente).

Il pagamento è in ogni caso subordinato alla verifica da parte del Dipartimento delle seguenti condizioni:

- 1) sia stato compilato e consegnato il registro delle lezioni o delle attività **entro 30 giorni** dalla fine del contratto come prevista dal bando;
- 2) per i dipendenti pubblici, qualora a seguito di verifiche di veridicità si riscontri che l'attività non sia stata debitamente comunicata all'ente di appartenenza come previsto dal comma 6 dell' art. 53 del Decreto legislativo 165/2001, l'Università provvederà a versare il compenso nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti come previsto dal comma 7 dell'art. 53 del Decreto legislativo 165/2001;
- 3) **positiva verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi** ai sensi dell'art. 53 comma 14 del D.Lgs. 165/2001.

Non sono previste proroghe al termine contrattuale per il completamento delle attività d'insegnamento previste dal presente Bando.

Qualora il vincitore della selezione non abbia svolto completamente i compiti assegnati, sarà cura del Dipartimento provvedere alla quantificazione del compenso spettante sulla base:

- a) della valutazione delle attività svolte;
- b) delle ore e delle attività realmente svolte al termine entro il termine.

Il trattamento economico è stato individuato dal Dipartimento sulla base del vigente Regolamento di Ateneo e del Decreto Interministeriale n. 313/2011, che stabilisce i parametri per la determinazione del trattamento economico spettante ai titolari dei contratti di cui all'art. 23, comma 2, della Legge n. 240/2010.

Art. 6 – Presentazione delle domande: termini e modalità

Le domande di ammissione alla selezione pubblica, redatte in carta libera ed in conformità dello schema allegato (Allegato 1 – domanda di partecipazione) dovranno essere presentate **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 18 luglio 2023.**

Le domande di ammissione alla selezione pubblica potranno essere presentate:

- a mano, soltanto su appuntamento da concordare chiamando il num. tel. 06 57332947

- ovvero mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo didattica.architettura@ateneo.uniroma3.it purché l'autore sia identificato ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"

Il personale interno ed esterno al sistema universitario dovrà compilare dettagliatamente il modulo di domanda All. 1 e allegare:

- a) curriculum **in formato europeo** dell'attività didattica e scientifica;
- b) l'elenco delle pubblicazioni;
- c) eventuale copia della richiesta di nulla osta/comunicazione presentata all'amministrazione di provenienza ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 ovvero autocertificazione come prevista dall'art. 4 del presente Bando.
- d) obbligatorio resoconto dettagliato delle attività didattiche svolte in un massimo di 3 pagine formato A4, solo nel caso in cui il richiedente abbia già svolto contratti di insegnamento presso il Dipartimento o altri Dipartimenti/Facoltà di Università italiane.

Nella domanda il candidato, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. 445/2000 deve dichiarare: cognome e nome, data e luogo di nascita, la residenza, con indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia e del codice di avviamento postale, codice fiscale, recapiti telefonici e e-mail.

Nella domanda **il candidato dovrà inoltre dichiarare** ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità, inconfiribilità e potenziale conflitto di interessi previste dalla normativa vigente in materia di conferimento degli incarichi.

Gli aspiranti dovranno dichiarare inoltre se siano dipendenti di amministrazioni pubbliche e, in caso affermativo, dovranno comunicare la PEC valida del proprio ente di appartenenza al fine delle comunicazioni inerenti l'iter autorizzativo o di comunicazione degli incarichi da parte dell'Università degli Studi Roma Tre all'Amministrazione di appartenenza nel caso in cui l'aspirante risulti vincitore della selezione.

I requisiti fissati per aspirare al conferimento dell'incarico di insegnamento dovranno essere posseduti alla data stabilita come termine ultimo per la presentazione della domanda.

Al modulo di domanda dovrà essere allegato **modello di curriculum europeo** che andrà compilato dettagliatamente e avrà valore di autocertificazione. Non dovrà quindi essere allegato alcun documento originale né alcuna pubblicazione a stampa. Solo nel caso in cui il richiedente abbia già svolto contratti di insegnamento presso il Dipartimento o altri Dipartimenti/Facoltà di Università italiane è obbligatorio allegare un resoconto dettagliato delle attività didattiche svolte in un massimo di 3 pagine formato A4.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate nella domanda.

In caso di presentazione di domande incomplete o non debitamente compilate o con documentazione non conforme alle indicazioni del presente Bando, gli uffici del Dipartimento di Architettura provvederanno a dare tempestiva comunicazione all'interessato, che dovrà provvedere entro la data di scadenza a integrare la documentazione. In ogni caso, entro e non oltre due giorni successivi alla comunicazione fatta dagli Uffici del Dipartimento di Architettura.

Il nome del candidato al quale la commissione di valutazione avrà attribuito l'insegnamento verrà comunicato al Direttore di Dipartimento che provvederà a comunicare i risultati al Consiglio di Dipartimento e, successivamente, predisporrà la pubblicazione dell'esito della selezione e del relativo vincitore del presente bando alla sezione "Bandi e concorsi - Bandi per incarichi di insegnamento" del sito web del Dipartimento di Architettura <https://architettura.uniroma3.it>;

La pubblicazione sul sito web ha valore di comunicazione ufficiale a tutti i candidati che hanno presentato domanda di conferimento di incarico di insegnamento. Pertanto, non sono previste comunicazioni né telefoniche né al domicilio dei candidati.

Il candidato vincitore della selezione riceverà istruzioni per l'accettazione, sottoscrizione, formalizzazione del rapporto e per gli adempimenti di Legge nei sette giorni successivi alla pubblicazione dell'esito della selezione tramite la ricezione di una mail da parte di contratti@uniroma3.it e una mail da parte dell'Area Servizi Informativi asi@uniroma3.it contenente l'account di dominio, qualora il soggetto non ne fosse in possesso.

In caso di mancata ricezione della mail di convocazione da parte degli Uffici dell'Area del Personale, si prega di contattare in modo tempestivo gli uffici della didattica del Dipartimento di Architettura ai seguenti numeri:

- sig.ra Pamela Moretto - mail: pamela.moretto@uniroma3.it - telefono: 06 57332947;
- dott.ssa Noemi Di Gianfilippo - mail: noemi.digianfilippo@uniroma3.it - telefono: 06 57339628.

In caso di mancata ricezione della mail dell'Area Servizi Informativi contenente l'account di dominio, qualora il soggetto non ne fosse già in possesso, si potrà utilizzare il sistema di Help Desk presente sul sito <https://www.uniroma3.it> nella sezione **Servizi** » **Servizi al Personale** » **Servizi informatici e telematici** » **Accesso e supporto**

La mancata accettazione del soggetto vincitore della selezione entro il 28 settembre 2023 e senza giustificato motivo sarà considerata quale rinuncia e si procederà alla convocazione del successivo candidato risultato idoneo come da graduatoria.

L'incarico viene meno:

- a) in caso di presa di servizio di un soggetto terzo in qualità di professore, di ricercatore di ruolo o di ricercatore a tempo determinato assegnatario dell'insegnamento come carico didattico istituzionale e la corresponsione del compenso a favore del contrattista sarà rapportata al periodo di prestazione effettivamente svolta, a seguito di verifica con delibera da parte del Dipartimento;
- b) in caso di assunzione dell'incaricato come professore o ricercatore di ruolo, l'incarico conferito sarà ridefinito nell'ambito del rispettivo carico didattico istituzionale;
- c) in presenza di situazioni di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi sopraggiunti successivamente all'assegnazione dell'incarico;
- d) nel caso in cui il numero di studenti iscritti sia inferiore a 10 unità (valido soltanto per i corsi delle Discipline a scelta attive in più Corsi di Laurea).**

I soggetti individuati come destinatari del contratto o dell'affidamento sono tenuti a dare tempestiva comunicazione per iscritto al Direttore del Dipartimento di Architettura in caso di:

- a) rinuncia all'insegnamento per sopraggiunti ed eccezionali motivi sempre nell'ambito della vigenza dell'incarico;
- b) passaggio ad altro ente/trasformazione in corso d'anno del proprio rapporto di lavoro/collocamento in quiescenza;
- c) stato di gravidanza con indicazione del periodo di astensione obbligatoria;
- d) modifica delle informazioni comunicate in fase di sottoscrizione contrattuale;
- e) malattia;
- f) infortunio;

tramite l'apposita modulistica presente nella sezione dedicata presente sul sito <https://www.uniroma3.it>.

L'Università non si assume alcuna responsabilità in caso di mancata comunicazione di tali informazioni da parte dell'assegnatario dell'insegnamento.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento di cui al presente Bando di Selezione è il Direttore del Dipartimento di Architettura, prof. Giovanni Longobardi.

Roma, 04.07.2023

Pubblicazione Albo Pretorio: 04.07.2023

<https://albopretorio.uniroma3.it>

Il Direttore del Dipartimento di Architettura
(F.to Prof. Giovanni Longobardi)

Il presente documento conforme all'originale è conservato agli atti presso l'area didattica del Dipartimento di Architettura

Allegati: n. 1 – schema per la domanda di partecipazione

**BANDO N. 2
PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO
PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALL'A.A. 2023/2024**

Visto l'art. 23 della Legge n. 240 del 30.12.2010;

Vista la Legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visto l'art. 1 comma 188 della Legge n. 266 del 23.12.2005;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 59;

Visto il D.M. n.616, del 10/08/2017;

Visto l'art. 5 del D. Lgs. 59/2017;

Considerata la necessità di assicurare la possibilità per gli studenti iscritti ai corsi di studio dell'Ateneo, mediante le moderne tecnologie dedicate all'e-learning e il supporto tecnico-professionale di personale qualificato, di completare i percorsi formativi previsti dai regolamenti didattici dei corsi di studio e dai rispettivi piani di studio, svolgendo laddove possibile attività formative in modalità a distanza in luogo delle attività in presenza;

Visto il Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura del giorno 03.07.2023;

Tenuto conto del Decreto Interministeriale n. 313/2011;

Accertato il completo utilizzo dell'impegno orario del personale docente afferente ai relativi settori scientifici disciplinari presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre interessati dal presente bando;

Considerato l'esito negativo dell'avviso interno pubblicato in data 20.06.2023 con Prot. n. 1359 del 20.06.2023;

Accertata la copertura finanziaria a valere sul Budget del Dipartimento di Architettura

SI RENDE NOTO

che il Dipartimento di Architettura nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, per sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche mediante professionalità al momento non disponibili all'interno del Dipartimento e per garantire la necessaria innovazione dei Corsi di Studio, decreta la pubblicazione del presente Bando per il conferimento dei seguenti incarichi di insegnamento per l'Anno Accademico 2023/2024:

PRIMO SEMESTRE

Discipline a scelta attive in più Corsi di Laurea

(NB: i seguenti corsi saranno attivati soltanto nel caso in cui il numero di studenti iscritti sia uguale o superiore a 10 unità – cfr. art. 6 lettera d) del presente bando)

Codice	Insegnamento (incarico sostitutivo)	S.S.D.	C.F. U	Ore di didattica frontale/ Laborat.	Periodo contrattuale	Compenso lordo collaboratore
1	Storia della costruzione dell'architettura	ICAR/10	4	50	02.10.2023 30.09.2024	gratuito
Profilo richiesto:	L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/10: storia della costruzione; storia delle tecniche costruttive; storia del cemento armato in Italia; storia dell'ingegneria strutturale in Italia nel Novecento; storia della meccanica delle strutture. L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca inerente i linguaggi delle strutture, con particolare riferimento all'Italia del Novecento					

SECONDO SEMESTRE

Corso di Laurea in Magistrale in Architettura – Progettazione urbana DM 270/2004

Codice	Insegnamento (incarico sostitutivo)	S.S.D.	C.F. U	Ore di didattica frontale/ Laborat.	Periodo contrattuale	Compenso lordo collaboratore
2	Diritto (Laboratorio di urbanistica)	IUS/10	4	50	01.03.2024 30.09.2024	1.250
Profilo richiesto:	Laurea in Giurisprudenza, essere professore ordinario di diritto amministrativo da almeno cinque anni presso università pubbliche nel settore concorsuale 12/D1, settore scientifico disciplinare IUS/10. Costituiscono titoli preferenziali: <ul style="list-style-type: none"> • Posizioni accademiche e partecipazioni a corsi di dottorato di ricerca; • Attività di studio all'estero • Produzione scientifica nel rispetto dei requisiti per la nomina a commissario ASN nel settore concorsuale 12/D1 					

Il presente bando è reso pubblico per via telematica mediante pubblicazione all'albo pretorio di Ateneo <https://albopretorio.uniroma3.it> e sul sito web del Dipartimento di Architettura <https://architettura.uniroma3.it>

Art. 1 – Destinatari degli incarichi

Gli incarichi di cui sopra possono essere conferiti a:

- a) professori e ricercatori appartenenti ad altre università pubbliche;

Non possono essere conferiti incarichi di insegnamento di cui al presente bando:

- a) a dipendenti pubblici che non siano stati previamente autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza prima della data iniziale prevista dal presente bando, anche se momentaneamente in congedo o in aspettativa;
- b) al personale delle Amministrazioni pubbliche che sia cessato per volontarie dimissioni dal servizio con diritto a pensione anticipata di anzianità ed abbia avuto rapporti di lavoro o impiego con l'Università degli Studi Roma Tre nei cinque anni precedenti a quello di cessazione dal servizio, nel caso di incarichi da conferire a titolo oneroso;
- c) a soggetti esterni che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura didattica di riferimento che effettua il conferimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 2 – Compiti dei soggetti incaricati

I soggetti incaricati sono tenuti a:

- a rispettare il codice etico adottato dall'Università degli Studi Roma Tre consultabile nell'apposita sezione presente sul sito dell'Università degli Studi Roma Tre;
 - rispettare i Regolamenti Università degli Studi Roma Tre consultabili nell'apposita sezione presente sul sito dell'Università degli Studi Roma Tre;
- per lo svolgimento delle attività previste dal contratto d'insegnamento;
- attenersi alle disposizioni ricevute dall'Università degli Studi Roma Tre in materia di sicurezza sul posto di lavoro per l'utilizzazione di servizi e strumenti messi a loro disposizione e di adempiere alle relative procedure amministrative nei modi e nei tempi comunicati dagli uffici competenti;
 - svolgere tutte le attività previste dalla competente struttura didattica in relazione alla tipologia di incarico di docenza a loro conferito. L'espletamento delle predette attività dovrà essere assicurato anche oltre il termine di conclusione dei corsi, al fine di garantire ai partecipanti il completamento del corso accademico e degli esami di profitto fino al raggiungimento delle ore di attività previste dal Bando ed entro il termine di conclusione del contratto previsto dal presente Bando.

E' compito del soggetto destinatario dell'incarico:

- a) stabilire e osservare un orario dedicato al ricevimento e all'assistenza agli studenti anche in modalità a distanza;
- b) compilare e sottoscrivere il registro delle attività svolte (reperibile nella sezione Modulistica del Sito internet del Dipartimento di Architettura al seguente link <https://architettura.uniroma3.it/dipartimento/modulistica/>), che deve essere consegnato al Direttore del Dipartimento di Architettura **entro 30 giorni** dal termine delle attività;

- c) essere in possesso di idonea competenza e strumentazione per poter svolgere l'incarico affidatogli anche in modalità a distanza senza alcun onere per l'Università;
- d) qualora si preveda che l'incarico affidato debba essere svolto in modalità a distanza, di svolgere tale attività in luoghi idonei secondo la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- e) partecipare ad eventuali corsi di formazione erogati anche in modalità e-learning richiesti dall'Università degli Studi Roma Tre ai fini della formazione obbligatoria sulla sicurezza sul lavoro come stabiliti dalla Legge 81/2008 e succ.ve modificazioni;
- f) procedere alla tempestiva registrazione degli esami sostenuti dagli studenti in ciascuna sessione, utilizzando le procedure informatiche messe a disposizione dell'Università degli Studi Roma Tre.

La prestazione dell'incaricato deve essere eseguita personalmente dal medesimo, il quale non potrà, quindi, avvalersi della collaborazione di assistenti, ausiliari o sostituti per svolgere le attività connesse al contratto messo a bando.

Il soggetto incaricato consente all'Università degli Studi Roma Tre l'eventuale pubblicazione dei lavori ed ogni altro utilizzo scientifico senza alcun onere da parte dell'Ateneo nell'ambito delle eventuali scoperte scientifiche conseguenti all'incarico conferito dall'Università degli Studi Roma Tre al quale abbia partecipato in qualità di vincitore della presente selezione.

Per i soggetti incaricati di insegnamenti o moduli curriculari è prevista la partecipazione, con voto consultivo, agli organi collegiali delle strutture didattiche di riferimento. In tal caso il loro intervento non concorre ad integrare il numero legale richiesto per la validità dell'assemblea. È comunque esclusa la partecipazione in occasione delle deliberazioni relative ai posti di ruolo e al conferimento degli incarichi d'insegnamento.

L'attività svolta non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli delle Università e degli Istituti di Istruzione Universitaria.

Art. 3 – Procedura di selezione

Nel rispetto del codice etico adottato dall'Ateneo, al fine di effettuare la valutazione comparativa delle domande dei candidati la struttura conferente, nel caso in cui pervengano più candidature, nomina una commissione che procederà alla valutazione dei curricula nel rispetto dei criteri previsti nel bando.

Qualora per la selezione del candidato per l'attività d'insegnamento messa a bando sia presentata un'unica domanda di partecipazione, questa potrà essere valutata direttamente dal Consiglio del Dipartimento.

Il Dipartimento può non attribuire l'incarico:

- a) qualora ritenga che il profilo dei candidati non soddisfi, in modo adeguato, i fabbisogni didattici richiesti o comunque l'insegnamento previsto dal presente bando non venga attivato;
- b) nel caso riscontri preliminarmente situazioni di inconferibilità e incompatibilità di incarichi o situazioni di potenziale conflitto di interessi;
- c) qualora riscontri in fase di attribuzione dell'incarico situazioni di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico al soggetto scelto;
- d) qualora riscontri che l'attribuzione dell'incarico non sia conferibile a seguito di applicazione delle disposizioni previste dai Regolamenti interni all'Ateneo.

Ultimata la procedura valutativa, viene formulata la graduatoria dei candidati idonei. Le graduatorie hanno validità esclusivamente per l'anno accademico per il quale si è svolta la selezione e pubblicata sul sito del Dipartimento.

In caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere nuovamente conferito ad altro idoneo, secondo l'ordine di graduatoria.

Per la procedura oggetto del presente bando verranno presi in esame solo i titoli attinenti ai contenuti specifici della disciplina oggetto del concorso e, pertanto, i candidati dovranno presentare un curriculum in formato europeo che esponga esclusivamente tali titoli.

La struttura conferente deve assicurare la pubblicità degli atti della valutazione ed il rispetto del codice etico adottato dall'Ateneo.

Ai fini della selezione verranno valutati i seguenti titoli:

- a) Tipo di laurea completa di indicazione della votazione conseguita;
- b) Diploma post lauream e/o dottorato di ricerca congruente con il s.s.d. dell'insegnamento bandito;
- c) Attività di ricerca e sua congruenza rispetto all'insegnamento richiesto;
- d) Scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento, Master;
- e) Dottorato di ricerca;

- f) Compimento di cicli di studio o di ricerca finanziati da borse (post- dottorato, ecc.);
- g) Collaborazione a corsi di insegnamento universitari;
- h) Precedenti incarichi di insegnamento per contratto presso Università;
- i) Attività didattica presso altre Istituzioni di formazione;
- j) Ricerche scientifiche;
- k) Ricerche progettuali e partecipazioni a Concorsi di Ingegneria e Architettura;
- l) Opere progettate ed opere realizzate;
- m) Altre qualifiche scientifiche e/o tecnico-professionali conseguite, congruenti rispetto all'insegnamento richiesto (es. Abilitazione);
- n) Pubblicazioni scientifiche.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione alla professione legale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti contratti.

Art. 4 – Tipologie contrattuali, durata, trattamento assicurativo e previdenziale

Gli incarichi di insegnamento individuati dal presente bando sono conferiti con contratto di collaborazione sottoscritto dal Rettore.

L'eventuale conferimento per contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria.

Nel caso in cui i predetti soggetti siano legati da un rapporto di lavoro subordinato con una pubblica amministrazione dovranno far pervenire all'Ateneo, prima della data di inizio contrattuale prevista dal presente bando, il nulla osta rilasciato dall'amministrazione di appartenenza ai sensi della normativa vigente o attestazione/autocertificazione in cui si dia atto che per regolamento interno alla propria Amministrazione di appartenenza si è esclusi dall'obbligo di presentazione a svolgere le attività previo rilascio di nulla osta.

Nel caso in cui i predetti soggetti siano titolari di rapporti in qualità di Assegno di Ricerca o iscritti al Dottorato di Ricerca presso altro Dipartimento dell'Università degli Studi Roma Tre, dovranno presentare regolare autorizzazione per lo svolgimento dell'incarico prima della sottoscrizione contrattuale.

Si comunica che l'Università a seguito della nomina come vincitore della selezione provvederà a inviare opportuna comunicazione ai fini del rilascio dell'autorizzazione/comunicazione a svolgere l'incarico alla PEC dell'Ente di Appartenenza indicata dal soggetto al momento della presentazione della domanda di partecipazione. Ciò non esclude il vincitore della selezione a presentare in fase di sottoscrizione contrattuale la documentazione idonea all'Università prevista dalla normativa in materia di conferimento di incarichi a dipendenti pubblici.

L'Università si riserva di provvedere a effettuare controlli di veridicità in merito alla documentazione presentata al fine della sottoscrizione del contratto, in caso di verifica di dichiarazioni mendaci si provvederà alla conclusione dell'attività in essere senza riconoscimento alla retribuzione maturata per le attività svolte fino alla data di costatazione della dichiarazione mendace, inoltre l'Università si riserva il diritto di rivalersi nei confronti dell'incaricato al fine del riconoscimento dei danni provocati dalla risoluzione del contratto in via anticipata.

L'eventuale conferimento dell'incarico non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria.

L'Ateneo provvede, limitatamente al periodo di svolgimento dell'attività conferita, alla copertura assicurativa obbligatoria contro gli infortuni e alla responsabilità civile verso terzi.

Ai contratti di cui al presente regolamento si applicano le disposizioni previste dall'art. 2 commi 26 e seguenti della L. 335/95 e successive modifiche e integrazioni in materia previdenziale.

Art. 5 – Compenso

Il trattamento economico spettante per lo svolgimento dell'incarico, al lordo delle ritenute a carico del prestatore verrà liquidato in un'unica soluzione al termine della prestazione riferita a ciascun anno accademico, nel limite della disponibilità di spesa prevista dal presente bando. Le eventuali modifiche che dovessero intervenire in merito alle aliquote da applicare seguiranno la sorte della quota di rispettiva competenza (quota prestatore/quota ente).

Il pagamento è in ogni caso subordinato alla verifica da parte del Dipartimento delle seguenti condizioni:

- 1) sia stato compilato e consegnato il registro delle lezioni o delle attività **entro 30 giorni** dalla fine del contratto come prevista dal bando;
- 2) per i dipendenti pubblici, qualora a seguito di verifiche di veridicità si riscontri che l'attività non sia stata debitamente comunicata all'ente di appartenenza come previsto dal comma 6 dell' art. 53 del Decreto legislativo 165/2001, l'Università provvederà a versare il compenso nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti come previsto dal comma 7 dell'art. 53 del Decreto legislativo 165/2001;
- 3) **positiva verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi** ai sensi dell'art. 53 comma 14 del D.Lgs. 165/2001.

Non sono previste proroghe al termine contrattuale per il completamento delle attività d'insegnamento previste dal presente Bando.

Qualora il vincitore della selezione non abbia svolto completamente i compiti assegnati, sarà cura del Dipartimento provvedere alla quantificazione del compenso spettante sulla base:

- a) della valutazione delle attività svolte;
- b) delle ore e delle attività realmente svolte al termine entro il termine.

Il trattamento economico è stato individuato dal Dipartimento sulla base del vigente Regolamento di Ateneo e del Decreto Interministeriale n. 313/2011, che stabilisce i parametri per la determinazione del trattamento economico spettante ai titolari dei contratti di cui all'art. 23, comma 2, della Legge n. 240/2010.

Art. 6 – Presentazione delle domande: termini e modalità

Le domande di ammissione alla selezione pubblica, redatte in carta libera ed in conformità dello schema allegato (Allegato 1 – domanda di partecipazione) dovranno essere presentate **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 18 luglio 2023.**

Le domande di ammissione alla selezione pubblica potranno essere presentate:

- a mano, soltanto su appuntamento da concordare chiamando il num. tel. 06 57332947
- ovvero mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo didattica.architettura@ateneo.uniroma3.it purché l'autore sia identificato ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"

Il personale interno ed esterno al sistema universitario dovrà compilare dettagliatamente il modulo di domanda All. 1 e allegare:

- a) curriculum **in formato europeo** dell'attività didattica e scientifica;
- b) l'elenco delle pubblicazioni;
- c) eventuale copia della richiesta di nulla osta/comunicazione presentata all'amministrazione di provenienza ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 ovvero autocertificazione come prevista dall'art. 4 del presente Bando.
- d) obbligatorio resoconto dettagliato delle attività didattiche svolte in un massimo di 3 pagine formato A4, solo nel caso in cui il richiedente abbia già svolto contratti di insegnamento presso il Dipartimento o altri Dipartimenti/Facoltà di Università italiane.

Nella domanda il candidato, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. 445/2000 deve dichiarare: cognome e nome, data e luogo di nascita, la residenza, con indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia e del codice di avviamento postale, codice fiscale, recapiti telefonici e e-mail.

Nella domanda **il candidato dovrà inoltre dichiarare** ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità, inconfiribilità e potenziale conflitto di interessi previste dalla normativa vigente in materia di conferimento degli incarichi.

Gli aspiranti dovranno dichiarare inoltre se siano dipendenti di amministrazioni pubbliche e, in caso affermativo, dovranno comunicare la PEC valida del proprio ente di appartenenza al fine delle comunicazioni inerenti l'iter autorizzativo o di comunicazione degli incarichi da parte dell'Università degli Studi Roma Tre all'Amministrazione di appartenenza nel caso in cui l'aspirante risulti vincitore della selezione.

I requisiti fissati per aspirare al conferimento dell'incarico di insegnamento dovranno essere posseduti alla data stabilita come termine ultimo per la presentazione della domanda.

Al modulo di domanda dovrà essere allegato **modello di curriculum europeo** che andrà compilato dettagliatamente e avrà valore di autocertificazione. Non dovrà quindi essere allegato alcun documento originale né alcuna pubblicazione a stampa. Solo nel caso in cui il richiedente abbia già svolto contratti di insegnamento presso il Dipartimento o altri Dipartimenti/Facoltà di

Università italiana è obbligatorio allegare un resoconto dettagliato delle attività didattiche svolte in un massimo di 3 pagine formato A4.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate nella domanda.

In caso di presentazione di domande incomplete o non debitamente compilate o con documentazione non conforme alle indicazioni del presente Bando, gli uffici del Dipartimento di Architettura provvederanno a dare tempestiva comunicazione all'interessato, che dovrà provvedere entro la data di scadenza a integrare la documentazione. In ogni caso, entro e non oltre due giorni successivi alla comunicazione fatta dagli Uffici del Dipartimento di Architettura.

Il nome del candidato al quale la commissione di valutazione avrà attribuito l'insegnamento verrà comunicato al Direttore di Dipartimento che provvederà a comunicare i risultati al Consiglio di Dipartimento e, successivamente, predisporrà la pubblicazione dell'esito della selezione e del relativo vincitore del presente bando alla sezione "Bandi e concorsi - Bandi per incarichi di insegnamento" del sito web del Dipartimento di Architettura <https://architettura.uniroma3.it>;

La pubblicazione sul sito web ha valore di comunicazione ufficiale a tutti i candidati che hanno presentato domanda di conferimento di incarico di insegnamento. Pertanto, non sono previste comunicazioni né telefoniche né al domicilio dei candidati.

Il candidato vincitore della selezione riceverà istruzioni per l'accettazione, sottoscrizione, formalizzazione del rapporto e per gli adempimenti di Legge nei sette giorni successivi alla pubblicazione dell'esito della selezione tramite la ricezione di una mail da parte di contratti@uniroma3.it e una mail da parte dell'Area Servizi Informativi asi@uniroma3.it contenente l'account di dominio, qualora il soggetto non ne fosse in possesso.

In caso di mancata ricezione della mail di convocazione da parte degli Uffici dell'Area del Personale, si prega di contattare in modo tempestivo gli uffici della didattica del Dipartimento di Architettura ai seguenti numeri:

- sig.ra Pamela Moretto - mail: pamela.moretto@uniroma3.it - telefono: 06 57332947;
- dott.ssa Noemi Di Gianfilippo - mail: noemi.digianfilippo@uniroma3.it - telefono: 06 57339628.

In caso di mancata ricezione della mail dell'Area Servizi Informativi contenente l'account di dominio, qualora il soggetto non ne fosse già in possesso, si potrà utilizzare il sistema di Help Desk presente sul sito <https://www.uniroma3.it> nella sezione **Servizi** » **Servizi al Personale** » **Servizi informatici e telematici** » **Accesso e supporto**

La mancata accettazione del soggetto vincitore della selezione entro il 28 settembre 2023 e senza giustificato motivo sarà considerata quale rinuncia e si procederà alla convocazione del successivo candidato risultato idoneo come da graduatoria.

L'incarico viene meno:

- a) in caso di presa di servizio di un soggetto terzo in qualità di professore, di ricercatore di ruolo o di ricercatore a tempo determinato assegnatario dell'insegnamento come carico didattico istituzionale e la corresponsione del compenso a favore del trattatista sarà rapportata al periodo di prestazione effettivamente svolta, a seguito di verifica con delibera da parte del Dipartimento;
- b) in caso di assunzione dell'incaricato come professore o ricercatore di ruolo, l'incarico conferito sarà ridefinito nell'ambito del rispettivo carico didattico istituzionale;
- c) in presenza di situazioni di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi sopraggiunti successivamente all'assegnazione dell'incarico;
- d) **nel caso in cui il numero di studenti iscritti sia inferiore a 10 unità (valido soltanto per i corsi delle Discipline a scelta attive in più Corsi di Laurea).**

I soggetti individuati come destinatari del contratto o dell'affidamento sono tenuti a dare tempestiva comunicazione per iscritto al Direttore del Dipartimento di Architettura in caso di:

- a) rinuncia all'insegnamento per sopraggiunti ed eccezionali motivi sempre nell'ambito della vigenza dell'incarico;
- b) passaggio ad altro ente/trasformazione in corso d'anno del proprio rapporto di lavoro/collocamento in quiescenza;
- c) stato di gravidanza con indicazione del periodo di astensione obbligatoria;
- d) modifica delle informazioni comunicate in fase di sottoscrizione contrattuale;
- e) malattia;
- f) infortunio;

tramite l'apposita modulistica presente nella sezione dedicata presente sul sito <https://www.uniroma3.it>.

L'Università non si assume alcuna responsabilità in caso di mancata comunicazione di tali informazioni da parte dell'assegnatario dell'insegnamento.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento di cui al presente Bando di Selezione è il Direttore del Dipartimento di Architettura, prof. Giovanni Longobardi.

Roma, 04.07.2023

Pubblicazione Albo Pretorio: 04.07.2023

(<https://albopretorio.uniroma3.it>)

Il Direttore del Dipartimento di Architettura
(F.to Prof. Giovanni Longobardi)

Il presente documento conforme all'originale è conservato agli atti presso l'area didattica del Dipartimento di Architettura

Allegati: n. 1 – schema per la domanda di partecipazione

BANDO N. 1
PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DIDATTICA INTEGRATIVA PER
IL SUPPORTO ALL'INSEGNAMENTO
PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALL'A.A. 2023/2024

Visto l'art. 23 della Legge n. 240 del 30.12.2010;

Vista la Legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visto l'art. 1 comma 188 della Legge n. 266 del 23.12.2005;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 59;

Visto il D.M. n.616, del 10.08.2017;

Visto l'art. 5 del D. Lgs. 59/2017;

Considerata la necessità di assicurare la possibilità per gli studenti iscritti ai corsi di studio dell'Ateneo, mediante le moderne tecnologie dedicate all'e-learning e il supporto tecnico-professionale di personale qualificato, di completare i percorsi formativi previsti dai regolamenti didattici dei corsi di studio e dai rispettivi piani di studio, svolgendoladdove possibile attività formative in modalità a distanza in luogo delle attività in presenza;

Visto il Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura del 03.07.2023;

Tenuto conto del Decreto Interministeriale n. 313/2011;

Accertato il completo utilizzo dell'impegno orario del personale docente afferente ai relativi settori scientifici disciplinari presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre interessati dal presente bando;

Considerato l'esito negativo dell'avviso interno pubblicato in data 20.06.2023 con prot. n. 1360 del 20.06.2023;

Accertata la copertura finanziaria a valere sul Budget del Dipartimento di Architettura

SI RENDE NOTO

che il Dipartimento di Architettura nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, per sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche mediante professionalità al momento non disponibili all'interno del Dipartimento e per garantire la necessaria innovazione dei Corsi di Studio, decreta la pubblicazione del presente Bando per il conferimento dei seguenti incarichi integrativi per il supporto agli insegnamenti per l'Anno Accademico 2023/2024:

Corso di Laurea triennale in Scienze dell'Architettura –DM 270/2004

• **Codice 1**

n.1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del corso *Tecnica delle costruzioni* – canale II (titolare: prof. **Tommaso Albanesi**).

L'attività richiede le seguenti competenze nel Settore Scientifico Disciplinare ICAR/09: Laurea in Ingegneria Civile o Architettura e preferibilmente titolo di dottore di ricerca nel settore ICAR/09 o ICAR/08, esperienza in attività a supporto della didattica in corsi universitari attinenti il settore ICAR/09.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca *Tecnica delle costruzioni*.

L'incarico in questione comporta un impegno orario di 16 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 400,00.

• **Codice 2**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del *Laboratorio di urbanistica* – canale II (titolare: prof. **Mauro Baioni**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/21: Laurea in Architettura o Pianificazione urbanistica, formazione post-laurea (master, scuole di specializzazione, assegni di ricerca) sulle tematiche urbanistiche.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: Osservatorio Urbanistico Roma.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 28 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 700,00.

• **Codice 3**

n.1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del corso *Istituzioni di Matematiche 1* - canale II (titolare: prof. **Fabio Bricsese**).

L'attività richiede le seguenti competenze nei Settori Scientifici Disciplinari MAT/01-MAT/02-MAT/03-MAT04-MAT/05-MAT/06-MAT/07-MAT/08-MAT/09: Capacità modellistiche matematiche, discussione dei modelli; rappresentazione numerica;

laurea magistrale in matematica o in fisica.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca Modelli matematici, fisico matematici e loro visualizzazione.

L'incarico in questione comporta un impegno orario di 17 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 425,00.

- **Codice 4**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del corso *Fondamenti di composizione architettonica* - canale II (titolare: prof. **Marco Burrascano**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/14: Composizione architettonica e urbana con esperienza qualificata nel campo della progettazione architettonica, con specifiche competenze tecnico professionali e ampie capacità di seguire e indirizzare ricerche didattiche e progettuali attente al rapporto tra residenza sociale e contesto urbano. Tesi di laurea inerente la riqualificazione di complessi di edilizia economica e popolare. E' richiesta esperienza specifica nell'ambito della didattica del laboratorio di primo anno di corso.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: Il progetto della residenza sociale come strumento di riqualificazione nella periferia romana.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 20 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 500,00.

- **Codice 5**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del corso *Fondamenti di composizione architettonica* - canale II (titolare: prof. **Marco Burrascano**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/14: composizione architettonica e urbana con esperienza qualificata nel campo della progettazione architettonica, con specifiche competenze tecnico professionali e ampie capacità di seguire e indirizzare ricerche didattiche e progettuali attente al rapporto tra residenza sociale e contesto urbano. Tesi di laurea inerente la riqualificazione di edifici nei centri storici minori attraverso la residenza sociale. Sono richieste conoscenze specifiche nell'ambito del restauro e in particolare delle tecniche costruttive tradizionali, è richiesta esperienza nella didattica del laboratorio di primo anno di corso.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: Il progetto della residenza sociale come strumento di riqualificazione dei centri storici minori

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 20 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 500,00.

- **Codice 6**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del corso *Fondamenti di geometria descrittiva* - canale I (titolare: prof. **Antonio Camassa**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/17: Conoscenza approfondita della disciplina - Comprovata capacità nel disegno a mano libera - Esperienza nell'utilizzo dei metodi di rappresentazione grafica (proiezioni ortogonali, assonometria, prospettiva e teoria delle ombre), comprovata da pubblicazioni scientifiche e partecipazione a ricerche nello stesso ambito disciplinare - Esperienze di collaborazione didattica presso corsi universitari dello stesso settore disciplinare di riferimento (ICAR/17) - Elaborazione di modelli tridimensionali con il software Rhinoceros inerenti ai metodi di rappresentazione - Esperienza nell'ideazione e costruzione di modelli tridimensionali, sia digitali che fisici, atti a facilitare la comprensione dei metodi di rappresentazione.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: Architettura del Seicento e quadrature.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 14 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 350,00.

- **Codice 7**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del corso *Laboratorio di urbanistica* - canale III (titolare: prof. **Mario Cerasoli**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/21: Laurea con lode in Architettura - Progettazione Urbana o Architettura con tesi nel campo della rigenerazione urbana in contesti storici; partecipazione, anche in qualità di tutor, a seminari, workshop, summer school e master sui temi delle infrastrutture e/o del recupero del patrimonio urbano; buona conoscenza della lingua inglese; precedenti esperienze di collaborazione alla didattica.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: rigenerazione urbana e finanza immobiliare.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 18 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 225,00.

- **Codice 8**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del corso *Laboratorio di urbanistica* - canale III (titolare: prof. **Mario Cerasoli**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/21: laurea con lode in Architettura – Progettazione Urbana

con tesi nel campo del recupero del patrimonio urbano storico; dottorato di ricerca, anche in corso di conseguimento, sui processi di trasformazione dell'organismo urbano; partecipazione, anche in qualità di tutor, a seminari, workshop, summer school e master sui temi recupero del patrimonio urbano e del paesaggio; buona conoscenza della lingua inglese; precedenti esperienze di collaborazione alla didattica sulle discipline urbane e territoriali; esperienza di ricerca universitaria sui temi del patrimonio urbano e architettonico; pubblicazioni scientifiche nel campo degli studi urbani e dello studio delle morfologie urbane e architettoniche.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: rigenerazione urbana e finanza immobiliare.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 10 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 250,00.

- **Codice 9**

n. 2 incarichi integrativi per il supporto all'insegnamento del *Laboratorio di progettazione architettonica 2* - canale II (titolare: prof. **Stefano Converso**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/14: Comprovate esperienze di partecipazione ad attività di progettazione architettonica in ambito concorsuale, di ricerca o professionale, ed eventuali pubblicazioni redatte sulle attività svolte.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: Progettazione architettonica.

Gli incarichi in questione comportano ciascuno un impegno orario complessivo di 14 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024). per un compenso lordo collaboratore di € 350,00 ognuno.

- **Codice 10**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del corso *Tecnica delle costruzioni* - canale I (titolare: prof. **Cristoforo Demartino**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/09: Laurea in Ingegneria Civile o Architettura, esperienza in attività di ricerca o professionale attinenti il settore ICAR/09.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: Tecnica delle costruzioni.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 16 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 400,00.

- **Codice 11**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del corso *Istituzioni di matematiche 2* - canale II (titolari: proff. **Corrado Falcolini** e **Fabio Briscese**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nei SSD MAT/01-MAT/02-MAT/03-MAT04-MAT/05-MAT/06-MAT/07-MAT/08-MAT/09: Capacità modellistiche matematiche, discussione dei modelli; rappresentazione numerica; laurea magistrale in matematica o in fisica.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: Modelli matematici, fisico matematici e loro visualizzazione.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 16 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 400,00.

- **Codice 12**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del corso *Istituzioni di matematiche 1* - canale I (titolari: proff. **Corrado Falcolini** e **Paola Magrone**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nei SSD MAT/01-MAT/02-MAT/03-MAT04-MAT/05-MAT/06-MAT/07-MAT/08-MAT/09: Capacità modellistiche matematiche, discussione dei modelli; rappresentazione numerica; laurea magistrale in matematica o in fisica.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: Modelli matematici, fisico matematici e loro visualizzazione.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 17 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 425,00.

- **Codice 13**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del *Laboratorio di progettazione architettonica 2* - canale III (titolare: prof. **Milena Farina**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/14: esperienza didattica nei Laboratori di progettazione o altri corsi di Architettura, con particolare riferimento ai temi relativi al progetto in contesti urbani storici e al riuso del patrimonio; esperienza progettuale, con particolare riferimento a temi del recupero e della valorizzazione del patrimonio costruito; conoscenza del patrimonio dell'architettura antica e moderna in relazione ai tessuti urbani.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: Architettura per la cultura e la città.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 9 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 225,00.

- **Codice 14**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del **Laboratorio di progettazione architettonica 2** - canale III (titolare: prof. **Milena Farina**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/14: esperienza didattica nei Laboratori di Progettazione o altri Corsi di Architettura, con particolare riferimento ai temi relativi al progetto in contesti urbani storici e al riuso del patrimonio; - esperienza progettuale, anche attraverso la partecipazione a concorsi di progettazione, con particolare riferimento al tema degli edifici museali; - conoscenza dell'architettura moderna e contemporanea.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: Architettura per la cultura e la città.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 9 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 225,00.

• **Codice 15**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del **Laboratorio di progettazione architettonica 2** - canale III (titolare: prof. **Milena Farina**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/14: esperienza didattica nei Laboratori di Progettazione o altri Corsi di Architettura, con particolare riferimento alle questioni costruttive dell'architettura contemporanea; - esperienza progettuale, con particolare riferimento al tema dell'edificio multifunzionale; - conoscenza dell'architettura moderna e contemporanea.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: Architettura per la cultura e la città.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 10 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 250,00.

• **Codice 16**

n. 2 incarichi integrativi per il supporto all'insegnamento del **Laboratorio di restauro** - canale II (titolare: prof. **Cesare Feiffer**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/19: Preparazione culturale, conoscenza ed esperienza professionale di tutte le fasi di lavoro necessarie per la redazione di un progetto di restauro conservativo.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: Studio e rappresentazione grafica delle diverse tipologie e tecnologie d'intervento per il restauro conservativo degli edifici storici.

Gli incarichi in questione comportano ciascuno un impegno orario complessivo di 17 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 425,00 ognuno.

• **Codice 17**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del corso **Territorio, Ambiente, Paesaggio: contesti e strumenti** – canale I (titolare: prof. **Andrea Filpa**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/21: Abilità informatiche gis open source, dottorato ed esperienze di ricerca sulla vulnerabilità climatica e sulle strategie di adattamento urbano (esperienze europee ed italiane).

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: Adattamento climatico insediamenti urbani.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 11 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 275,00.

• **Codice 18**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del **Laboratorio di restauro** - canale III (titolare: prof. **Francesca Geremia**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/19: possesso del titolo di dottore di ricerca o iscrizione ad un corso di dottorato di ricerca afferente all'ambito disciplinare di riferimento; - Esperienza, comprovata da curriculum, di supporto alla didattica universitaria nell'ambito del SSD ICAR19; - Pubblicazione di testi di carattere scientifico e partecipazione come relatore a convegni nazionali e internazionali sui temi del patrimonio architettonico. - Conoscenza dei caratteri costruttivi ed architettonici dell'edilizia storica di area romana; - Capacità di lettura ed interpretazione del processo storico formativo dei tessuti urbani storici e di indagine storico archivistica; - Capacità di lettura del costruito storico anche nell'ottica della prevenzione e del consolidamento antisismico; - Capacità di gestione del progetto di restauro filologico comprovata da esperienze formative post-laurea.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: Documentazione e restituzione virtuale del tessuto urbano scomparso nel centro storico di Roma.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 12 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 300,00.

• **Codice 19**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del corso **Istituzioni di matematiche 2** - canale I (titolare: prof. **Paola Magrone**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nei SSD MAT/01-MAT/02-MAT/03-MAT04-MAT/05-MAT/06-MAT/07-MAT/08-MAT/09: Capacità modellistiche matematiche, discussione dei modelli; rappresentazione numerica; laurea magistrale in matematica o in fisica.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: Modelli matematici, fisico matematici e loro visualizzazione.
L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 16 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 400,00.

- **Codice 20**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del modulo *Rilievo* nel *Laboratorio di restauro* - canale I (titolare: prof. **Matteo Flavio Mancini**).

L'attività richiede le competenze specifiche nel SSD ICAR/17: il candidato dovrà essere in possesso di laurea magistrale, dottorato anche in corso e esperienza nel campo della ricerca nella rappresentazione del territorio, dell'ambiente e degli edifici; competenze nel rilievo a scala urbana e di edificio (rilievi 3d), oltre a esperienza nel campo della scienza della rappresentazione e nella didattica del settore disciplinare indicato.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: Rilievo dell'architettura.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 12 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 300,00.

- **Codice 21**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del corso *Storia dell'architettura 1* – canale I (titolare: prof.ssa **Francesca Mattei**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/18: titolo di dottore di ricerca in Storia dell'architettura (ICAR/18); conoscenza della storia dell'architettura dall'età antica all'età moderna; Titoli preferenziali; esperienze di collaborazione alla didattica presso corsi universitari dello stesso settore disciplinare di riferimento (ICAR/18).

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: Storia dell'architettura.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 10 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 250,00.

- **Codice 22**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del corso *Fondamenti di composizione architettonica* - canale III (titolare: prof. **Francesco F.L. Menegatti**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/14: specifica esperienza didattica e di ricerca sul tema dell'abitazione in Europa e in particolare sulla casa unifamiliare nel Moderno e nella contemporaneità; esperienza progettuale conseguita anche attraverso la partecipazione a concorsi di progettazione; specifica esperienza e competenza nell'attività di tutoraggio ed assistenza in attività didattiche e laboratoriali; conoscenza degli aspetti tipologici e morfologici dell'abitare, delle dinamiche di modificazione in rapporto al suolo. E' richiesta la competenza sulla gestione degli aspetti distributivi e funzionali dell'abitazione alla piccola scala, anche quella del dettaglio architettonico.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: L'abitare contemporaneo. La casa unifamiliare come Laboratorio sperimentale.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 40 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 1.000,00.

- **Codice 23**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del corso *Territorio, Ambiente, Paesaggio: contesti e strumenti* – canale II (titolare: prof.ssa **Lucia Nucci**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/21: laurea in Architettura, esperto nella progettazione e riqualificazione urbanistica.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: Riqualificazione della città contemporanea.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 11 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 275,00.

- **Codice 24**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del *Laboratorio di urbanistica* – canale I (titolare: prof. **Simone Ombuen**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/21: Esperienze didattiche e/o professionali e di ricerca nel campo della rigenerazione urbana, dell'adattamento climatico e della ricostruzione post-sismica, e dei metodi delle Agende urbane per lo sviluppo sostenibile; eventuali titoli o pubblicazioni in merito.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: Rigenerazione urbana e sviluppo sostenibile.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 28 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 700,00.

- **Codice 25**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del corso *Fondamenti di meccanica delle strutture* - canale II (titolare: prof. **Valerio Varano**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/08: Esperienza nell'utilizzo del software SAP2000 e/o software Wlfran Mathematica; tema di tesi e/o esperienze di ricerca nell'ambito della meccanica delle strutture.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: Meccanica delle strutture.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 16 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 400,00.

• **Codice 26**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del *Laboratorio di restauro* - canale I (titolare: prof. **Michele Zampilli**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/19: - Possesso del titolo di dottore di ricerca o iscrizione ad un corso di dottorato di ricerca afferente all'ambito disciplinare di riferimento; - Esperienza, comprovata da curriculum, di supporto alla didattica universitaria nell'ambito del SSD ICAR19; - Pubblicazione di testi di carattere scientifico e partecipazione come relatore a convegni nazionali e internazionali sui temi del patrimonio architettonico; - Conoscenza dei caratteri costruttivi ed architettonici dell'edilizia storica di area romana; - Capacità di lettura ed interpretazione del processo storico formativo dei tessuti urbani storici e di indagine storico archivistica; - Capacità di lettura del costruito storico anche nell'ottica della prevenzione e del consolidamento antisismico; - Capacità di gestione del progetto di restauro filologico comprovata da esperienze formative post-laurea.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: Documentazione e restituzione virtuale del tessuto urbano scomparso nel centro storico di Roma.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 22 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 550,00.

Corso di Laurea magistrale in Architettura – Progettazione Architettonica – DM 270/2004

• **Codice 27**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del corso *Tecnologia dell'architettura* - canale I (titolare: prof. **Adolfo F.L. Baratta**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/12: è richiesto il titolo di Dottore di Ricerca, preferibilmente in Tecnologia dell'architettura o in materie affini. Inoltre, sono richieste una documentata esperienza di attività didattica o di supporto alla didattica e specifiche conoscenze relative ai sistemi costruttivi tradizionali, ai sistemi costruttivi evoluti e al processo edilizio.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: Tecnologia dell'architettura.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 12 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 300,00.

• **Codice 28**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del corso *Tecniche di rappresentazione* - canale I (titolare: prof. **Daniele Calisi**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/17: Il candidato deve dimostrare competenze nell'ambito della Rappresentazione, in particolar modo sulle ricostruzioni virtuali, restituzioni dal 2d al 3d, rendering avanzato e texturing, gestione del colore e dell'illuminazione in ambiente virtuale con particolare attenzione agli effetti chiaroscurali, ripresa, gestione e ridisegno di nuvole di punti dense. Deve aver già avuto esperienze di tutoraggio in corsi afferenti all'area disciplinare. Laurea Magistrale con lode.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: Prossimità e VR per la rivisitazione dello spazio pubblico. Ricostruzioni virtuali di architetture mai realizzate e aree archeologiche nascoste.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 10 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 250,00.

• **Codice 29**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del modulo *Progettazione architettonica* nel *Laboratorio di progettazione architettonica 3M* – canale II (titolare: prof. **Lorenzo Dall'Olio**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/14: Conoscenza delle tematiche legate alla Progettazione architettonica alla dimensione del progetto urbano con particolare riguardo alle aree dismesse della città in contesti di forte infrastrutturazione e alle dinamiche di rigenerazione dei tessuti e degli spazia aperti.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca inerente Nuove forme dell'abitare e rigenerazione urbana.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 13 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 325,00.

• **Codice 30**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del modulo *Progettazione architettonica* nel *Laboratorio di progettazione architettonica 3M* – canale II (titolare: prof. **Lorenzo Dall'Olio**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/14: Conoscenza delle tematiche legate alla Progettazione architettonica alla dimensione del progetto urbano con particolare riguardo alle aree dismesse della città in contesti di forte infrastrutturazione e alle dinamiche di rigenerazione dei tessuti e degli spazi aperti.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca inerente Nuove forme dell'abitare e rigenerazione urbana.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 14 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 350,00.

- **Codice 31**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del corso *Tecniche di rappresentazione* - canale II (titolare: prof. **Laura Farroni**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/17: il candidato deve avere laurea magistrale, dottorato (anche in corso) e competenze su tecnologie per gestione dati, modellazione 3D, applicazioni di realtà aumentata (AR), digital e visual heritage, livello teorico competenze sull'interpretazione dei disegni d'archivio di architettura e creazione di modelli interpretativi.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: Per una digitalizzazione degli architetti italiani.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 15 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 375,00.

- **Codice 32**

n. 2 incarichi integrativi per il supporto all'insegnamento del modulo *Progettazione architettonica* nel *Laboratorio di progettazione architettonica IM* – canale I (titolare: prof. **Luigi Franciosini**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/14: Considerato che l'esperienza didattica indaga il ruolo della progettazione architettonica finalizzata alla valorizzazione di un contesto localizzato nella periferia di Roma, richiamando l'attenzione strumentale e metodologica a quell'insieme di saperi disciplinari che definiscono la figura dell'architetto contemporaneo (ambientali, paesaggistici, urbanistici, storici, tipologici, figurativi e tecnico costruttivi), e che il tema prevede lo sviluppo di attività di analisi finalizzate allo svolgimento di un progetto architettonico e urbano di riqualificazione dei tessuti e degli spazi aperti della periferia, alla loro valorizzazione, rivitalizzazione e reinserimento nel contesto degli usi, delle necessità culturali e pratiche della città contemporanea, ai candidati si richiede l'essere in possesso della Laurea Magistrale in Architettura – Progettazione architettonica, con provata esperienza di didattica, di ricerca e attività professionale legata al tema della prospettiva architettonica e urbana e al recupero delle periferie. Tra i requisiti formativi post – lauream assumono particolare rilievo il conseguimento o lo svolgimento di scuole dottorali, master di primo e secondo livello, scuole di specializzazione.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca inerente il tema della rigenerazione urbana, degli spazi pubblici, dei paesaggi e del rapporto tra storia e progetto.

Gli incarichi in questione comportano ciascuno un impegno orario complessivo di 14 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 350,00 ognuno.

- **Codice 33**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del *Laboratorio di progettazione strutturale IM* – canale I (titolare: prof. **Stefano Gabriele**).

L'attività richiede le seguenti competenze nel Settore Scientifico Disciplinare ICAR/08; Laurea in architettura o ingegneria civile o meccanica, conoscenza della meccanica delle strutture a livello di corsi universitari, tema di tesi e/o esperienze di ricerca nell'ambito della meccanica delle strutture, conoscenza del software SAP2000, conoscenza del software Mathematica.

Ed è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: Meccanica delle strutture.

L'incarico in questione comporta un impegno orario di 10 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 250,00.

- **Codice 34**

n. 2 incarichi di collaborazione per lo svolgimento di attività di supporto alla didattica nei *Laboratori di progettazione strutturale 2M* - a canali riuniti (titolare: prof. **Davide Lavorato**).

L'attività richiede le seguenti competenze nel Settore Scientifico Disciplinare ICAR/18: • Laurea Magistrale in Ingegneria Civile o in Architettura; • Conoscenze relative alla concezione e alla analisi strutturale, all'uso di software FEM per la modellazione e l'analisi strutturale, e al progetto/verifica di elementi strutturali in c.a. ed acciaio secondo le Normative Tecniche Europee ed Italiane; • Preferibilmente esperienza maturata nel corso di precedenti attività di supporto alla docenza nel campo della ingegneria strutturale o una documentata attività di Progettazione Strutturale.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca inerente Tecnica delle costruzioni.

Gli incarichi in questione comportano ciascuno un impegno orario complessivo di 28 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 700,00 ognuno.

- **Codice 35**

n. 2 incarichi integrativi per il supporto all'insegnamento del modulo *Progettazione architettonica* nel *Laboratorio di progettazione architettonica IM* – canale II (titolare: prof. **Giovanni Longobardi**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/14: Composizione architettonica e urbana: possesso della Laurea Magistrale in Architettura – Progettazione architettonica o vecchio ordinamento, con provata esperienza di didattica, di ricerca e attività professionale legata alla pratica del progetto architettonico nella sua più ampia accezione, dalla dimensione urbana a quella costruttiva. Tra i requisiti formativi post – lauream assumono particolare rilievo il conseguimento o lo svolgimento di scuole dottorali, master di primo e secondo livello, scuole di specializzazione. L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca inerente Architettura e costruzione.

Gli incarichi in questione comportano ciascuno un impegno orario complessivo di 14 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 350,00 ognuno.

• **Codice 36**

n. 3 incarichi integrativi per il supporto all'insegnamento del modulo *Progettazione architettonica* nel *Laboratorio di progettazione architettonica 3M* – canale I (titolare: prof. **Luca Montuori**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/14: Il tema del corso è incentrato sul rapporto tra infrastrutture, paesaggio e spazio urbano e si occupa del progetto di un insieme di nodi e servizi collegati ad alcune stazioni ferroviarie di nuova programmazione sulla linea regionale di penetrazione legata al parco dell'Appia Antica (linee FM7 e FM8). In questo contesto ai candidati si richiede l'essere in possesso della Laurea Magistrale e di avere provata esperienza didattica, di ricerca e professionale legata alla progettazione architettonica e urbana, alla rigenerazione nei contesti dismessi, ai temi inerenti il progetto di spazi e servizi pubblici, particolare riguardo per il tema delle relazioni tra infrastrutture, paesaggio e contesto urbano.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca inerente Progetti di rigenerazione urbana per Roma.

Gli incarichi in questione comportano ciascuno un impegno orario complessivo di 9 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 225,00.

• **Codice 37**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del modulo *Urbanistica* nel *Laboratorio di progettazione architettonica 3M* – canale II (titolare: prof.ssa **Lucia Nucci**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/21: laurea in Architettura, esperto nella progettazione e riqualificazione urbanistica.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca inerente riqualificazione della città contemporanea.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 13 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 325,00.

• **Codice 38**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del modulo *Urbanistica* nel *Laboratorio di progettazione architettonica 3M* – canale I (titolare: prof.ssa **Anna Laura Palazzo**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/21: • Dialettica tra piano e progetto, tra paesaggio e spazio pubblico; • Mixité e prossimità nella rigenerazione delle periferie storiche romane; • Competenze nell'uso di cartografia digitale.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca inerente la rigenerazione urbana.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 13 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 325,00.

• **Codice 39**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del *Laboratorio di progettazione strutturale 1M* – canale II (titolare: prof.ssa **Ginevra Salerno**).

L'attività richiede le seguenti competenze nel Settore Scientifico Disciplinare ICAR/08: Conoscenza di Meccanica delle strutture, Elementi di Scienza delle costruzioni, Elementi di Tecnica delle costruzioni. Capacità di effettuare un progetto di massima di una struttura in calcestruzzo armato. Capacità di effettuare analisi strutturale. Capacità di utilizzo del software di analisi strutturale a elementi finiti SAP2000 e di modellazione geometrica (Rhino ed Autocad).

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: Meccanica dei materiali e delle strutture.

L'incarico in questione comporta un impegno orario di 28 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 700,00.

• **Codice 40**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del corso *Tecnologia dell'architettura* - canale II (titolare: prof.ssa **Chiara Tonelli**).

L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/12: Comportamento bioclimatico dell'edificio con particolare riferimento agli aspetti tecnologici e costruttivi nella nuova costruzione e nel recupero/riqualificazione di edifici esistenti, finalizzati al miglioramento del comfort termoigrometrico dell'ambiente indoor e delle sue ripercussioni sull'ambiente outdoor, rapporto edificioimpianto, con scelta e integrazione dei dispositivi tecnologici nell'edificio. Scelta e selezione dei materiali rispetto a impronta ambientale, CO2 inglobata e ciclo di vita.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: Tecnologia dell'architettura.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 12 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 300,00.

Corso di Laurea magistrale in Architettura – Progettazione Urbana – DM 270/2004

• **Codice 41**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del **Laboratorio di progettazione ambientale** (titolare: prof.ssa **Ilaria Montella**).

Conoscenza delle strategie di mitigazione e adattamento climatico, delle tematiche ambientali ed energetiche, dell'approccio bioclimatico, dei protocolli di sostenibilità ambientale. Conoscenza delle strategie di innovazione tecnologica relative ai metodi costruttivi, ai componenti edilizi, alla scelta dei materiali, all'uso del verde, al trattamento dei suoli, per la riqualificazione dello spazio urbano. Conoscenza di software di simulazione per analisi energetica e microclimatica.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: Tecnologia dell'architettura.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 19 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 475,00.

• **Codice 42**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del corso **Politiche urbane e territoriali** (titolare: prof.ssa **Anna Laura Palazzo**).

L'attività richiede le seguenti competenze nel SSD ICAR/21: • Progettazione europea & politiche territoriali, Sviluppo locale e governance; • Politiche sostenibili e resilienti per le aree metropolitane: Reti ecologiche, Green Infrastructure e trattamento degli spazi aperti; • Metodi partecipativi per la condivisione delle decisioni. • Competenze nell'uso di cartografia digitale. L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: architettura del paesaggio contemporaneo.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 10 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 250,00.

• **Codice 43**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del **Laboratorio di progettazione dello spazio urbano** (titolare: prof.ssa **Maria Pone**).

L'attività richiede le seguenti competenze nel SSD ICAR/14: è richiesta Laurea Magistrale in Architettura e vengono considerati come premialità il possesso di titolo di Dottore di Ricerca, di Master o Scuole di Specializzazione. È richiesta comprovata esperienza progettuale, didattica e di ricerca sui temi del progetto urbano, con particolare riferimento al progetto dello spazio pubblico. È richiesta comprovata esperienza di ricerca nel campo degli studi territoriali e della produzione di mappe e cartografie per la comprensione e narrazione dei complessi rapporti e delle stratificazioni dei sistemi naturali, insediativi e infrastrutturali; vengono considerate di particolare rilievo le esperienze di ricerca che hanno preso in analisi aree del territorio romano.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: Progettazione architettonica e urbana.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 16 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 400,00.

Corso di Laurea magistrale in Architettura – Restauro – DM 270/2004

• **Codice 44**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del corso **Fisica tecnica** (titolare: prof. **Marco Frascarolo**).

L'attività richiede le seguenti competenze nel SSD ING-IND/11: trasmissione di calore, elementi di termodinamica, controllo del microclima, impianti tecnici e la loro integrazione con l'architettura, elementi di acustica e illuminotecnica, uso di software per il dimensionamento degli impianti di climatizzazione, di illuminazione, per il controllo dell'acustica ambientale.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: Comfort ambientale e risparmio energetico negli edifici.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 15 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 375,00.

• **Codice 45**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del corso di **Tecnologie per il restauro** (titolare: prof.ssa **Chiara Tonelli**).

L'attività richiede le seguenti competenze nel SSD ICAR/12: Comportamento bioclimatico dell'edificio con particolare riferimento agli aspetti tecnologici e costruttivi nel restauro/recupero/riqualificazione di edifici esistenti, finalizzati al miglioramento del comfort termo-igrometrico dell'ambiente indoor e delle sue ripercussioni sull'ambiente outdoor, rapporto edificio-impianto, con scelta e integrazione dei dispositivi tecnologici nell'edificio esistente. Scelta e selezione dei materiali rispetto a impronta ambientale, CO2 inglobata e ciclo di vita.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: Tecnologia dell'architettura.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 10 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 250,00.

• **Codice 46**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del *Laboratorio di restauro architettonico* (titolare: prof. **Antonio Pugliano**).

L'attività richiede le seguenti competenze nel SSD ICAR/19: l'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/19: conoscenza dei processi progettuali del restauro architettonico di genere filologico e della valorizzazione, a partire dai preliminari analitici, storico-critici, fino alle proposte operative dettagliate da elaborati esecutivi. Conoscenza delle aggiornate metodiche di archiviazione delle informazioni storiche all'interno di database vettoriali georiferiti, redatti secondo glossari di compilazione standard.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: C4IDEAS "Webgis Descriptio Romae" e "Atlante Dinamico di Roma e della sua Area Metropolitana".

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 10 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 250,00.

• **Codice 47**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del *Laboratorio di restauro architettonico* (titolare: prof. **Antonio Pugliano**).

L'attività richiede le seguenti competenze nel SSD ICAR/19: L'attività richiede le seguenti competenze specifiche nel SSD ICAR/19: conoscenza dei processi progettuali del restauro architettonico di genere filologico e della valorizzazione, a partire dai preliminari analitici, storico-critici, fino alle proposte operative dettagliate da elaborati esecutivi. Conoscenza delle aggiornate metodiche di archiviazione delle informazioni storiche all'interno di database vettoriali georiferiti, redatti secondo glossari di compilazione standard.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca progettuale per la valorizzazione e il restauro del patrimonio e del paesaggio attraverso forme organizzate di conoscenza a matrice digitale.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: C4IDEAS "Webgis Descriptio Romae" e "Atlante Dinamico di Roma e della sua Area Metropolitana".

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 9 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 225,00.

• **Codice 48**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento del *Laboratorio di costruzione dell'architettura M* (titolare: prof.ssa **Silvia Santini**).

L'attività richiede le seguenti competenze nel SSD ICAR/09: Valutazione della capacità strutturale di costruzioni esistenti nei materiali da costruzione tradizionali. Metodi diagnostici e metodi di verifica. Criteri di consolidamento e di intervento.

L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca: Valutazione strutturale delle costruzioni esistenti storiche e monumentali.

L'incarico in questione comporta un impegno orario complessivo di 16 ore (periodo contrattuale 02.10.2023 – 30.09.2024) per un compenso lordo collaboratore di € 400,00.

Il presente bando è reso pubblico per via telematica mediante pubblicazione all'albo pretorio di Ateneo <https://albopretorio.uniroma3.it> e sul sito web del Dipartimento di Architettura <https://architettura.uniroma3.it>

Art. 1 – Destinatari degli incarichi

Gli incarichi di cui sopra possono essere conferiti a:

- a) soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali;
- b) esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale.

Non possono essere conferiti incarichi di insegnamento di cui al presente bando:

- a) a dipendenti pubblici che non siano stati previamente autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza prima dell'adempimento iniziale previsto dal presente bando, anche se momentaneamente in congedo o in aspettativa;
- b) al personale delle Amministrazioni pubbliche che sia cessato per volontarie dimissioni dal servizio con diritto a pensione anticipata di anzianità ed abbia avuto rapporti di lavoro o impiego con l'Università degli Studi Roma Tre nei cinque anni precedenti a quello di cessazione dal servizio, nel caso di incarichi da conferire a titolo oneroso;
- c) a soggetti esterni che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura didattica di riferimento che effettua il conferimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 2 – Compiti dei soggetti incaricati

I soggetti incaricati sono tenuti a:

- a rispettare il codice etico adottato dall'Università degli Studi Roma Tre consultabile nell'apposita sezione presente sul sito dell'Università degli Studi Roma Tre;
- rispettare, per lo svolgimento delle attività previste dal contratto per gli incarichi integrativi per il supporto all'insegnamento, i Regolamenti Università degli Studi Roma Tre consultabili nell'apposita sezione presente sul sito dell'Università degli Studi Roma Tre;
- attenersi alle disposizioni ricevute dall'Università degli Studi Roma Tre in materia di sicurezza sul posto di lavoro per l'utilizzazione di servizi e strumenti messi a loro disposizione e di adempiere alle relative procedure amministrative nei modi e nei tempi comunicati dagli uffici competenti;
- svolgere tutte le attività previste dalla competente struttura didattica in relazione alla tipologia di incarico integrativo per il supporto all'insegnamento a loro conferito. L'espletamento delle predette attività dovrà essere assicurato anche oltre il termine di conclusione dei corsi, al fine di garantire ai partecipanti il completamento del corso accademico e degli esami di profitto fino al raggiungimento delle ore di attività previste dal Bando ed entro il termine di conclusione del contratto previsto dal presente Bando.

E' compito del soggetto destinatario dell'incarico:

- a) stabilire e osservare un orario dedicato al ricevimento e all'assistenza agli studenti anche in modalità a distanza;
- b) compilare, sottoscrivere e far controfirmare dal docente titolare la relazione conclusiva delle attività svolte (reperibile nella sezione Modulistica del Sito internet del Dipartimento di Architettura al seguente link <http://architettura.uniroma3.it/dipartimento/modulistica/>), che deve essere consegnato al Direttore del Dipartimento di Architettura **entro 30 giorni** dal termine delle attività;
- c) essere in possesso di idonea competenza e strumentazione per poter svolgere l'incarico affidatogli anche in modalità a distanza senza alcun onere per l'Università;
- d) qualora si preveda che l'incarico affidato debba essere svolto in modalità a distanza, di svolgere tale attività in luoghi idonei secondo la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- e) partecipare ad eventuali corsi di formazione erogati anche in modalità e-learning richiesti dall'Università degli Studi Roma Tre ai fini della formazione obbligatoria sulla sicurezza sul lavoro come stabiliti dalla Legge 81/2008 e successive modificazioni.

La prestazione dell'incaricato deve essere eseguita personalmente dal medesimo, il quale non potrà, quindi, avvalersi della collaborazione di assistenti, ausiliari o sostituti per svolgere le attività connesse al contratto messo a bando.

Il soggetto incaricato consente all'Università degli Studi Roma Tre l'eventuale pubblicazione dei lavori ed ogni altro utilizzo scientifico senza alcun onere da parte dell'Ateneo nell'ambito delle eventuali scoperte scientifiche conseguenti all'incarico conferito dall'Università degli Studi Roma Tre al quale abbia partecipato in qualità di vincitore della presente selezione.

Per i soggetti incaricati di insegnamenti o moduli curriculari è prevista la partecipazione, con voto consultivo, agli organi collegiali delle strutture didattiche di riferimento. In tal caso il loro intervento non concorre ad integrare il numero legale richiesto per la validità dell'assemblea. E' comunque esclusa la partecipazione in occasione delle deliberazioni relative ai posti di ruolo e al conferimento degli incarichi d'insegnamento.

L'attività svolta non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli delle Università e degli Istituti di Istruzione Universitaria.

Art. 3 – Procedura di selezione

Nel rispetto del codice etico adottato dall'Ateneo, al fine di effettuare la valutazione comparativa delle domande dei candidati la struttura conferente, nel caso in cui pervengano più candidature, nomina una commissione che procederà alla valutazione dei curricula nel rispetto dei criteri previsti nel bando.

Qualora per la selezione del candidato per l'attività d'insegnamento messa a bando sia presentata un'unica domanda di partecipazione, questa potrà essere valutata direttamente dal Consiglio del Dipartimento.

Il Dipartimento può non attribuire l'incarico:

- a) qualora ritenga che il profilo dei candidati non soddisfi, in modo adeguato, i fabbisogni didattici richiesti o comunque l'insegnamento previsto dal presente bando non venga attivato;
- b) nel caso riscontri preliminarmente situazioni di inconferibilità e incompatibilità di incarichi o situazioni di potenziale conflitto di interessi;
- c) qualora riscontri in fase di attribuzione dell'incarico situazioni di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico al soggetto scelto;
- d) qualora riscontri che l'attribuzione dell'incarico non sia conferibile a seguito di applicazione delle disposizioni previste dai Regolamenti interni all'Ateneo.

Ultimata la procedura valutativa, viene formulata la graduatoria dei candidati idonei. Le graduatorie hanno validità esclusivamente per l'anno accademico per il quale si è svolta la selezione e pubblicata sul sito del Dipartimento.

In caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere nuovamente conferito ad altro idoneo, secondo l'ordine di graduatoria.

Per la procedura oggetto del presente bando verranno presi in esame solo i titoli attinenti ai contenuti specifici della disciplina oggetto del concorso e, pertanto, i candidati dovranno presentare un curriculum in formato europeo che esponga esclusivamente tali titoli.

La struttura conferente deve assicurare la pubblicità degli atti della valutazione ed il rispetto del codice etico adottato dall'Ateneo.

Ai fini della selezione verranno valutati i seguenti titoli:

- a) Tipo di laurea completa di indicazione della votazione conseguita;
- b) Diploma post lauream e/o dottorato di ricerca congruente con il s.s.d. dell'insegnamento bandito;
- c) Attività di ricerca e sua congruenza rispetto all'insegnamento richiesto;
- d) Scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento, Master;
- e) Dottorato di ricerca;
- f) Compimento di cicli di studio o di ricerca finanziati da borse (post- dottorato, ecc.);
- g) Collaborazione a corsi di insegnamento universitari;
- h) Precedenti incarichi di insegnamento per contratto presso Università;
- i) Attività didattica presso altre Istituzioni di formazione;
- j) Ricerche scientifiche;
- k) Ricerche progettuali e partecipazioni a Concorsi di Ingegneria e Architettura;
- l) Opere progettate ed opere realizzate;
- m) Altre qualifiche scientifiche e/o tecnico-professionali conseguite, congruenti rispetto all'insegnamento richiesto (es. Abilitazione);
- n) Pubblicazioni scientifiche.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione alla professione legale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti contratti.

Art. 4 – Tipologie contrattuali, durata, trattamento assicurativo e previdenziale

Gli incarichi di insegnamento individuati dal presente bando sono conferiti con contratto di collaborazione sottoscritto dal Rettore.

L'eventuale conferimento per contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria.

Nel caso in cui i predetti soggetti siano legati da un rapporto di lavoro subordinato con una pubblica amministrazione dovranno far pervenire all'Ateneo, prima della data di inizio contrattuale prevista dal presente bando, il nulla osta rilasciato dall'amministrazione di appartenenza ai sensi della normativa vigente o attestazione/autocertificazione in cui si dia atto che per regolamento interno alla propria Amministrazione di appartenenza si è esclusi dall'obbligo di presentazione a svolgere le attività previo rilascio di nulla osta.

Nel caso in cui i predetti soggetti siano titolari di rapporti in qualità di Assegno di Ricerca o iscritti al Dottorato di Ricerca presso altro Dipartimento dell'Università degli Studi Roma Tre, dovranno presentare regolare autorizzazione per lo svolgimento dell'incarico prima della sottoscrizione contrattuale.

Si comunica che l'Università a seguito della nomina come vincitore della selezione provvederà a inviare opportuna comunicazione ai fini del rilascio dell'autorizzazione/comunicazione a svolgere l'incarico alla PEC dell'Ente di Appartenenza indicata dal soggetto al momento della presentazione della domanda di partecipazione. Ciò non esclude il vincitore della selezione a presentare in fase di sottoscrizione contrattuale la documentazione idonea all'Università prevista dalla normativa in materia di conferimento di incarichi a dipendenti pubblici.

L'Università si riserva di provvedere a effettuare controlli di veridicità in merito alla documentazione presentata al fine della sottoscrizione del contratto, in caso di verifica di dichiarazioni mendaci si provvederà alla conclusione dell'attività in essere senza riconoscimento alla retribuzione maturata per le attività svolte fino alla data di costatazione della dichiarazione mendace,

inoltre l'Università si riserva il diritto di rivalersi nei confronti dell'incaricato al fine del riconoscimento dei danni provocati dalla risoluzione del contratto in via anticipata.

L'eventuale conferimento dell'incarico non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria.

L'Ateneo provvede, limitatamente al periodo di svolgimento dell'attività conferita, alla copertura assicurativa obbligatoria contro gli infortuni e alla responsabilità civile verso terzi.

Ai contratti di cui al presente regolamento si applicano le disposizioni previste dall'art. 2 commi 26 e seguenti della L.335/95 e successive modifiche e integrazioni in materia previdenziale.

Art. 5 – Compenso

Il trattamento economico spettante per lo svolgimento dell'incarico, al lordo delle ritenute a carico del prestatore verrà liquidato in un'unica soluzione al termine della prestazione riferita a ciascun anno accademico, nel limite della disponibilità di spesa prevista dal presente bando. Le eventuali modifiche che dovessero intervenire in merito alle aliquote da applicare seguiranno la sorte della quota di rispettiva competenza (quota prestatore/quota ente).

Il pagamento è in ogni caso subordinato alla verifica da parte del Dipartimento delle seguenti condizioni:

- 1) sia stata compilata, sottoscritta e controfirmata dal docente titolare la relazione conclusiva delle attività **entro 30 giorni** dalla fine del contratto come prevista dal bando;
- 2) per i dipendenti pubblici, qualora a seguito di verifiche di veridicità si riscontri che l'attività non sia stata debitamente comunicata all'ente di appartenenza come previsto dal comma 6 dell' art. 53 del Decreto legislativo 165/2001, l'Università provvederà a versare il compenso nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti come previsto dal comma 7 dell'art. 53 del Decreto legislativo 165/2001;
- 3) **positiva verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi** ai sensi dell'art. 53 comma 14 del D.Lgs. 165/2001.

Non sono previste proroghe al termine contrattuale per il completamento delle attività d'insegnamento previste dal presente Bando.

Qualora il vincitore della selezione non abbia svolto completamente i compiti assegnati, sarà cura del Dipartimento provvedere alla quantificazione del compenso spettante sulla base:

- a) della valutazione delle attività svolte;
- b) delle ore e delle attività realmente svolte al termine entro il termine.

Il trattamento economico è stato individuato dal Dipartimento sulla base del vigente Regolamento di Ateneo e del Decreto Interministeriale n. 313/2011, che stabilisce i parametri per la determinazione del trattamento economico spettante ai titolari dei contratti di cui all'art. 23, comma 2, della Legge n. 240/2010.

Art. 6 – Presentazione delle domande: termini e modalità

Le domande di ammissione alla selezione pubblica, redatte in carta libera ed in conformità dello schema allegato (Allegato 1 – domanda di partecipazione) dovranno essere presentate **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 18 luglio 2023.**

Le domande di ammissione alla selezione pubblica potranno essere presentate:

- a mano, soltanto su appuntamento da concordare chiamando il num. tel. 06 57339627
- ovvero mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo didattica.architettura@ateneo.uniroma3.it purché l'autore sia identificato ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"

Il personale interno ed esterno al sistema universitario dovrà compilare dettagliatamente il modulo di domanda All.1 e allegare:

- a) curriculum **in formato europeo** dell'attività didattica e scientifica;
- b) l'elenco delle pubblicazioni;
- c) eventuale copia della richiesta di nulla osta/comunicazione presentata all'amministrazione di provenienza ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 ovvero autocertificazione come prevista dall'art. 4 del presente Bando.
- d) obbligatorio resoconto dettagliato delle attività didattiche svolte in un massimo di 3 pagine formato A4, solo nel caso in cui il richiedente abbia già svolto contratti di insegnamento presso il Dipartimento o altri Dipartimenti/Facoltà di Università

italiane.

Nella domanda il candidato, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. 445/2000 deve dichiarare: cognome e nome, data e luogo di nascita, la residenza, con indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia e del codice di avviamento postale, codice fiscale, recapiti telefonici e e- mail.

Nella domanda **il candidato dovrà inoltre dichiarare** ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità, inconfiribilità e potenziale conflitto di interessi previste dalla normativa vigente in materia di conferimento degli incarichi.

Gli aspiranti dovranno dichiarare inoltre se siano dipendenti di amministrazioni pubbliche e, in caso affermativo, dovranno comunicare la PEC valida del proprio ente di appartenenza al fine delle comunicazioni inerenti l'iter autorizzativo o di comunicazione degli incarichi da parte dell'Università degli Studi Roma Tre all'Amministrazione di appartenenza nel caso in cui l'aspirante risulti vincitore della selezione.

I requisiti fissati per aspirare al conferimento dell'incarico integrativo per il supporto all'insegnamento dovranno essere posseduti alla data stabilita come termine ultimo per la presentazione della domanda.

Al modulo di domanda dovrà essere allegato **modello di curriculum europeo** che andrà compilato dettagliatamente e avrà valore di autocertificazione. Non dovrà quindi essere allegato alcun documento originale né alcuna pubblicazione a stampa. Solo nel caso in cui il richiedente abbia già svolto contratti integrativi per il supporto all'insegnamento presso il Dipartimento o altri Dipartimenti/Facoltà di Università italiane è obbligatorio allegare un resoconto dettagliato delle attività didattiche svolte in un massimo di 3 pagine formato A4.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate nella domanda.

In caso di presentazione di domande incomplete o non debitamente compilate o con documentazione non conforme alle indicazioni del presente Bando, gli uffici del Dipartimento di Architettura provvederanno a dare tempestiva comunicazione all'interessato, che dovrà provvedere entro la data di scadenza a integrare la documentazione. In ogni caso, entro e non oltre due giorni successivi alla comunicazione fatta dagli Uffici del Dipartimento di Architettura.

Il nome del candidato al quale la commissione di valutazione avrà attribuito l'incarico integrativo per il supporto all'insegnamento verrà comunicato al Direttore di Dipartimento che provvederà a comunicare i risultati al Consiglio di Dipartimento e, successivamente, predisporrà la pubblicazione dell'esito della selezione e del relativo vincitore del presente bando alla sezione "Bandi e concorsi - Bandi per incarichi integrativi di docenza e di supporto alla didattica" del sito web del Dipartimento di Architettura <https://architettura.uniroma3.it>;

La pubblicazione sul sito web ha valore di comunicazione ufficiale a tutti i candidati che hanno presentato domanda di conferimento di incarico integrativo per il supporto all'insegnamento. Pertanto, non sono previste comunicazioni né telefoniche né al domicilio dei candidati.

Il candidato vincitore della selezione riceverà istruzioni per l'accettazione, sottoscrizione, formalizzazione del rapporto e per gli adempimenti di Legge nei sette giorni successivi alla pubblicazione dell'esito della selezione tramite la ricezione di una mail da parte di contratti@uniroma3.it e una mail da parte dell'Area Servizi Informativi asi@uniroma3.it contenente l'account di dominio, qualora il soggetto non ne fosse in possesso.

In caso di mancata ricezione della mail di convocazione da parte degli Uffici dell'Area del Personale, si prega di contattare in modo tempestivo gli uffici della didattica del Dipartimento di Architettura ai seguenti numeri:

- sig.ra Sara Bertucci - mail: sara.bertucci@uniroma3.it - telefono: 06 57339627;
- dott.ssa Noemi Di Gianfilippo - mail: noemi.digianfilippo@uniroma3.it - telefono: 06 57339628.

In caso di mancata ricezione della mail dell'Area Servizi Informativi contenente l'account di dominio, qualora il soggetto non ne fosse già in possesso, si potrà utilizzare il sistema di Help Desk presente sul sito <https://www.uniroma3.it> nella sezione **Servizi** » **Servizi al Personale** » **Servizi informatici e telematici** » **Accesso e supporto**

La mancata accettazione del soggetto vincitore della selezione entro il 28 settembre 2023 e senza giustificato motivo sarà considerata quale rinuncia e si procederà alla convocazione del successivo candidato risultato idoneo come da graduatoria.

L'incarico viene meno:

- a) in caso di presa di servizio di un soggetto terzo in qualità di professore, di ricercatore di ruolo o di ricercatore a tempo determinato assegnatario dell'insegnamento come carico didattico istituzionale e la corresponsione del compenso a favore

- del contrattista sarà rapportata al periodo di prestazione effettivamente svolta, a seguito di verifica con delibera da parte del Dipartimento;
- b) in caso di assunzione dell'incarico come professore o ricercatore di ruolo, l'incarico conferito sarà ridefinito nell'ambito del rispettivo carico didattico istituzionale;
 - c) in presenza di situazioni di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi sopraggiunti successivamente all'assegnazione dell'incarico;

I soggetti individuati come destinatari del contratto sono tenuti a dare tempestiva comunicazione per iscritto (anche viafax al n. 0657339630) al Direttore del Dipartimento di Architettura in caso di:

- a) rinuncia all'incarico per sopraggiunti ed eccezionali motivi sempre nell'ambito della vigenza dell'incarico;
- b) passaggio ad altro ente/trasformazione in corso d'anno del proprio rapporto di lavoro/collocamento in quiescenza;
- c) stato di gravidanza con indicazione del periodo di astensione obbligatoria;
- d) modifica delle informazioni comunicate in fase di sottoscrizione contrattuale;
- e) malattia;
- f) infortunio;

tramite l'apposita modulistica presente nella sezione dedicata presente sul sito <https://www.uniroma3.it>.

L'Università non si assume alcuna responsabilità in caso di mancata comunicazione di tali informazioni da parte dell'assegnatario dell'insegnamento.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento di cui al presente Bando di Selezione è il Direttore del Dipartimento di Architettura, prof. Giovanni Longobardi.

Roma, 04.07.2023

Pubblicazione Albo Pretorio: 04.07.2023

<https://albopretorio.uniroma3.it>

Il Direttore del Dipartimento di Architettura
(F.to Prof. Giovanni Longobardi)

Il presente documento conforme all'originale è conservato agli atti presso l'area didattica del Dipartimento di Architettura

Allegati: n. 1 – schema per la domanda di partecipazione

BANDO n° 1
DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI TUTORATO
PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA A STUDENTI
a.a. 2023/2024

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTA

la delibera con cui il Senato Accademico, nella seduta del 16.09.08 ha approvato l'attribuzione di incarichi di supporto all'attività didattica bandite dall'Ateneo e pagate sul budget dei singoli insegnamenti a studenti iscritti ai corsi di laurea e post laurea dell'Ateneo;

SENTITO

il Consiglio di Dipartimento del 03 luglio 2023 con cui il Dipartimento di Architettura chiede l'attivazione, con oneri a gravare interamente sul budget dei singoli insegnamenti, di n. 9 incarichi di tutorato per attività di supporto alla didattica (per complessive 325 ore), specificandone i requisiti di attribuzione e competenze richieste;

CONSIDERATO

che il finanziamento di n. 9 incarichi di tutorato per attività di supporto alla didattica da assegnare a studenti per un ammontare complessivo della spesa pari ad € 2.275,00 graverà sul budget dei singoli insegnamenti del Dipartimento di Architettura; per ogni incarico sarà corrisposto un importo orario al netto di 7,00 euro.

DECRETA

Art. 1

E' indetto il concorso per la formazione della graduatoria di idoneità sulla cui base saranno assegnati a studenti n. 9 incarichi per lo svolgimento di compiti di tutorato per attività di supporto alla didattica.

- **n. 2 contratti di 46 ore** per un importo netto di 322,00 euro ciascuno – *insegnamento di Fondamenti di Geometria descrittiva (prof. Marco Canciani)*
 - **competenze richieste:** *conoscere in maniera approfondita i principi e i fondamenti della geometria descrittiva, nonché i metodi di rappresentazione; avere capacità di supportare gli studenti nelle varie applicazioni.*
 - **requisiti richiesti:** aver svolto esami del primo anno alla triennale in Scienze dell'architettura.

- **n. 2 contratti di 36 ore** per un importo netto di 252,00 euro ciascuno – *insegnamento di Fondamenti di Meccanica delle strutture – canale 1 (prof. Giovanni Formica)*
 - **competenze richieste:** *esercizi di statica (sia per via analitica che per via grafica), strumenti informatici di elaborazione grafica.*
 - **requisiti richiesti:** esami superati in ambiti disciplinari di Matematica, Fisica e Scienza delle costruzioni (Meccanica delle strutture) all'interno di lauree di Architettura e Ingegneria.

- **n. 3 contratti di 28 ore** per un importo netto di 196,00 euro ciascuno – *insegnamento Laboratorio di Progettazione strutturale 1M – canale 1 (prof. Stefano Gabriele)*
 - **competenze richieste:** *conoscenze base di Meccanica delle Strutture dai corsi universitari superati, viene ben valutata la conoscenza di software Wolfram Mathematica e Sap2000.*
 - **requisiti richiesti:** studenti iscritti alla Laurea Magistrale in Progettazione Architettonica che abbiano già sostenuto l'esame del Laboratorio di Progettazione Strutturale 1M.

- **n. 1 contratto di 28 ore** per un importo netto di 196,00 euro – *insegnamento – Fondamenti di Geometria Descrittiva - canale 1 (prof. Antonio Camassa)*

- **competenze richieste:** avere buone capacità grafiche e buona conoscenza dei metodi di rappresentazione propri della disciplina (proiezioni ortogonali, proiezioni centrali, proiezioni assonometriche, proiezioni quotate e teoria delle ombre)
- **requisiti richiesti:** essere iscritti a uno dei corsi di Laurea Triennale o Magistrale; aver sostenuto l'esame di Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva con una votazione non inferiore a 30/30
 - **n. 1 contratto di 49 ore** per un importo netto di 343,00 euro – *insegnamento – Laboratorio di Restauro C (prof.ssa Francesca Geremia)*
- **competenze richieste:** conoscenza dei caratteri costruttivi ed architettonici dell'edilizia storica romana; capacità di gestione del progetto di restauro filologico; capacità di lettura ed interpretazione del processo storico formativo dei tessuti urbani storici e di indagine storico archivistica.
- **requisiti richiesti:** aver sostenuto l'esame del Laboratorio di Restauro con votazione pari o superiore a 27/30, essere iscritti alla Laurea Magistrale in Architettura Restauro.

Art. 2

La domanda di partecipazione al concorso, a valere quale autocertificazione quanto alle dichiarazioni con essa rese, dovrà essere compilata utilizzando l'apposita **modulistica allegata al presente bando** e inviata all'indirizzo email: adriana.tedesco@uniroma3.it entro le **ore 13:00 del ___/___/2023** indicando in oggetto **"Bando supporto studenti"**.

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso indicato all'articolo 1 gli studenti che
SIANO REGOLARMENTE ISCRITTI ALL'ANNO ACCADEMICO 2022/2023
E CHE DI ISCRIVERANNO ALL'ANNO ACCADEMICO 2023/2024

- ad un corso di laurea di I livello, con immatricolazione allo stesso avvenuta non prima dell'a.a. 2020/2021 (indipendentemente da cambi di C.D.L., trasferimenti, etc.);
- ad un corso di laurea di II livello, con immatricolazione allo stesso avvenuta non prima dell'a.a. 2021/2022 (indipendentemente da cambi di C.D.L., trasferimenti, etc.);

a.) abbiano conseguito alla data di presentazione della domanda almeno i 2/5 del totale dei CFU da acquisire, con riferimento all'anno d'iscrizione, per il proprio corso di studio:

Studenti iscritti a corsi di I livello

- i candidati che si iscriveranno all'a.a. 2023/24 al II anno di corso dovranno aver conseguito almeno 24 CFU;
- i candidati che si iscriveranno all'a.a. 2023/24 al III anno di corso dovranno aver conseguito almeno 48 CFU
- i candidati che si iscriveranno all'a.a. 2023/24 oltre il III anno di corso dovranno aver conseguito almeno 72 CFU

Studenti iscritti a corsi di II livello

- i candidati che si iscriveranno all'a.a. 2023/24 al I anno la condizione è soddisfatta considerando il numero di CFU su base quinquennale: totale 300 CFU, di cui almeno 180 CFU conseguiti nel corso di I livello;
- i candidati che si iscriveranno all'a.a. 2023/24 al II anno di corso devono aver conseguito almeno 24 CFU;
- i candidati che si iscriveranno all'a.a. 2023/24 oltre il II anno di corso devono aver conseguito almeno 48 CFU.

b.) i candidati non dovranno avere una capacità contributiva (valore ISEEU) superiore a quella fissata in relazione agli ESONERI PER MERITO dall'art. 23 del Regolamento "Tasse e Contributi Studenti", consultabile on-line alla pagina <http://oc.uniroma3.it/intranet/ALTRI-REGO1/Regolament1/Reg.-Tasse-e-contributi-studenti.pdf>

Art. 3

A seguito della chiusura del bando, una Commissione di quattro membri (due docenti, un rappresentante del personale e uno studente) nominata dal Direttore di Dipartimento, redigerà le graduatorie sulla base della seguente formula:

$$\frac{\text{N.ro crediti conseguiti}}{\text{N.ro tot. crediti prev. dal corso}} \times \frac{\text{N.ro anni previsti dal corso}}{\text{Anno corrente-Anno immatricolazione}} \times 100 + [(\text{media ponderata dei voti}^1 - 18) \times 6]$$

NB: gli studenti iscritti al I anno dei corsi di laurea di II livello dovranno inserire i CFU conseguiti al termine del corso di laurea di I livello (180) più gli eventuali CFU conseguiti nel corso di laurea di II livello:

il dato	<u>N.ro tot. crediti prev. dal corso</u>	sarà 300 (180 del I livello + 120 crediti del II livello)
il dato	<u>N.ro anni previsti dal corso</u>	sarà 5 (3 anni del I livello + 2 anni del II livello)
il dato	<u>Anno corrente - Anno immatricolazione</u>	sarà 4 (3 anni del I livello + il primo anno del II liv).

Il non aver usufruito nell'anno precedente di una borsa di collaborazione costituisce criterio di priorità nella graduatoria. Per tale motivo, il punteggio calcolato con la formula di cui al precedente comma, relativo a studenti che abbiano usufruito nell'anno immediatamente precedente di borsa di collaborazione, è moltiplicato per un fattore correttivo che è fissato a 0,85.

La graduatoria sarà quindi pubblicata sul sito del Dipartimento entro il 25/10/2022.

Eventuali ricorsi potranno essere presentati entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria a mezzo raccomandata A.R. indirizzata al **Dipartimento di Architettura Area Didattica Largo G. B. Marzi, 10 - 00153 Roma**

Art. 4

Per ciascun gruppo di attività di cui all'articolo 1, gli incarichi saranno attribuiti nell'ordine della graduatoria come sopra redatta.

Una quota pari al 10% (arrotondato per eccesso) posti è riservata agli aspiranti diversamente abili; qualora queste non vengano utilizzate, torneranno disponibili per la graduatoria generale.

Alla stipula del contratto per l'affidamento dell'incarico provvederà il Direttore del Dipartimento, attraverso la segreteria dell'Area Didattica.

Nel caso in cui un contratto venga assegnato, a parità di altri criteri, secondo il criterio del reddito più disagiato, il vincitore dovrà presentare apposita documentazione fiscale.

Art. 5

Lo studente per il periodo di fruizione dell'incarico non potrà instaurare o mantenere con terzi rapporti di lavoro subordinato o autonomo, né potrà usufruire di altre borse (comprese le borse di dottorato) o di provvidenze similari, comprese le borse ERASMUS e quelle erogate dagli Enti regionali per il diritto allo studio.

L'incarico è invece compatibile con il percepimento di ASSEGNO per il TUTORATO erogato ai sensi dell'art. 1, c. 1, l. b) della Lg. 170/2003 e dell'art. 2 del D.M. 198/2003.

Art. 6

Lo studente è tenuto a svolgere le prestazioni secondo quanto stabilito nel contratto di assegnazione.

Contestualmente alla stipula del contratto lo studente dovrà sottoscrivere il seguente codice di comportamento: «Lo studente dovrà concorrere ad un'efficiente utilizzazione delle risorse rese disponibili dall'Università e ad un'efficace erogazione dei servizi forniti dalla medesima; a tal fine dovrà attenersi alle istruzioni del Direttore del Dipartimento e del/dei docente/i titolare/i dell'insegnamento/degli insegnamenti presso cui svolge attività di supporto, cui compete il coordinamento delle attività di collaborazione. Lo studente si impegna a rispettare i docenti, il personale tecnico amministrativo, nonché gli altri studenti, come richiesto dalla comune appartenenza all'istituzione universitaria e dalla funzione primaria che essa svolge nella società. Lo studente si impegna al massimo rispetto dei luoghi, delle strutture e dei beni in genere destinati dall'Ateneo all'attività didattica e di ricerca e ai servizi generali, preservandone la funzionalità ed il decoro».

Art. 7

¹ Per media ponderata dei voti si intende la media ottenuta sommando il prodotto del risultato di ciascuna prova (voto) per il relativo numero di crediti e dividendo il totale così ottenuto per il numero totale dei crediti conseguiti nelle prove con voto.

Il contratto è risolto con provvedimento del DIRETTORE nei seguenti casi:

- ◆ impossibilità o invalidità sopravvenuta che renda lo studente inidoneo all'incarico richiesto;
- ◆ rinuncia agli studi o trasferimento ad altra sede universitaria;
- ◆ conseguimento del titolo finale del proprio corso di studio;
- ◆ consenso delle parti;
- ◆ partenza per borsa ERASMUS; borsa Tesi in Italia e all'estero; borsa Scuola estiva;
- ◆ irrogazione di gravi provvedimenti disciplinari;
- ◆ inadempimento degli obblighi, di cui al precedente articolo.

In caso di risoluzione del rapporto, il Dipartimento si fa carico di corrispondere esclusivamente una quota proporzionale alla collaborazione prestata; potrà essere impegnato, per il completamento della prestazione, il primo studente idoneo in graduatoria.

Roma, ___/___/2023

Il Direttore
Prof. Giovanni Longobardi

Il presente documento conforme all'originale è conservato agli atti presso l'area didattica del Dipartimento di Architettura.

Incarichi di tutorato per attività di supporto alla didattica ARCHITETTURA

__I__ sottoscritt__ _____ CF _____
nat_ a _____ Prov. _____ il ____/____/____
con domicilio fiscale in _____ CAP _____
via _____ Indirizzo e-mail _____
_____ cell: _____

Preciso recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni se diverso dal domicilio fiscale

C H I E D E

di partecipare alla selezione per l'attribuzione di incarichi di tutorato per attività di supporto alla didattica:

*Indicare **chiaramente** (stampatello) SOLO UNA delle specifiche tipologie di incarico elencate nell'articolo 1*

DICHIARA², sotto la propria responsabilità,

- Di essere iscritto per l'A.A. 2022/2023 al corso di studio (..... livello) in
- Che si immatricolerà all' A:A 2023/2024
- Di essere stato immatricolato al predetto corso nell'anno accademico/.....
- Di aver conseguito per il predetto corso nr.CFU, con una media dei voti degli esami di/30

A tale fine allega l'elenco degli esami superati e le relative votazioni conseguite, auto-certificandoli sotto la propria responsabilità, e altresì dichiara sotto la propria responsabilità di avere preso visione delle prescrizioni contenute nel bando, e **di soddisfare i requisiti e le competenze specificamente richieste per le quali intende partecipare.**

Dichiara, inoltre, di essere consapevole delle responsabilità e delle sanzioni previste dal codice penale e dalle Leggi speciali in materia³ per dichiarazioni non veritiere e falsità in atti che, se riscontrate a seguito di controlli da parte dell'Amministrazione, comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti.

Roma, _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE
(allegare fotocopia documento identità firmatario dichiarante)

² art. 46 e 47 del DPR 445/2000 T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

³ art. 76 DPR 445/2000

